



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “ADELE ZARA”
Scuole dell’infanzia - Scuole primarie - Scuole secondarie I grado
Via Marmolada, 20 30034 Oriago di Mira (Ve) tel. 041429688
e-mail VEIC86900T@istruzione.it – posta certificata: VEIC86900T@pec.istruzione.it
sito web: www.istitutocomprensivoadelezara.gov.it
Cod. Scuola VEIC86900T _____ Cod. Fisc 90164470271

IL PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI



Approvazione delle ultime modifiche nel Collegio Docenti del 30 giugno 2022

INDICE

- PREMESSA	PAG. 3
- CAPITOLO I: MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG. 12
- CAPITOLO II: MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE	PAG. 58
- CAPITOLO III: VALUTAZIONE DIAGNOSTICA	PAG. 59
- CAPITOLO IV: VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE	PAG. 62
- CAPITOLO V: VALUTAZIONE FORMATIVA	PAG. 65
- CAPITOLO VI: VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	PAG. 66
- CAPITOLO VII: VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DEGLI ALUNNI DSA E BES	PAG. 75
- CAPITOLO VIII: VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA	PAG. 82
- CAPITOLO IX: COMPILAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE	PAG. 88
- CAPITOLO X: PROCEDURA DA SEGUIRE PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA	PAG. 184
- CAPITOLO XI: CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE	PAG. 188
- CONCLUSIONE	PAG. 190

PREMESSA

Il presente Protocollo per la Valutazione degli/delle alunni/e della scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado del nostro istituto scolastico, recepisce le modifiche legislative e regolamentari introdotte negli ultimi anni in materia di valutazione scolastica.

Questi cambiamenti impongono una riflessione condivisa in materia di valutazione ed esortano l'intero Istituto Comprensivo ad armonizzare le pregresse modalità valutative con il nuovo quadro nazionale.

Tale riflessione non può non partire dal presupposto fondamentale che il momento valutativo è funzionale alla crescita dell'alunno/a e della persona. Esso è cioè teso a formare oltre che a valutare, a prescindere dallo strumento utilizzato (numerico o meno...) e deve definirsi come sintesi di un insieme eterogeneo di misurazioni (oggettive, soggettive relative ad apprendimenti, conoscenze, abilità sia di tipo cognitivo che relazionale). La VALUTAZIONE è considerata come VALORIZZAZIONE in quanto non si limita a censire lacune ed errori, ma evidenzia le risorse, le potenzialità, i progressi, aiuta l'alunno/a a motivarsi, a costruire un'immagine positiva e realistica di sé. La valutazione con la sua finalità prevalentemente formativa e con l'individuazione sia delle potenzialità che delle carenze degli/delle alunni/e, concorre ai processi di autovalutazione degli/delle alunni/e stessi/e e al miglioramento dei loro livelli di conoscenza, al loro successo formativo.

Per questi motivi si è deciso di approntare questo protocollo affinché tutti i/le docenti si impegnino a valutare secondo le direttive stabilite dalla normativa vigente e dal Collegio Docenti.

La valutazione concorre, con le sue finalità anche formative e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun/a alunno/a, al consolidamento dei processi di autovalutazione degli/delle alunni/e medesimi/e, relativamente al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo, anche in coerenza con l'obiettivo dell'apprendimento permanente che si esplica nella Strategia di Lisbona nel settore dell'istruzione e della formazione adottata dalla Comunità Europea e con l'obiettivo n. 4 dell'Agenda 2030 dell'ONU: "Fornire un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti", anche nella prospettiva del long life learning, accolta dall'UE (Raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio 2006/962 CE e 2018/C 189/01).

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal Piano dell'Offerta Formativa Triennale, definito dalle istituzioni scolastiche ed indicati nella progettazione di ciascuna classe, in coerenza con il Curricolo Verticale. La valutazione rientra a pieno titolo nella definizione del Curricolo, in quanto espressione dell'identità progettuale della scuola, che organizza e dà senso alle esperienze didattiche e formative proposte agli studenti. A partire dall'a.sc. 2020/2021, con delibera del Collegio Docenti di giugno 2021, l'IC Adele Zara si è dotato di un Curricolo Verticale, consultabile al link: <https://www.istitutocomprensivoadelezara.edu.it/wps/curricolo-verticale/>, che pone come premessa la considerazione che: "il contributo di un curriculum verticale alla promozione di questi traguardi, nella specificità del contesto, può essere individuato, innanzitutto, nell'istituire un confronto di percorsi di insegnamento / apprendimento, di modalità / strumenti per la valutazione che metta in dialogo i diversi ordini di scuola e che sviluppi il dialogo realizzando una progettualità condivisa".

Nel concreto, la progettazione verticale si esplica nella declinazione delle competenze-chiave e dei traguardi fissati dalle Indicazioni Nazionali, organizzati per nuclei tematici, in obiettivi di conoscenze e competenze ai quali ispirare l'attività didattica e la valutazione non tanto degli apprendimenti, ma per gli apprendimenti, con una finalità formativa. La qualità di un approccio valutativo che guarda alle competenze è data da un ampliamento della prospettiva dalla prestazione all'esperienza di apprendimento, che si definisce, per forza di cose, in termini di PROCESSO (come anticipato dal già citato D.Lgs 62/2017, art. 1).

Spetta al Collegio Docenti definire modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione; ai/alle docenti spetta l'obbligo di documentare adeguatamente il percorso di apprendimento attuato da ciascun/a alunno/a. La valutazione quotidiana del lavoro dell'alunno/a infatti prevede sia l'assegnazione del voto o del giudizio, sia l'indicazione degli aspetti da migliorare o da rinforzare. Inoltre, si intende promuovere una sensibilità al valore orientante della valutazione come contributo alla formazione di un progetto di vita e, nel concreto, alle scelte scolastiche e professionali, al termine del primo ciclo, coerentemente con il Profilo delle competenze delineato dalle Indicazioni Nazionali (2012), nelle quali l'esperienza scolastica viene presentata come funzionale e significativa nel sostegno, progressivo e graduale, di autonomia e responsabilità personali, nonché di una percezione consapevole delle proprie potenzialità: "lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri...". Una realtà in continua, rapida, trasformazione, che pone di fronte a grandi sfide - non da ultimo l'emergenza sanitaria provocata dalla pandemia da COVID 19 - e a nuovi linguaggi - propri di una comunicazione tecnologica e digitale - non può prescindere da competenze metodologiche e metacognitive, di fronte alle quali la valutazione è parte dell'imparare ad imparare che, come sottolineato dalle Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari (2018), include: "l'autoregolazione, la capacità di governare i tempi del proprio lavoro, le priorità, l'organizzazione degli spazi e degli strumenti, l'autovalutazione rispetto ai propri limiti, risorse e possibilità e modalità di pensiero".

Non a caso, la valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I/Le docenti pertanto hanno nella valutazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della progettazione educativo/didattica.

Il seguente protocollo è stato aggiornato alle recenti norme in materia di valutazione

La Legge 107/2015 c.180 e c.181 IN MATERIA DI VALUTAZIONE PREVEDE LA REVISIONE DELLE MODALITÀ DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE DEGLI STUDENTI DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE, METTENDO IN RILIEVO LA FUNZIONE FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO DELLA VALUTAZIONE, E DELLE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO.

Il Decreto Legislativo n. 62/2017, a partire dall'anno scolastico 2017/2018, ha introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado. Entra in vigore, per quanto riguarda le disposizioni sul I ciclo di istruzione, a partire dal 01.09.2017.

Al decreto n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015, è seguito il DM n. 741/2017, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado, il DM n. 742/2017, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale delle competenze, e la nota n. 1865 del 10 ottobre 2017, volta a fornire indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione. La legge n. 107/2015, il D.lgs. n. 62/2017, il DM n. 741/2017, il DM n. 742/2017 e la nota n. 1865/2017 costituiscono, dunque, la normativa di riferimento in relazione alle novità introdotte dalla Riforma.

La valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni. concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze."

Il primo capo del Decreto Legislativo 62/2017 enuncia i principi in forza dei quali viene effettuata la valutazione e l'oggetto e le finalità della stessa. Si pone in luce come la valutazione sia finalizzata non solo alla verifica degli apprendimenti, ma anche dell'autovalutazione dell'alunno/a e che debba corrispondere al rispetto delle norme e dei criteri fissati dal collegio dei docenti (commi 1 e 2).

"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (comma 3)

Viene evidenziata anche l'importanza della collaborazione scuola-famiglia, prevedendo *"modalità di comunicazione efficaci e trasparenti"* e un *"coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti"* (commi 4 e 5).

Nell'art. 2 si ribadisce quanto già previsto dalla normativa circa:

- la valutazione in decimi del profitto (tranne che per la scuola primaria in seguito all'Ordinanza 172 del 2020);
- l'effettuazione della valutazione da parte dei/delle docenti del Team Docente/consiglio di classe e di docenti di specifiche discipline limitatamente agli/alle alunni che le seguono (per es. IRC o materia alternativa).

Viene confermato anche che *"la valutazione è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto"* (comma 3).

Si ribadisce che i/le docenti per il sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli/le alunni/e della classe e si precisa che, qualora siano più di uno a seguire lo stesso alunno con disabilità, debbano esprimere congiuntamente un unico voto (comma 6) o giudizio per la scuola primaria.

L'art. 3 ribadisce la non-possibilità di bocciatura nella scuola primaria, a meno che non avvenga in casi eccezionali all'unanimità e con ampia motivazione. Per gli alunni che non raggiungano la sufficienza nelle discipline la scuola *"attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento"*.

L'art. 4 ribadisce l'obbligo dello svolgimento delle prove standardizzate (prove INVALSI) per il rilevamento dei livelli di apprendimento degli/delle alunni/e nelle classi seconda e quinta della scuola.

L'art. 5 ribadisce il principio della validità dell'anno scolastico di scuola secondaria di primo grado se gli/le alunni/e hanno frequentato almeno i tre quarti del monte orario annuale personalizzato.

Il collegio dei docenti fissa i criteri per eventuali deroghe a tale limite, che devono comunque permettere al consiglio di classe sufficienti elementi di valutazione degli apprendimenti.

L'art. 6 ribadisce che nella scuola secondaria di primo grado l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo avviene per delibera del consiglio di classe. Qualora non vi siano sufficienze in alcune discipline la scuola "*attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento*" e può deliberare la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo con adeguata motivazione.

L'art. 7 ribadisce l'effettuazione delle prove standardizzate INVALSI nella terza classe della scuola secondaria di primo grado per accertare, a livello nazionale, i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese.

Questo vale anche per gli alunni con disabilità, però il successivo art. 11 comma 4 dello stesso D.lgs. lascia aperta la possibilità al consiglio di classe di prevedere per essi "*adeguate misure compensative o dispensative*" oppure "*specifici adattamenti*" e addirittura, ove necessario, l'esonero da tali prove.

I commi successivi riguardano la valutazione e gli esami di alunni con DSA.

Per essi sono ribadite le norme già note della legge n° 170/2010 e delle norme applicative (D.M. n° 5669 del 12 luglio 2011).

Si precisa che essi hanno diritto a tempi più lunghi, a misure dispensative e strumenti compensativi ed all'uso di strumenti tecnologici "solo" se utilizzati durante l'anno o se ritenuti necessari per lo svolgimento delle verifiche (comma 11).

Viene ribadito che se un/una alunno/a con DSA viene dispensato dalla prova scritta delle lingue straniere debba compensare tale prova con una prova orale sostitutiva (comma 12).

Il comma 13 introduce invece una novità importante, che modifica la precedente normativa. Infatti inizialmente si conferma quanto già previsto: un alunno con certificazione di DSA di particolare gravità "*su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del consiglio di classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato*". Successivamente però si prosegue dicendo che l'alunno/a con DSA esonerato dalle lingue straniere "*in sede d'esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma*".

L'art. 8 introduce la novità che le commissioni di esame conclusivo del primo ciclo sono presiedute dal Dirigente Scolastico della stessa scuola.

In questo particolare momento storico, fortemente condizionato dall'emergenza sanitaria causata dall'epidemia da COVID 19, a partire dall'a.sc. 2019-2020, le modalità di svolgimento e la valutazione dell'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo sono normate da specifiche Ordinanze Ministeriali, che tengono conto delle specifiche condizioni del sistema scolastico. L'Istituto si impegna a dotarsi di strumenti di valutazione adeguati alla normativa, approvati dal Collegio Docenti, nonché a condividere tempestivamente tutte le informazioni utili.

L'art. 9 concerne il tema della certificazione delle competenze.

Il DM 742/2017, art. 3-4, ufficializza i modelli nazionali per la certificazione delle competenze. Si segnala che, relativamente alla certificazione al termine del primo ciclo, la formulazione delle competenze-chiave rimane quella del documento presente nell'Allegato B al citato decreto, con riferimento alla Raccomandazione Europea 2006/962. La certificazione si rifà ai principi contenuti nel "profilo dello studente" al termine del primo ciclo degli studi, alle "competenze chiave" individuate dall'Unione Europea, alla descrizione "dei diversi livelli di acquisizione delle competenze", valorizzando anche quelle più significative, nonché alla descrizione dei livelli raggiunti in ciascuna prova standardizzata nazionale (prove INVALSI).

Le certificazioni verranno rilasciate sia al termine della scuola primaria che della secondaria di primo grado.

Per gli/le alunni/e con disabilità è precisato che tale certificazione avverrà *“in coerenza col piano educativo individualizzato”*.

Questa precisazione è assai importante poiché sino ad ora, in cui la certificazione delle competenze è stata in una fase sperimentale, rimaneva difficile e talora impossibile far rientrare i livelli di competenze degli alunni con disabilità nelle caselle standard di certificazione predisposte per tutti gli/le alunni/e. L'art. 10 concerne gli esami di idoneità di candidati privatisti, che sono ammessi agli esami conclusivi se ottengono la valutazione di idoneità alle prove preliminari. Possono essere ammessi alle prove di idoneità i candidati privatisti che abbiano compiuto i 13 anni, che abbiano ottenuto l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado e quelli che hanno ottenuto tale ammissione da almeno tre anni. Tutti sono tenuti a svolgere le prove INVALSI presso una scuola statale o paritaria prima degli esami. Gli alunni stranieri privatisti che sono iscritti a scuole straniere in Italia, riconosciute secondo apposite intese, svolgono le prove di idoneità presso tali scuole.

L'art. 11 riguarda nello specifico gli esami conclusivi del primo ciclo di istruzione per gli/le alunni/e con disabilità e DSA. Per gli/le alunni/e con disabilità "l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione avviene [...] tenendo a riferimento il PEI" (comma 3). Gli/Le alunni/e con disabilità partecipano alle prove standardizzate INVALSI, ove necessario, con "misure compensative e dispensative" o con "specifici adattamenti" od esonero dalle stesse (comma 4).

Novità nella scuola primaria

Con l'Ordinanza ministeriale n.172 del 4 dicembre 2020, sono state introdotte importanti novità nella valutazione periodica e finale degli apprendimenti. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, che andrà a sostituire il voto numerico.

I/Le docenti della scuola primaria sono chiamati, infatti, ad esprimere, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, un giudizio descrittivo, ciò nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

L'importante innovazione parte dal Decreto Legge 22/2020, con le misure urgenti sulla conclusione dell'anno scolastico 2019 e sull'avvio dell'anno scolastico 2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 06/06/2020, in cui al comma 2-bis riporta **«In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione»**, per giungere al D.M. n. 172 del 04/12/2020 (e relative Linee Guida), che all'art. 3 precisa, **“...nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti”**.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento che “precede, accompagna, segue ogni processo curricolare e deve consentire di valorizzare i progressi negli apprendimenti degli allievi”.

Secondo quanto previsto dalle nuove disposizioni, il giudizio descrittivo di ogni studente viene riportato nel documento di valutazione ed è riferito a quattro differenti livelli di apprendimento:

– **Avanzato:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente, sia reperite e trovate, in modo autonomo e con continuità.

– **Intermedio:** l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note, utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

– **Base:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

– **In via di prima acquisizione:** l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

I livelli di apprendimento sono riferiti agli esiti raggiunti da ogni alunno/a in relazione agli obiettivi di ciascuna disciplina. Nell'elaborare il giudizio descrittivo si tiene conto del percorso fatto e della sua evoluzione.

La descrizione dei livelli viene definita in base alle quattro dimensioni delle Linee guida.

I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni, così delineate:

a) l'autonomia dell'alunno/a nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno/a si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del/della docente;

b) la tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal/dalla docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo/a come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno/a usa risorse appositamente predisposte dal/dalla docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

I livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono descritti, tenendo conto della combinazione delle dimensioni sopra definite (Linee guida del 4 dicembre 2020)

Attraverso il livello si esplicita come l'obiettivo di apprendimento sia stato conseguito dall'alunno/a.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La scuola dell'infanzia *“si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza”*.

Nella valutazione del processo formativo si osservano:

- il comportamento dell'alunno in relazione con se stesso, con gli altri, con l'apprendimento
- il grado di autonomia raggiunto
- la maturazione di una identità personale e sociale (cittadinanza)
- la partecipazione attiva alle esperienze proposte
- i traguardi raggiunti nello sviluppo delle competenze

Gli obiettivi di apprendimento, alla Scuola dell'Infanzia, sono contenuti nei diversi Campi di Esperienza e tendono al raggiungimento dei traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle “Indicazioni Nazionali per il Curricolo” del 2012 al termine del ciclo di Scuola dell'Infanzia.

L'orizzonte di riferimento cui tendere è il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite nella “Raccomandazione del 18 dicembre 2006” dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea, e successivo aggiornamento del 2018.

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia è parte integrante della programmazione perché non è solo un momento di verifica dei processi di apprendimento, ma è anche una attenzione a monitorare costantemente l'efficacia dei percorsi didattici. È uno strumento che aiuta a mantenere un'alta consapevolezza di ciò che si sta costruendo e spunto per migliorare il progetto educativo affinché si promuova in ciascun bambino e bambina un apprendimento che valorizzi le proprie potenzialità.

Come citato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'Infanzia del 2012:

“L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità”.

Per valutare correttamente e sottrarsi a quantificazioni e misurazioni astratte, alla scuola dell'infanzia è necessario basarsi sull'OSSERVAZIONE e sulla DOCUMENTAZIONE delle attività didattiche.

Ogni traguardo del bambino, infatti, va messo in relazione alla sua storia personale e non solo comparato con tabelle che misurino lo sviluppo e l'apprendimento.

OSSERVAZIONE

“L’osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le sue dimensioni di sviluppo, rispettandone l’originalità, l’unicità, le potenzialità attraverso un atteggiamento di ascolto, empatia e rassicurazione.”

La funzione principale dell’OSSERVAZIONE è quella di raccogliere informazioni per comprendere i comportamenti e rappresenta lo strumento privilegiato per la verifica delle proposte didattiche.

Gli STRUMENTI DI OSSERVAZIONE utilizzati sono:

- semplici e individuali, per l’osservazione “casuale”:

- osservazione diretta dei comportamenti e delle performances durante le attività libere e strutturate: a scuola si osserva sempre, si osserva il bambino mentre fa, gioca, lo si ascolta nel suo conversare, dialogare con gli altri bambini e con gli adulti, si colgono i suoi bisogni, interessi e motivazioni;
- osservazione degli elaborati e dei manufatti;

- standardizzati, per l’osservazione “sistematica”, che sottende a specifici obiettivi:

- Questionario osservativo IPDA (Identificazione Precoce dei Disturbi dell’Apprendimento), Erickson;
- Portfolio per la prima alfabetizzazione, Erickson;
- Quaderno operativo - Protocollo d’intesa tra la Regione del Veneto e l’Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto per l’attività di individuazione precoce dei casi sospetti di disturbo specifico dell’apprendimento (DSA).

DOCUMENTAZIONE

“La pratica della documentazione va intesa come processo che produce tracce, memoria e riflessione, negli adulti e nei bambini, rendendo visibili le modalità e i percorsi di formazione e permettendo di apprezzare i progressi dell’apprendimento individuale e di gruppo.”

DOCUMENTAZIONE PERSONALE:

Si fa riferimento alla raccolta dei materiali, degli elaborati e dei prodotti multimediali realizzati durante le attività. Le modalità di raccolta possono essere:

- raccolta semplice (rilegatura elaborati grafico-pittorici);

- raccolta accompagnata da presentazioni, commenti e riferimenti;
- raccolta attraverso mezzi multimediali;
- archiviazione nel Registro Elettronico, su piattaforma Classroom e nel sito di Istituto;

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI:

Si fa riferimento alla documentazione della proposta didattica realizzata per uno o più Campi di Esperienza:

- raccolta semplice (il documento di verifica allegato alla Programmazione);
- raccolta ragionata, sistemata in tabelle o grafici, con foto o altro materiale di accompagnamento;
- raccolta ragionata, resa fruibile con i sistemi multimediali, di attività di laboratorio e non, riguardante una fascia o più di età, basandosi sulla documentazione personale degli alunni;
- archiviazione nel Registro Elettronico.

La valutazione, quindi, non può essere un risultato atteso, da misurare al termine della scuola dell'infanzia, ma un itinerario da interpretare, stimolare, organizzare e documentare, che aiuta i docenti a trasformare l'*attenzione* verso i bambini (cura, ascolto, accompagnamento) in *intenzione* (previsione, proposta, riflessione) cioè in direzioni che danno senso al *fare* del bambino.

I

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Criteria di valutazione degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado

FASI E CRITERI

CHI VALUTA

Secondo le disposizioni del D.lgs. 62/2017, art. 2 c. 3, la valutazione periodica e finale degli alunni è affidata ai docenti della classe, cioè “è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe o dal team di classe”. I docenti di IRC, di “materia alternativa”, i docenti responsabili di attività di insegnamento curricolare rivolte a gruppi di alunni o di alunne partecipano alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti limitatamente agli studenti e alle studentesse che si avvalgono dei suddetti insegnamenti. I docenti che svolgono attività di ampliamento dell’offerta formativa (“potenziamento”) rivolte all’intera classe o a gruppi di studenti e di studentesse relazionano al Consiglio di Classe o Team di Classe relativamente all’impegno e al profitto dimostrato in questi percorsi di apprendimento. La sola valutazione della religione cattolica viene espressa mediante una speciale nota da allegare al documento di valutazione riguardante l’interesse dell’alunno/a e il profitto con conseguente esclusione del voto in decimi. I docenti di sostegno, in quanto titolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli/le alunni/e.

COSA SI VALUTA

- Processo di apprendimento;
- Comportamento;
- Rendimento scolastico;
- Maturazione globale della personalità.

Si ritiene opportuno precisare che, su disposizioni del D.lgs. 62/2017, art. 3 c. 2, la valutazione “è integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto” (ricorre, quindi, la necessità di un giudizio descrittivo sui processi di apprendimento); il medesimo DLgs 62/2017 art. 3 c. 5, afferma che la valutazione del comportamento “viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione”, in relazione alle competenze di cittadinanza.

COME SI VALUTA E QUANDO SI VALUTA

La valutazione è periodica e annuale.

Ai sensi del DPR 275/1999 le istituzioni scolastiche:

- Individuano modalità e criteri per la valutazione degli/delle alunni/e;
- Adottano strumenti valutativi che attengono alle discipline di insegnamento previste dai Piani di Studio Nazionali (Indicazioni Nazionali per le scuole del Primo ciclo 2012) e del comportamento. In ragione all'autonomia scolastica, appartiene alle scuole e ai/alle docenti la scelta delle modalità per la valutazione in itinere e per la predisposizione del documento di valutazione. La valutazione finale è riferita a ciascuna classe frequentata.

VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO DEGLI/DELLE ALUNNI/E (C.M. DEL 23 gennaio 2009)

La valutazione è parte integrante della progettazione, non solo come controllo degli apprendimenti, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare con flessibilità sul progetto educativo. I docenti pertanto hanno nella progettazione lo strumento privilegiato che permette loro la continua e flessibile regolazione della stessa.

FASI DELLA VALUTAZIONE

- VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

Occupi la prima fase dell'anno scolastico e serve ad individuare il livello di partenza degli/delle alunni/e, ad accertare il possesso dei prerequisiti e a predisporre eventuali attività didattiche di sostegno per gli/le alunni/e che si presentano con un modesto rendimento o insuccesso nell'apprendimento.

-VALUTAZIONE FORMATIVA

Accompagna le varie fasi del percorso didattico per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e consentire ai docenti di valutare la validità della progettazione e delle strategie didattiche utilizzate, in modo da attuare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo.

-VALUTAZIONE PERIODICA (INTERMEDIA) E ANNUALE (FINALE)

Fa un bilancio consuntivo degli apprendimenti degli/delle alunni/e mediante l'attribuzione di livelli (scuola primaria) e di voti numerici espressi in decimi (scuola secondaria di primo grado), e delle competenze acquisite a livello di maturazione culturale mediante un giudizio globale.

MODALITA' DI VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA E NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Affinché il processo valutativo risulti trasparente, valido, comprensibile, si devono distinguere i momenti di verifica/misurazione dalla valutazione, poiché il momento della misurazione (rilevazione ragionevolmente oggettiva dei dati), va distinto dallo specifico della valutazione intesa come PROCESSO che promuove il progressivo accrescimento dell'alunno/a. Pertanto la valutazione periodica e annuale non dovrà fermarsi esclusivamente all'esito delle singole verifiche ma terrà conto anche di prove soggettive, interrogazioni, esercitazioni, libere elaborazioni, e dell'aspetto formativo globale. Queste considerazioni sono ispirate alla ferma convinzione del Collegio Docenti relativamente al valore della valutazione non soltanto come giudizio e/o rendicontazione, ma anche come "risorsa per l'apprendimento" (la definizione è tratta da CASTOLDI 2021, p. 211).

Si valuteranno altresì le competenze chiave di cittadinanza trasversali (competenze-chiave di cittadinanza - DM n. 139/2007).

Il presente protocollo di valutazione è lo strumento acquisito dal nostro istituto per rendere equo e condiviso l'esito della valutazione dell'alunno/a.

MODALITA' DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per procedere alla verifica del processo formativo è indispensabile individuare presupposti comuni e condivisi. Per tale ragione la verifica degli apprendimenti degli/delle alunni/e viene effettuata per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, purché le diverse tipologie di prova e la loro frequenza siano coerenti con il P.T.O.F, con gli obiettivi esplicitati e assunti dal Team docenti per la scuola primaria e dal Consiglio di Classe, dai Collegi di settore o dai Dipartimenti disciplinari per la Scuola Secondaria di Primo Grado nel documento di programmazione. Inoltre le valutazioni devono essere ricondotte, indipendentemente dalla tipologia della verifica, alla tabella di corrispondenza tra gli indicatori di valutazione degli obiettivi cognitivi e i livelli di apprendimento (Scuola Primaria) come i voti espressi in decimi (Scuola Secondaria di Primo grado), deliberati dal Collegio dei Docenti (in base al D.L. 137/2008 ART.3).

CRITERI DI VERIFICA

Per ottenere la maggior oggettività possibile nell'ambito dell'attività di verifica (e non di valutazione formativa) i diversi team/consigli di classe procedono sistematicamente alla valutazione dell'azione educativa attraverso la scelta di prove di verifica con riferimento a una scala di misurazione comune per tutti gli alunni da effettuare negli stessi tempi e con le stesse modalità per la scuola primaria e, per la scuola secondaria di primo grado, con riferimento a strumenti di valutazione condivisi anche nei collegi di settore e nei dipartimenti disciplinari.

Dal momento che si perseguono obiettivi trasversali è opportuno che quegli obiettivi trovino un momento valutativo comune. Sarà opportuno quindi:

- Utilizzare strumenti oggettivi solo per la valutazione degli aspetti cognitivi;

- Registrare osservazioni per ciascun/a alunno/a in relazione a:

- metodo di studio

- autonomia

- partecipazione

- interazione nel gruppo-classe

- Si dovranno tenere in dovuto conto tutti gli aspetti che condizionano l'apprendimento e l'inserimento nel gruppo-classe;
- Per l'ammissione alle classi successive si valuteranno i reali progressi degli alunni rispetto alla situazione di partenza e all'inserimento nel gruppo classe.

I docenti della scuola primaria e secondaria di primo grado, in sede di progettazione, prevedono e mettono a punto prove di verifica che possono essere utilizzate:

- periodicamente, ispirandosi ai bisogni degli/delle studenti/studentesse e tenendo conto delle specificità disciplinari e dei tempi-scuola di ciascuna disciplina
- al termine di ogni obiettivo di apprendimento (UDA)
- alla fine di ogni bimestre

- alla fine di ogni quadrimestre

Le prove di verifica seguiranno l'alunno/a in tutto il percorso di apprendimento, dall'inizio delle attività scolastiche al momento della valutazione finale.

PROVE DI INGRESSO – LE PROVE DI CONTINUITÀ

Per verificare i prerequisiti e i livelli di partenza specifici per ogni disciplina e quelli trasversali.

In una prospettiva verticale, promossa dal Curricolo di Istituto e da una riflessione condivisa dall'intero Collegio Docenti - qual è anche il presente protocollo -, vengono elaborate delle prove di continuità al passaggio dalla classe quinta della scuola primaria alla classe prima della scuola secondaria di primo grado: tali prove mirano a considerare le competenze di base in Italiano e Matematica e si basano su un'attenta organizzazione delle consegne, distribuite nei diversi passaggi dei processi cognitivi sottesi alle attività di comprensione e rielaborazione. Il testo delle prove varia annualmente e al passaggio tra gli ordini di scuola, mentre rimane comune l'impostazione della tipologia degli item.

OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per rilevare le dinamiche relazionali, la partecipazione, la socializzazione, il metodo di studio, il grado di autonomia; nel campo cognitivo per rilevare il possesso di abilità e conoscenze disciplinari.

Il giudizio sul comportamento fa riferimento a indicatori e descrittori individuati in apposite rubriche di valutazione, condivise dal Collegio Docenti.

PROVE NON STRUTTURATE E ORALI

Relazioni, conversazioni, elaborazioni, questionari, lavori grafici ed artistici.

PROVE OGGETTIVE O STRUTTURATE

Per prove oggettive o strutturate, s'intendono prove di verifica delle abilità e/o delle conoscenze possedute dall'alunno/a, in cui le risposte possibili e quelle accettabili sono rigorosamente predefinite.

Per l'elaborazione di tali prove i/le docenti utilizzano quesiti (items) del tipo:

- vero/falso
- a scelta multipla
- a completamento
- a corrispondenza

nella cui formulazione occorre tener presente alcuni criteri di riferimento: usare un linguaggio preciso, non complicare la formulazione di domande con forme negative, evitare di formulare items molto lunghi, non richiedere contemporaneamente prestazioni relative a conoscenze non esattamente definibili.

COMPITI AUTENTICI

Secondo il classico assunto di David Ausubel, l'interesse rivolto ad apprendimenti significativi si testa in attività di problem-solving che permettano di trasformare le conoscenze in competenze. Infatti, la competenza, quale "comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, in situazioni sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo personale e professionale" impone il confronto con un contesto (di realtà) e con scenari sempre nuovi, nei quali si manifesta concretamente e in modo non episodico (riprendiamo la definizione, ormai assodata, dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2008/C 111/01). Per questo, come ammette Grant Wiggings, è interessante focalizzare (e valutare) "non tanto quello che lo studente sa, ma quello che sa fare con quello che sa": a questo scopo, anche in forza di un aggiornamento professionale costante, le varie realtà del nostro Istituto, a seguito di percorsi di carattere disciplinare o trasversale, propongono alcune esperienze di compiti autentici, dotandosi di specifiche rubriche per la valutazione.

TEMPI

Nella scuola Primaria, per i tempi e le modalità di somministrazione delle prove di verifica si dovranno utilizzare i criteri già definiti e approvati a livello collegiale:

- prove comuni annuali (per la valutazione dei traguardi di competenza finali)
- prove comuni quadrimestrali (per la valutazione intermedia rispetto ai traguardi di apprendimento)

Nella scuola Secondaria di primo grado, la calendarizzazione delle verifiche è quanto più possibile armonizzata allo sviluppo dei percorsi di apprendimento degli/delle studenti/studentesse. Si segnala la prova INVALSI, secondo le indicazioni del MIUR.

Ogni Team docenti e/o Consiglio di Classe stabilirà inoltre il numero di prove necessario per accertare il grado di raggiungimento degli obiettivi prestabiliti. Tenendo conto della diversa natura delle discipline nonché dei diversi tempi-scuola a disposizione per ciascuna materia, gli insegnanti si adegneranno, principalmente, ai bisogni degli/delle studenti/studentesse e al sostegno dei loro percorsi di apprendimento. I risultati delle verifiche periodiche saranno utilizzati ai fini della valutazione quadrimestrale e per eventuali strategie di intervento in relazione a recupero, sostegno, potenziamento e approfondimento.

IL VALORE DEL LIVELLO ATTRIBUITO NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

I/Le docenti valutano, per ciascun/a alunno/a, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento individuati nella progettazione annuale e appositamente selezionati come oggetto di valutazione periodica e finale.

I quattro livelli utilizzati nella valutazione periodica e finale sono:

- Avanzato;
- Intermedio
- Base;

-In via di prima acquisizione.

I livelli di acquisizione degli obiettivi di apprendimento sono definiti sulla base delle seguenti quattro dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo.

a) l'*autonomia* dell'alunno/a nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno/a si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del/della docente;

b) la *tipologia della situazione (nota o non nota)* entro la quale l'alunno/a mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo/a come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) le *risorse* mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno/a usa risorse appositamente predisposte dal/dalla docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) la *continuità* nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Come definito nell'articolo 3, comma 7 dell'ordinanza 172 del 2020, restano invariate la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa (art. 2 commi 3, 5, 7 e del Dlgs 62/2017). L'insegnamento dell'Educazione Civica, come previsto dalle Linee Guida per l'Educazione Civica del 22 Giugno 2020, è oggetto di valutazioni periodiche e finali per registrare il raggiungimento delle competenze. Poiché la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e ai Regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche, nel formularla, in sede di scrutinio, si terrà conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di Educazione Civica.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PDP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe

ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non Italo-foni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP).

IL VALORE DEL VOTO IN DECIMI ATTRIBUITO NELLA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Nella scuola secondaria, la valutazione sommativa, periodica e finale relativa a ogni disciplina del curriculum è espressa in decimi e riportata anche in lettere sulla scheda di valutazione da consegnare alle famiglie alla fine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico. Alla valutazione sommativa si aggiunge, nel documento di valutazione, un giudizio globale descrittivo sul percorso di apprendimento dello studente o della studentessa. Per la scuola secondaria di primo grado, la corrispondenza voti-giudizi è esplicitata dalla descrizione dei livelli nella seguente tabella, da considerare come guida per la valutazione al termine del primo ciclo di istruzione.

(da https://istruzioneveneto.gov.it/wp-content/uploads/2021/03/RUBRICA_VOTO_AMMISSIONE_ESAME.pdf)

VOTO	LIVELLO
10	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità
9	Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
8	Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi

	e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.
7	Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.
6	Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure abbisogna di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni. L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, dell'utilizzo degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.
5	Le conoscenze acquisite sono essenziali, non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e abbisogna di costante esercizio. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni. I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.
4	Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto. I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro; l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione

all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La progettazione del curricolo organizza esperienze di apprendimento che rispondano a determinate finalità, ma produce anche strumenti di accertamento e di valutazione per diagnosticare i bisogni degli studenti e per stabilire se i risultati attesi sono stati raggiunti.

Le rubriche proposte focalizzano, utilizzate in momenti-chiave dei percorsi di apprendimento, focalizzano l'acquisizione di conoscenze e abilità disciplinari o trasversali, valutata anche in relazione all'uso che lo studente ne sa fare per la risoluzione di problemi complessi, strutturati, significativi:

<p>Le dimensioni indicano le aree di intervento, come priorità disciplinari</p>	<p>I descrittori tengono conto dei processi di apprendimento e identificano il modo in cui lo studente si approccia ai compiti disciplinari, stabilendo evidenze ed accettabilità per valutare la prestazione, ovvero esplicitando ogni punteggio della scala.</p>	<p>I voti traducono in scala numerica la qualità, ovvero il livello raggiunto dallo studente, nella prestazione.</p>
--	---	---

ITALIANO

DIMENSIONI	DESCRITTORE <i>L'alunno/a.....</i>	VOTO
ASCOLTO E PARLATO	Decodifica i contenuti di un testo orale di lunghezza e difficoltà medio-alta in modo preciso, corretto e autonomo; analizza le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende l'intenzionalità comunicativa dell'autore, organizzando il discorso in modo ben articolato; comunica in modo appropriato, coerente ed equilibrato, con una spiccata originalità di idee e interpretazioni.	10
	Decodifica i contenuti di un testo orale di lunghezza e difficoltà medio-alta in modo preciso e corretto; analizza le informazioni in modo ampio; comprende l'intenzionalità comunicativa dell'autore, organizzando il discorso in modo articolato; comunica in modo appropriato e coerente con originalità di idee e interpretazioni.	9
	Decodifica in modo corretto i contenuti di un testo orale di media lunghezza e difficoltà; analizza le informazioni in modo ampio; comprende l'intenzionalità comunicativa dell'autore, organizzando il discorso in modo abbastanza articolato; comunica in modo appropriato idee e interpretazioni.	8
	Decodifica in modo sostanzialmente corretto i contenuti di un testo orale di media lunghezza e difficoltà; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica; comunica in modo esauriente le proprie conoscenze.	7
	Decodifica testi orali di lunghezza e difficoltà medio-bassa in modo basilare; individua le informazioni e gli elementi di base di un testo; comprende parzialmente le intenzioni dell'autore; comunica in modo sufficiente le proprie conoscenze.	6
	Decodifica i messaggi di testi orali brevi e di bassa difficoltà in modo parziale; individua soltanto alcuni elementi costitutivi del testo e comprende in modo discontinuo le intenzioni comunicative dell'autore; comunica in modo approssimativo i contenuti delle proprie conoscenze.	5
	Decodifica e riorganizza i messaggi di testi orali brevi e di bassa difficoltà in modo frammentario e lacunoso; comunica in modo parziale e discontinuo i contenuti delle proprie conoscenze.	4
LETTURA	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità della lettura e mostra organicità e originalità nella elaborazione del pensiero logico, creativo e interpretativo	10

	Legge in modo preciso, corretto ed espressivo; analizza e comprende le informazioni in modo ampio e dettagliato; comprende in modo critico l'intenzionalità comunicativa dell'autore.	9
	Legge in modo spedito e, in alcuni casi, espressivo; individua in modo acuto e corretto le informazioni del testo; comprende e riorganizza i contenuti testuali in modo esaustivo.	8
	Legge in modo corretto; individua discretamente le informazioni globali del testo; mostra una parziale comprensione analitica.	7
	Legge in modo chiaro, con qualche discontinuità; individua in modo abbastanza pertinente le informazioni e gli elementi basilari costitutivi di un testo; mostra una sufficiente comprensione.	6
	Legge in modo meccanico; riorganizza il testo in modo parziale individuandone gli elementi costitutivi in modo essenziale, con una comprensione essenziale.	5
	Legge in modo assolutamente meccanico; individua e comprende in modo parziale e lacunoso gli elementi del testo.	4
SCRITTURA	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità di scrittura.	10
	Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa e mostra un' incisiva capacità di approfondimento.	9
	Ha una padronanza della lingua scritta appropriata e precisa, organizza il discorso in modo ben articolato.	8
	Ha una padronanza della lingua scritta apprezzabile, corretta, appropriata.	7
	Scrive in forma semplice ed essenzialmente corretta.	6
	Scrive in modo essenziale, per lo più corretto	5
	Compone testi non sempre corretti, a tratti confusi, con una povera padronanza della lingua.	4

ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO	Ha strutturato un appropriato, ricco, approfondito e produttivo patrimonio lessicale.	10
	Padroneggia un lessico appropriato, ricco e approfondito.	9
	Si esprime correttamente utilizzando un lessico appropriato.	8
	Realizza scelte lessicali abbastanza adeguate in base alla situazione comunicativa.	7
	Comprende e adopera correttamente il vocabolario di base	6
	Opera scelte linguistiche poco consapevoli.	5
	Si esprime in modo parziale, meccanico e poco consapevole	4
ELEMENTI DI GRAMMATIC A ESPLICITA E RIFLESSIONE SUGLI USI LINGUISTICI	Padroneggia in modo esaustivo e approfondito tutte le conoscenze grammaticali, usandole in modo funzionale a un'espressione efficace; riflette in modo consapevole sugli usi linguistici	10
	Ha acquisito in modo preciso e corretto le conoscenze grammaticali, che usa in modo coerente per un'espressione adeguata al contesto; riflette sugli usi linguistici	9
	Mostra conoscenze grammaticali corrette, a cui fa spesso riferimento per un'espressione congruente; formula alcune riflessioni sugli usi linguistici	8
	Conosce gli elementi della grammatica in modo sostanzialmente corretto e usa i principali riferimenti per il controllo della propria comunicazione; esprime riflessioni di base sugli usi linguistici	7
	Nella comunicazione l'espressione è sufficientemente corretta; mostra conoscenze grammaticali di base.	6
	Conosce gli elementi di grammatica in modo frammentario e controlla solo parzialmente la propria espressione	5
	Esprime conoscenze grammaticali lacunose e discontinue	4

INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA

(livelli di riferimento CEFR: A2 Inglese, A1 Seconda Lingua Comunitaria)

DIMENSIONI	Descrittori L'alunno/a...	VOTO
COMPRESIONE E ORALE	Comprende senza sforzo ed interpreta tutte le informazioni contenute in un messaggio orale, anche multimediale, a condizione che venga usata una lingua standard e lessico noto	10
	Comprende completamente un messaggio, anche multimediale, a condizione che venga usata una lingua standard e lessico noto	9
	Capisce i punti principali di un messaggio, anche multimediale, a condizione che venga usata una lingua standard e lessico noto	8
	Capisce un messaggio in modo globale, a condizione che venga usata una lingua chiara e lessico noto	7
	Riconosce le informazioni principali e prevedibili di un messaggio orale, a condizione che venga usata una lingua chiara e lessico minimo	6
	Riconosce solo alcune informazioni principali di un messaggio orale, sebbene venga usata una lingua chiara e lessico minimo	5
	Fatica a comprendere le informazioni principali di un semplice messaggio orale, sebbene venga usata una lingua chiara e lessico minimo	4
PRODUZIONE E INTERAZIONE ORALE	Interagisce opportunamente in semplici conversazioni con uno o più interlocutori con ottima pronuncia, utilizzando un lessico ampio ed appropriato	10
	Interagisce in semplici conversazioni con uno o più interlocutori con ottima pronuncia utilizzando un lessico appropriato	9
	Interagisce in semplici conversazioni con uno o più interlocutori evidenziando una buona padronanza di lessico e pronuncia corretta	8

	Interagisce in semplici conversazioni con un interlocutore evidenziando una discreta padronanza di lessico e una pronuncia generalmente corretta	7
	Se guidato/a, Interagisce in semplici conversazioni con un interlocutore utilizzando un lessico di base ed evidenziando alcune incertezze nella pronuncia	6
	Anche se guidato/a, esprime messaggi non sempre comprensibili e con scarsa padronanza di lessico	5
	Anche se guidato/a, si esprime utilizzando un lessico limitato e non è in grado di applicare correttamente gli esponenti linguistici studiati	4
COMPRESION E SCRITTA	Legge e individua con sicurezza informazioni concrete in un testo di uso quotidiano (es, annuncio, prospetto, menù, orario...) e in lettere personali. Legge e comprende globalmente testi relativamente lunghi, in cui è in grado di reperire con sicurezza informazioni specifiche	10
	Legge e individua informazioni concrete in un testo di uso quotidiano (es, annuncio, prospetto, menù, orario...) e in lettere personali. Legge e comprende globalmente testi relativamente lunghi, in cui è in grado di reperire con una certa sicurezza informazioni specifiche	9
	Legge e individua informazioni concrete e prevedibili in un testo di uso quotidiano (es, annuncio, prospetto, menù, orario...) e in lettere personali. Legge e comprende globalmente testi relativamente lunghi, in cui è generalmente in grado di reperire informazioni specifiche.	8
	Legge e individua informazioni concrete e prevedibili in un testo di uso quotidiano (es, annuncio, prospetto, menù, orario...) e in lettere personali. Legge e comprende globalmente testi relativamente lunghi, in cui è in grado di reperire alcune informazioni specifiche con lessico per lo più noto.	7
	Legge e individua informazioni concrete e prevedibili in un testo semplice e breve di uso quotidiano (es, annuncio, prospetto, menù, orario...) e in lettere personali. Legge testi, anche relativamente lunghi, di cui è in grado di capire l'argomento generale e, se guidato/a, riesce a reperire semplici informazioni specifiche.	6
	Legge in modo stentato e, anche se guidato/a, fatica a trovare informazioni prevedibili in semplici testi con lessico noto. Ha difficoltà a leggere testi più lunghi e articolati, anche se il lessico è stato già presentato, di cui sa cogliere solo qualche informazione specifica.	5

	Legge in modo stentato e, anche se guidato, comprende solo le parole più comuni e note di un semplice testo scritto. Ha difficoltà a leggere testi più lunghi e articolati, anche se il lessico è stato già presentato, e non è in grado di coglierne le informazioni principali.	4
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Conosce e utilizza in modo efficace e sicuro strutture e funzioni	10
	Conosce ed utilizza in modo adeguato funzioni e strutture	9
	Conosce ed utilizza in modo generalmente adeguato strutture e funzioni	8
	Conosce ed utilizza strutture e funzioni manifestando alcune incertezze	7
	Conosce ed utilizza alcune strutture e funzioni semplici manifestando alcune incertezze	6
	Conosce e utilizza parzialmente alcune strutture e funzioni semplici	5
	Riesce a utilizzare solo alcune semplici strutture e funzioni in modo meccanico e inconsapevole	4
PRODUZIONE SCRITTA	Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con lessico ricco e frasi articolate e sintatticamente corrette.	10
	Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con lessico adeguato e frasi sintatticamente corrette.	9
	Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con lessico adeguato e frasi semplici ma corrette.	8
	Racconta per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni con lessico adeguato e frasi semplici e abbastanza corrette.	7
	Racconta per iscritto esperienze con lessico essenziale e frasi semplici e non sempre corrette.	6
	Solo se guidato racconta per iscritto esperienze con lessico povero e frasi poco corrette.	5
	Anche se guidato, fatica a produrre per iscritto frasi semplici.	4

MATEMATICA

DIMENSIONI	Descrittori <i>L'alunno/a...</i>	VOTO
CONOSCENZE SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA: i concetti, le regole, le formule, le proprietà di aritmetica, geometria, statistica, probabilità e algebra	Possiede conoscenze approfondite e organiche	10
	Possiede conoscenze complete e precise	9
	Possiede conoscenze chiare e sicure	8
	Possiede conoscenze appropriate	7
	Possiede conoscenze essenziali e descrittive	6
	Possiede conoscenze incomplete, approssimative e/o superficiali	5
	Possiede conoscenze frammentarie e lacunose	4
APPLICAZIONE correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici. Uso corretto e consapevole degli	Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse con padronanza di concetti e metodi. È intuitivo e originale nella risoluzione	10
	Sa applicare le conoscenze in situazioni complesse senza commettere errori	9
	Sa applicare le conoscenze in situazioni non di routine. Calcoli corretti, eseguiti con rapidità	8
	Sa applicare le conoscenze in situazioni note. Calcoli sostanzialmente corretti	7
	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici. Calcoli eseguiti con lentezza	6
	Non sempre applica i contenuti appresi e/o commette frequenti errori	5
	Non è in grado di applicare le conoscenze nemmeno in semplici situazioni di routine	4

strumenti e delle tecnologie		
LINGUAGGIO conoscenza del lessico specifico della disciplina	Si esprime in modo fluido e articolato con lessico elaborato e specifico	10
	Si esprime in modo articolato con lessico appropriato e specifico	9
	Si esprime in modo corretto con lessico appropriato	8
	Si esprime in modo corretto con un lessico non sempre appropriato	7
	Si esprime in modo semplice con codice lessicale ristretto	6
	Si esprime in modo difficoltoso con lessico generico	5
	Si esprime in modo scorretto usando improprietà lessicali	4
CAPACITÀ LOGICHE organizzazione e utilizzo di conoscenze e abilita per analizzare, scomporre, elaborare e risolvere problemi	Organizza in modo autonomo, completo e personalizzato le conoscenze e le procedure. Sa effettuare analisi complete e approfondite. Comunica e commenta in modo rigoroso i risultati ottenuti	10
	Si orienta autonomamente anche in situazioni problematiche. Sa effettuare analisi complete. Sa interpretare in modo corretto i risultati ottenuti	9
	Sa mettere in relazione realtà o dati diversi in modo autonomo. Si orienta in modo abbastanza sicuro di fronte ad una situazione problematica	8
	È autonomo in semplici collegamenti. Sa effettuare analisi non approfondite. Applica strategie risolutive in contesti semplici	7
	Sa operare semplici collegamenti e applica strategie risolutive in contesti noti	6
	Si orienta con difficoltà e/o ha una preparazione mnemonica. Applica strategie risolutive in contesti noti solo se guidato	5
	Non si orienta. Ha difficoltà nei collegamenti e nell'organizzazione delle conoscenze. Non ha strategie risolutive	4

STORIA

DIMENSIONE	Descrittori L'alunno/a...	VOTO
USO DELLE FONTI	Distingue, conosce e usa fonti di diverso tipo in modo preciso, corretto, autonomo, esaustivo e critico	10
	Analizza e rielabora materiale documentario, testuale e iconografico in modo preciso, corretto e completo	9
	Usa fonti di tipo diverso per formare e acquisire le proprie conoscenze in modo corretto	8
	Classifica e interpreta vari tipi di fonti in modo sostanzialmente corretto	7
	Comprende le informazioni basilari delle fonti	6
	Classifica le conoscenze provenienti dalle fonti in modo superficiale e generico	5
	Comprende soltanto le informazioni esplicite delle fonti	4
ORGANIZZA- ZIONE DELLE INFORMA-ZIONI	Distingue, conosce e organizza informazioni di diverso tipo in modo preciso, corretto, completo e autonomo	10
	Confronta in modo critico eventi storici elaborando motivati giudizi, nonché approfondite e significative riflessioni di tipo storico-sociale in modo preciso e corretto	9
	Organizza in modo corretto le informazioni sulla base di una selezione consapevole	8
	Riconosce fatti, fenomeni e processi storici collocandoli nello spazio e nel tempo e stabilendo nessi relazionali-causali in modo sostanzialmente corretto	7

	Sa rispondere a domande semplici sui principali eventi storici	6
	Organizza le informazioni storiche in modo discontinuo e frammentario	5
	Operare collegamenti fra i fatti storici in modo meccanico e parziale	4
STRUMENTI CONCETTUALI	Padroneggia con sicurezza tutti gli strumenti concettuali utilizzandoli in modo accurato, completo, autonomo, e critico	10
	Riconosce e usa il linguaggio specifico, usando le conoscenze apprese per comprendere in modo accurato e corretto anche altri problemi a esse connessi	9
	Riconosce e usa il linguaggio specifico usando le conoscenze apprese per comprendere in modo corretto anche altri problemi a esse connessi	8
	Riconosce e usa semplici termini del linguaggio specifico effettuando collegamenti in modo sostanzialmente corretto	7
	Effettua i collegamenti fra gli eventi storici più rappresentativi di un'epoca in modo meccanico	6
	Utilizza in modo frammentario gli strumenti concettuali della disciplina	5
	Utilizzare gli strumenti concettuali della disciplina in modo parziale e lacunoso	4
PRODUZIONE SCRITTA E ORALE	Padroneggia in modo completo ed esaustivo tutte le abilità e mostra organicità, originalità e spirito critico nell'esprimere i contenuti del suo studio	10
	Ha un'esposizione personale, vivace e originale, un'organizzazione del discorso coerente ed equilibrata	9
	Si esprime con proprietà di linguaggio in modo corretto	8

	Comunica in modo sostanzialmente corretto ciò che ha appreso	7
	Si esprime in modo sufficientemente corretto	6
	Esprime le proprie conoscenze in maniera imprecisa e confusa	5
	Esprimere le proprie conoscenze in modo confuso, parziale e lacunoso	4

GEOGRAFIA

DIMENSIONE	Descrittori L'alunno/a...	VOTO
ORIENTAMENTO	Usa gli strumenti della disciplina e si orienta nello spazio e sulle carte in modo preciso, corretto e autonomo	10
	Usa gli strumenti della disciplina e si orienta nello spazio e sulle carte in modo preciso e corretto	9
	Usa gli strumenti della disciplina e si orienta nello spazio e sulle carte in modo corretto	8
	Usa gli strumenti della disciplina e si orienta nello spazio e sulle carte in modo sostanzialmente corretto	7
	Usa gli strumenti della disciplina e si orienta nello spazio e sulle carte in modo essenziale	6
	Usa gli strumenti della disciplina e si orienta nello spazio e sulle carte in modo superficiale e generico	5
	Comprende soltanto alcune informazioni esplicite dall'uso degli strumenti della disciplina	4
LINGUAGGIO DELLA GEOGRAFICITÀ	Si esprime ed usa il linguaggio specifico della disciplina in modo preciso, corretto e dettagliato.	10
	Si esprime ed usa il linguaggio specifico della disciplina in modo preciso e corretto	9
	Si esprime ed usa il linguaggio specifico della disciplina in modo corretto	8
	Si esprime ed usa il linguaggio specifico della disciplina in modo sostanzialmente corretto	7

	Se guidato/a, si esprime ed usa il linguaggio specifico della disciplina in modo essenziale	6
	Organizza le informazioni geografiche in modo meccanico e, a volte confuso	5
	Riferisce solo meccanicamente i collegamenti espliciti fra i fenomeni geografici, in modo parziale e lacunoso	4
PAESAGGIO	Interpreta e confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo operando collegamenti precisi, corretti e autonomi.	10
	Confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo operando collegamenti corretti	9
	Confronta alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo operando collegamenti corretti	8
	Riconosce alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo	7
	Riconosce alcuni caratteri essenziali dei paesaggi italiani, europei e mondiali	6
	Riconosce in modo meccanico i caratteri basilari delle varie tipologie di paesaggio	5
	Riconosce i caratteri basilari delle varie tipologie di paesaggio in modo parziale e lacunoso	4
REGIONE E SISTEMA TERRITORIALE	Padroneggia il concetto di regione geografica e sistema territoriale e li applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti in modo accurato, corretto e autonomo	10
	Possiede il concetto di regione geografica e sistema territoriale e li applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti in modo accurato e corretto	9

	Possiede il concetto di regione geografica e sistema territoriale e li applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti in modo corretto	8
	Conosce il concetto di regione geografica e sistema territoriale e li applica all'Italia, all'Europa e agli altri continenti in modo sostanzialmente corretto	7
	Acquisisce la nozione di regione e territorio e li applica in modo sufficientemente corretto all'Italia, all'Europa e agli altri continenti	6
	Acquisisce la nozione di regione e territorio e li applica in modo meccanico ed essenziale all'Italia, all'Europa e agli altri continenti	5
	Acquisisce il concetto di regione geografica e territorio nei termini essenziali, in modo parziale e lacunoso	4

SCIENZE

DIMENSIONE	Descrittori <i>L'alunno/a...</i>	VOTO
CONOSCENZA E COMPRESIONE DEI CONCETTI	Comprende il testo e conosce gli argomenti specifici, sa ricavare in modo autonomo e approfondito informazioni da più fonti facendo numerosi collegamenti	10
	Comprende il testo e conosce gli argomenti specifici, sa ricavare in modo autonomo informazioni facendo collegamenti	9
	Comprende il testo e conosce gli argomenti specifici, ricavando le informazioni	8
	Comprende il testo e gli argomenti specifici, in modo accettabile	7
	Se guidato comprende un testo scientifico e conosce gli argomenti specifici in modo essenziale	6
	Comprende solo in parte un testo scientifico anche se guidato e conosce solo alcuni argomenti	5
	Non comprende e non conosce, nemmeno guidato, un testo scientifico, anche semplice	4
FORMULAZIONE DI IPOTESI	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico con sicurezza, stabilendo confronti e collegamenti	10
	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico con sicurezza	9
	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico	8
	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico se guidato	7
	Si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico con qualche difficoltà, anche se guidato	6
	Solo raramente e con difficoltà si pone di fronte alla realtà utilizzando il metodo scientifico, anche se guidato	5
	Non è in grado di porsi di fronte alla realtà utilizzando il metodo, neppure se guidato	4

OSSERVAZIONE E INTREPRETAZIONE DEI DATI A PARTIRE DALLE MISURE	Osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando in modo sicuro le conoscenze acquisite	10
	Osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite	9
	Osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite in modo abbastanza appropriato	8
	Osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite in modo semplice	7
	Se guidato, osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite in modo sommario	6
	Anche se guidato, non sempre osserva e descrive la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio utilizzando le conoscenze acquisite in modo sommario	5
	Non sa osservare e descrivere la realtà che lo circonda e le esperienze di laboratorio	4
ESPOSIZIONE DEI CONTENUTI E ABILITÀ DI COMUNICAZIONE DEI RISULTATI OTTENUTI	Conosce e utilizza in modo sicuro e appropriato i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici	10
	Conosce e utilizza in modo appropriato i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici	9
	Conosce e utilizza i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici	8
	Conosce e a volte utilizza i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici	7
	Conosce e utilizza in modo essenziale i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici	6
	Conosce e utilizza in modo impreciso e parziale i termini specifici, il S.I, gli strumenti scientifici	5
	Non conosce e non utilizza i termini specifici, il S.I., gli strumenti scientifici	4

EDUCAZIONE FISICA

DIMENSIONE	Descrittori <i>L'alunno/a...</i>	VOTO
IL CORPO E LA SUA RELAZIONE CON LO SPAZIO E IL TEMPO	L'alunno/a possiede e dimostra di aver acquisito pienamente abilità fisiche in varie situazioni motorie ed è in grado di utilizzare sia l'esperienza sia le variabili spazio-temporali in modo avanzato	10
	L'alunno/a ha acquisito in modo molto buono le abilità fisiche nelle diverse situazioni presentate ed è in grado di destreggiarsi in varie situazioni sportive	9
	L'alunno/a ha acquisito le abilità e usa con sicurezza le variabili spazio-temporali per compiere il gesto tecnico proposto.	8
	L'alunno/a ha acquisito in modo discreto le abilità fisiche ed è in grado di muoversi in situazioni semplici di gioco	7
	L'alunno/a dimostra di avere delle abilità fisiche ancora incerte anche se sa muoversi in ambiente di gioco semplice, sfruttando le variabili spazio-temporali	6
	L'alunno/a non ha ancora acquisito gli schemi motori di base e dimostra di non essere in grado di mantenere il controllo degli attrezzi tecnici	5
	L'alunno/a non ha ancora acquisito gli schemi motori di base e dimostra di non essere in grado di mantenere il controllo degli attrezzi, peraltro non si applica per tentare un miglioramento	4
IL LINGUAGGIO DEL CORPO COME MODALITÀ COMUNICATIVO ESPRESSIVA	L'alunno/a si applica mostrando capacità ottime, padroneggia molteplici linguaggi specifici, comunicativi ed espressivi; inoltre conosce le regole di gioco e di tecnica	10
	L'alunno/a si applica in maniera corretta, ma non sempre precisa, in diverse tecniche di espressione corporea, decodificando i gesti degli interlocutori e conosce perfettamente le regole di gioco	9
	L'alunno/a si applica in maniera generalmente corretta, dimostrando di possedere buone capacità in diverse tecniche di espressione corporea, decodificando i gesti degli interlocutori e conosce le regole di gioco	8
	L'alunno/a si applica in maniera abbastanza corretta ma non sicura in diverse tecniche di espressione corporea, decodificando i gesti degli interlocutori e conosce le regole di gioco, anche se non sempre le applica	7

	L'alunno/a si applica in maniera incerta in diverse tecniche di espressione corporea, dimostrando di decodificare i gesti degli interlocutori solo se guidato in azioni semplici.	6
	L'alunno/a si applica in maniera saltuaria e frammentaria in diverse tecniche di espressione corporea, dimostrando difficoltà nel decodificare i gesti degli interlocutori e conosce in modo incerto le regole di gioco	5
	L'alunno/a, anche se guidato, trova difficoltà nell'affrontare le tecniche sportive proposte e mostra molta incertezza nella decodificazione del messaggio proposto.	4
IL GIOCO, LO SPORT, LE REGOLE E IL FAIR PLAY	L'alunno/a possiede conoscenze sicure ed approfondite, padroneggia abilità tecniche, sceglie soluzioni tattiche in modo personale e ha un comportamento molto corretto, responsabile e collaborativo	10
	L'alunno/a possiede conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora mantenendo atteggiamenti corretti	9
	L'alunno/a possiede e dimostra conoscenze abbastanza sicure, ma non sempre precise, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora mantenendo atteggiamenti corretti	8
	L'alunno/a possiede conoscenze discrete, utilizza le abilità tecniche e, se guidato, collabora rispettando le regole principali e realizzando strategie di gioco propositive	7
	L'alunno/a dimostra di avere conoscenze parziali, il comportamento non sempre è corretto e responsabile nei confronti degli esercizi affrontati e degli stessi interlocutori	6
	L'alunno/a possiede conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate, conosce superficialmente solo alcune regole di gioco e non gestisce in modo consapevole le situazioni competitive	5
	L'alunno/a conosce in modo molto frammentario ed inadeguato le principali regole di comportamento e di rispetto, non realizza strategie di gioco e non partecipa al lavoro del gruppo	4
SALUTE E BENESSERE, PREVENZIONE E SICUREZZA	L'alunno/a possiede e dimostra di avere conoscenze sicure ed approfondite, applica autonomamente comportamenti che tutelano la salute e la sicurezza personale ed è consapevole del benessere legato alla pratica motoria	10
	L'alunno/a possiede conoscenze sicure, utilizza abilità tecniche rispettando le regole e collabora con comportamenti corretti; si applica con comportamenti che tutelano la salute e il benessere personale	9

L'alunno/a è consapevole delle proprie conoscenze, utilizza in modo abbastanza sicuro le abilità tecniche acquisite e rispetta quasi sempre le regole della sicurezza	8
L'alunno/a possiede conoscenze discrete, se guidato, applica i comportamenti essenziali per la salvaguardia della salute personale	7
L'alunno/a dimostra di possedere conoscenze parziali e tiene comportamenti non sempre corretti e sicuri per sé e per i compagni	6
L'alunno/a dimostra di possedere conoscenze carenti, frammentarie e inadeguate; inoltre, il comportamento è spesso scorretto	5
L'alunno/a non possiede le conoscenze relative ai comportamenti sicuri e mantiene un atteggiamento scorretto e privo di collaborazione nei confronti del docente e dei compagni	4

MUSICA

DIMENSIONE	Descrittori classe 1 <i>L'alunno/a...</i>	VOTO
ASCOLTO	Individua, autonomamente e con padronanza, le caratteristiche musicali di semplici sequenze sonore.	10
	Individua autonomamente le caratteristiche musicali di semplici sequenze sonore.	9
	Individua con soddisfacente autonomia le caratteristiche musicali di semplici sequenze sonore.	8
	Individua, con discreta autonomia, le caratteristiche musicali di semplici sequenze sonore.	7
	Individua, con sufficiente autonomia, le caratteristiche musicali di semplici sequenze sonore.	6
	Se indirizzato, individua le caratteristiche musicali di semplici sequenze sonore.	5
	Anche se guidato non individua le caratteristiche musicali di semplici sequenze sonore.	4
PRODUZIONE	Riproduce, autonomamente e con padronanza, eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti.	10
	Riproduce autonomamente eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti.	9
	Riproduce, con soddisfacente autonomia, eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti.	8
	Riproduce, con discreta autonomia, eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti.	7
	Riproduce, con sufficiente autonomia, eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti.	6
	Se guidato, riproduce eventi sonori semplici vocalmente e con l'utilizzo di strumenti.	5
	Anche se guidato non riproduce eventi sonori semplici vocalmente e con l'utilizzo di strumenti.	4
DISCRIMINAZIONE	Utilizza un linguaggio efficiente, terminologia ricca e pensiero ben organizzato	10

	Utilizza un linguaggio efficiente e terminologia ampia e corretta.	9
	Utilizza un linguaggio efficace e terminologia appropriata.	8
	Utilizza un linguaggio efficace e una terminologia discretamente corretta	7
	Utilizza un'esposizione schematica, essenziale e lineare	6
	Solo se sollecitato e con schemi scarni e poco organizzati	5
	Anche se sollecitato non si esprime in modo corretto e adeguato	4
DIMENSIONE	Descrittori classe 2 <i>L'alunno/a...</i>	VOTO
ASCOLTO	Riferisce con padronanza su opere musicali ascoltate, collegandole alle tradizioni culturali ed ai contesti di provenienza.	10
	Riferisce autonomamente su opere musicali ascoltate collegandole alle tradizioni culturali ed ai contesti di provenienza.	9
	Riferisce, con soddisfacente autonomia, su opere musicali ascoltate collegandole alle tradizioni culturali ed ai contesti di provenienza.	8
	Riferisce, con discreta autonomia, su opere musicali ascoltate collegandole alle tradizioni culturali ed ai contesti di provenienza.	7
	Riferisce, con sufficiente autonomia, su opere musicali ascoltate collegandole alle tradizioni culturali ed ai contesti di provenienza.,	6
	Se indirizzato, riferisce su opere musicali ascoltate collegandole alle tradizioni culturali ed ai contesti di provenienza.	5
	Anche se indirizzato non riferisce su opere musicali ascoltate né effettua collegamenti con le tradizioni culturali e/o i contesti di provenienza	4
PRODUZIONE	Coglie e comprende, autonomamente, la corrispondenza suono/segno e usa con padronanza la terminologia specifica. Riproduce, autonomamente, eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti e improvvisa con padronanza su schemi ritmico melodici.	10

	Coglie e comprende la corrispondenza suono/segno e usa la terminologia specifica. Riproduce eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti e improvvisa su schemi ritmico melodici.	9
	Con soddisfacente autonomia: coglie e comprende la corrispondenza suono/segno, usa la terminologia specifica, riproduce eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti, improvvisa su schemi ritmico melodici.	8
	In modo discretamente autonomo: coglie e comprende la corrispondenza suono/segno e usa la terminologia specifica, riproduce eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti, improvvisa su schemi ritmico melodici.	7
	In modo sufficientemente sicuro: coglie e comprende la corrispondenza suono/segno, usa la terminologia specifica, riproduce eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti, improvvisa su schemi ritmico melodici.	6
	Se guidato: coglie e comprende la corrispondenza suono/segno, usa, in modo essenziale, la terminologia specifica e riproduce eventi sonori semplici.	5
	Anche se guidato non coglie e comprende la corrispondenza suono/segno, non usa, anche solo in modo essenziale, la terminologia specifica e non riproduce eventi sonori semplici.	4
DISCRIMINAZIONE	Utilizza un linguaggio efficiente, terminologia ricca e pensiero ben organizzato.	10
	Utilizza un linguaggio efficiente e terminologia ampia e corretta.	9
	Utilizza un linguaggio efficace e terminologia adeguata.	
	Utilizza un linguaggio e una terminologia discretamente efficace e corretta.	
	Attraverso un'esposizione schematica, essenziale e lineare.	6
	Solo se sollecitato e con schemi scarni e poco organizzati	5
	Non espone e non effettua collegamenti anche se sollecitato e sostenuto dall'utilizzo di schemi.	4
DIMENSIONE	Descrittori classe 3 <i>L'alunno/a...</i>	VOTO

ASCOLTO	Individua, all'ascolto guidato, con padronanza, messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati.	10
	Individua, all'ascolto guidato, messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati.	9
	Individua all'ascolto guidato, con soddisfacente autonomia, messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati.	8
	Individua, all'ascolto guidato, con discreta autonomia, messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati.	7
	Individua all'ascolto guidato, in modo sufficientemente sicuro, messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati	6
	Se indirizzato, individua, all'ascolto guidato, messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati.	5
	Anche se indirizzato non individua, all'ascolto guidato, messaggi musicali nella varietà di genere, stili, forme, funzioni e significati.	4
PRODUZIONE	Coglie e comprende con padronanza: la corrispondenza suono/segno, usa la terminologia specifica, riproduce eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti, improvvisa su schemi ritmico melodici.	10
	Coglie e comprende autonomamente: la corrispondenza suono/segno, usa la terminologia specifica, riproduce eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti, improvvisa su schemi ritmico melodici.	9
	Con soddisfacente autonomia coglie e comprende la corrispondenza suono/segno, usa la terminologia specifica, riproduce eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti, improvvisa su schemi ritmico melodici.	8
	Con discreta autonomia: coglie e comprende la corrispondenza suono/segno, usa la terminologia specifica, riproduce eventi sonori vocalmente e con l'utilizzo di strumenti, improvvisa su schemi ritmico melodici.	7
	Con sufficiente autonomia: coglie e comprende la corrispondenza suono/segno, usa la terminologia specifica, riproduce eventi sonori vocalmente e con l'uso di strumenti.	6

	Se guidato: coglie e comprende la corrispondenza suono/segno, usa in modo essenziale la terminologia specifica, riproduce eventi sonori semplici vocalmente e con l'utilizzo di strumenti, improvvisa, in modo essenziale, su schemi ritmico melodici con elementi di armonia.	5
	Anche se guidato non coglie e comprende: la corrispondenza suono/segno, non usa, anche solo in modo essenziale, la terminologia specifica, non riproduce eventi sonori semplici vocalmente e con l'utilizzo di strumenti, non improvvisa anche solo su semplici schemi ritmico melodici.	4
DISCRIMINAZIONE	Utilizza un linguaggio efficiente, terminologia ricca e pensiero ben organizzato.	10
	Utilizza un linguaggio efficiente, terminologia appropriata e pensiero organizzato.	9
	Utilizza un linguaggio efficace e terminologia ampia e corretta.	8
	Utilizza un linguaggio discretamente efficace e terminologia corretta.	7
	Attraverso un'esposizione schematica, essenziale e lineare.	6
	Solo se sollecitato e con schemi scarni e poco organizzati.	5
	Anche se sollecitato e sostenuto con il sussidio di schemi, non espone un argomento di carattere storico.	4

ARTE E IMMAGINE

DIMENSIONE	Descrittori <i>L'alunno/a...</i>	VOTO
ESPRIMERSI E COMUNICARE	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi e molto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo completo e le applica in situazioni nuove, proponendo soluzioni originali e creative; conosce e padroneggia in modo completo ed esaustivo l'uso di strumenti e tecniche; utilizza un metodo di lavoro molto efficace e tradizionale.	10
	Produce messaggi visivi consapevoli, creativi, originali; conosce approfonditamente le regole dei codici del linguaggio visivo e le applica in modo appropriato, anche in situazioni nuove; conosce e utilizza in modo completo e consapevole gli strumenti e le tecniche; opera con un metodo di lavoro ben organizzato.	9
	Produce messaggi visivi piuttosto originali; conosce le regole dei codici del linguaggio visivo in modo adeguato e le applica anche in alcune situazioni nuove; conosce e utilizza in modo consapevole strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro organizzato.	8
	Produce messaggi visivi consapevoli e abbastanza originali; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo abbastanza adeguato; conosce e utilizza in modo piuttosto adeguato strumenti e tecniche; opera con un metodo di lavoro adeguatamente organizzato.	7
	Se guidato/a, produce messaggi visivi essenzialmente adeguati allo scopo comunicativo; conosce e applica le regole dei codici del linguaggio visivo in modo essenziale; conosce strumenti e tecniche in modo essenziale e li utilizza con qualche incertezza.	6
	Anche se guidato/a, produce messaggi visivi poco adeguati allo scopo comunicativo; conosce in modo superficiale le regole dei codici del linguaggio visivo e spesso non sa applicarle; conosce in modo carente strumenti e tecniche e li usa con incertezze; opera in modo poco produttivo.	5
	Anche se guidato/a, produce messaggi visivi non adeguati allo scopo comunicativo conosce in modo lacunoso le regole dei codici del linguaggio visivo e non sa applicarle; conosce in modo lacunoso strumenti e tecniche e non sa usarli; opera in modo poco consapevole e non partecipa alle attività, lavoro nullo o assente.	4

OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo ed esaustivo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi con padronanza e comprende agevolmente, in modo completo regole, codici, significati e scelte stilistiche	10
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo completo e mostra un metodo organico e logico; legge vari testi visivi in modo molto corretto e appropriato; riconosce agevolmente regole, codici, significati e scelte stilistiche	9
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo appropriato e mostra un metodo piuttosto organico e logico; legge vari testi visivi in modo corretto e appropriato e riconosce regole codici e scelte stilistiche	8
	Descrive e osserva vari testi visivi in modo piuttosto appropriato e mostra un metodo in genere organico e logico; legge vari testi visivi in modo abbastanza corretto e appropriato e riconosce in genere regole codici e scelte stilistiche	7
	Se guidato/a, descrive e osserva, vari testi visivi in modo essenziale e mostra un metodo non sempre organico; legge vari testi visivi in modo essenzialmente corretto e riconosce alcune regole e codici	6
	Anche se guidato/a, descrive e osserva, vari testi visivi con alcune incertezze; legge vari testi visivi con qualche difficoltà e a volte non riconosce i codici	5
	Anche se guidato/a, descrive e osserva, vari testi visivi con molte incertezze; legge vari testi visivi con molte difficoltà spesso non riconosce i codici più elementari e non partecipa alle attività, lavoro nullo o assente.	4
COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE	Padroneggia in modo completo ed esaustivo le conoscenze relative all'ambiente, al patrimonio storicoartistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede spiccata sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento organiche originali e creative.	10
	Conosce in modo completo i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storicoartistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede molta sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storicoartistico e propone per essi soluzioni di intervento piuttosto organiche, originali e creative.	9
	Conosce in modo appropriato e articolato i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico-artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento originali e creative.	8

	<p>Conosce in modo soddisfacente, ma non sempre approfondito, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi soluzioni di intervento abbastanza originali.</p>	7
	<p>Se guidato/a, conosce in modo essenziale, i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; possiede una certa sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico e propone per essi alcuni semplici interventi.</p>	6
	<p>Anche se guidato/a, conosce in modo parziale i contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico.</p>	5
	<p>Anche se guidato/a, esprime esigue conoscenze sui contenuti relativi all'ambiente, al patrimonio storico- artistico e alla produzione dell'arte nel tempo; esprime poca sensibilità verso l'ambiente e il patrimonio storico-artistico</p>	4

TECNOLOGIA

DIMENSIONE	Descrittori <i>L'alunno/a...</i>	VOTO
VEDERE, OSSERVARE, SPERIMENTARE	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione precisa, corretta e autonoma; si orienta ad acquisire un sapere più completo e integrale.	10
	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione precisa e corretta; si orienta ad acquisire un sapere più integrale	9
	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione corretta; si orienta ad acquisire un sapere completo	8
	Spiega i fenomeni attraverso un'osservazione sostanzialmente corretta	7
	Se guidato/a, conosce nozioni e concetti analizza e spiega semplici meccanismi attraverso un'osservazione essenziale	6
	Anche se guidato/a, conosce in modo parziale i fenomeni e i meccanismi della realtà tecnologica	5
	Anche se guidato/a, denota una conoscenza carente dei fenomeni e dei meccanismi della realtà tecnologica	4
PREVEDERE, IMMAGINARE, PROGETTARE	Realizza gli elaborati grafici in modo preciso, corretto e autonomo; usa gli strumenti tecnici con scioltezza, precisione e proprietà.	10
	Realizza gli elaborati grafici in modo preciso e corretto; usa gli strumenti tecnici con scioltezza e proprietà	9
	Realizza gli elaborati grafici in modo corretto; usa gli strumenti tecnici con sicurezza e in modo appropriato	8
	Realizza gli elaborati grafici in modo sostanzialmente corretto; usa gli strumenti tecnici in modo adeguato ed abbastanza appropriato.	7
	Se guidato/a, realizza gli elaborati grafici in modo essenziale; usa gli strumenti tecnici in modo sufficientemente corretto	6
	Anche se guidato/a, rappresenta e riproduce in modo incerto gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo poco corretto	5

	Anche se guidato/a, ha gravi difficoltà nel rappresentare e riprodurre gli elaborati grafici; usa gli strumenti tecnici in modo non corretto	4
INTERVENIRE, TRASFORMA-RE E PRODURRE	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa, corretta e autonoma; comprende completamente e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	10
	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera precisa e corretta; comprende e usa in modo sicuro e consapevole il linguaggio tecnico	9
	Conosce ed usa le varie tecniche in maniera corretta; usa con padronanza il linguaggio tecnico	8
	Conosce ed usa le varie tecniche in modo sostanzialmente corretto; usa il linguaggio tecnico in modo chiaro	7
	Se guidato/a, conosce ed usa le tecniche più semplici, usa il linguaggio tecnico in modo sufficientemente corretto	6
	Guidato/a, è incerto nell'usare le tecniche più semplici, comprende complessivamente il linguaggio tecnico, ma ha la difficoltà nel suo utilizzo	5
Guidato/a, coglie in modo parziale e inadeguato le tecniche più semplici, ha gravi difficoltà nel comprendere e usare il linguaggio tecnico	4	

STRUMENTO MUSICALE

DIMENSIONE	Descrittori <i>L'alunno/a...</i>	VOTO
<p>TEORIA E SOLFEGGIO</p> <p><i>Riconoscere e descrivere gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodificare allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Saper correlare segno-gesto-suono. Riprodurre e/o produrre melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata</i></p>	<p>Riconosce e descrive rigorosamente gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo autonomo e creativo. Sa correlare con padronanza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo espressivo e personale anche in situazioni complesse.</p>	10
	<p>Riconosce e descrive con precisione gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo autonomo. Sa correlare con sicurezza segno-gesto-suono. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni complesse</p>	9
	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo corretto. Sa correlare segno-gesto-suono in modo adeguato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata anche in situazioni nuove.</p>	8
	<p>Riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale in modo complessivamente corretto. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in situazioni note. Sa correlare segno-gesto-suono in modo parziale. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in situazioni note</p>	7
	<p>Se opportunamente guidato/a, riconosce e descrive gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Se indirizzato/a, decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico). Sa correlare segno-gesto-suono in modo limitato. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici</p>	6

	Riconosce in modo approssimativo gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) in modo parziale. Sa correlare segno-gesto-suono in modo frammentario. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in contesti semplici e solo se opportunamente guidato/a	5
	Riconosce in modo lacunoso gli elementi fondamentali della sintassi musicale. Decodifica allo strumento i vari aspetti della notazione musicale (ritmico, metrico, frastico, agogico, dinamico, timbrico, armonico) con grande difficoltà. Sa correlare segno-gesto-suono in modo disorganico. Riproduce e/o produce melodie attraverso lo strumento con il supporto della lettura ritmica e intonata in modo limitato e solo se opportunamente guidato/a	4
TECNICA DELLO STRUMENTO MUSICALE <i>Acquisire un corretto assetto psicofisico: postura, percezione corporea, rilassamento, coordinazione. Controllare le tecniche specifiche dello strumento. Acquisire capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Acquisire un metodo di studio</i>	Ha acquisito pienamente un corretto assetto psicofisico. Controlla con padronanza le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una fine capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio autonomo ed efficace	10
	Ha acquisito un corretto assetto psicofisico. Controlla con precisione le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una pregevole capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio efficace	9
	Ha acquisito un assetto psicofisico complessivamente corretto. Conosce e applica le tecniche specifiche dello strumento. Ha acquisito una valida capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Ha acquisito un metodo di studio corretto	8
	Ha acquisito parzialmente un corretto assetto psicofisico. Conosce e applica le tecniche di base dello strumento. Ha acquisito essenziali capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva. Se guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto	7
	L'assetto psicofisico è non sempre corretto. Se guidato/a, applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono limitate. Se opportunamente e costantemente guidato/a, riesce ad applicare un metodo di studio corretto	6

<i>basato sull'individuazione dell'errore e sulla sua correzione</i>	L'assetto psicofisico è inefficace. Se guidato/a, applica in modo limitato solo alcune delle tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono molto limitate. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è sempre corretto	5
	L'assetto psicofisico è totalmente inefficace. Anche se guidato/a, non applica le tecniche di base dello strumento. Le capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva sono inefficaci. Anche se opportunamente guidato/a, il metodo di studio non è corretto	4
MUSICA D'INSIEME <i>Sviluppare le capacità creative. Collaborare fattivamente per il conseguimento di un obiettivo comune. Controllare lo stato emotivo.</i>	Mostra pregevoli capacità creative. Collabora responsabilmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo in ogni situazione.	10
	Mostra apprezzabili capacità creative. Collabora con puntualità alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con sicurezza lo stato emotivo	9
	Mostra buone capacità creative. Collabora consapevolmente alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla lo stato emotivo in situazioni conosciute	8
	Mostra limitate capacità creative. Se incoraggiato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla parzialmente lo stato emotivo in situazioni note	7
	Mostra deboli capacità creative. Se guidato/a, collabora alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Controlla con difficoltà lo stato emotivo in situazioni note	6
	Mostra scarse capacità creative. Collabora con difficoltà alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi, anche se guidato. Controlla con grande difficoltà lo stato emotivo in situazioni note.	5
	Mostra dubbie capacità creative. Non dimostra interesse nel collaborare alla realizzazione di concerti, manifestazioni, eventi. Non controlla lo stato emotivo in situazioni note	4

RELIGIONE CATTOLICA

DIMENSIONI	Descrittori <i>L'alunno/a...</i>	VOTO
DIO E L'UOMO	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	10 Ottimo
	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	9 Distinto
	<p>Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzate in contesti noti.</p>	8 Buono
		7 Buono
	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, talvolta sorretto da istruzioni del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati.</p>	6 Sufficiente
	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco autonoma. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	5 Non Sufficiente 4 Non Sufficiente

LA BIBBIA E ALTRE FONTI	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.</p>	10 Ottimo
	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.</p>	9 Distinto
	<p>Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzate in contesti noti.</p>	8 Buono
		7 Buono
	<p>Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, talvolta sorretto da istruzioni del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati.</p>	6 Sufficiente
	<p>Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco autonoma. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.</p>	5 Non Sufficiente
4 Non Sufficiente		
IL LIGUAGGIO RELIGIOSO	<p>Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti.</p>	10 Ottimo

	I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	
	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi. L'iniziativa personale, l'impegno l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	9 Distinto
	Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzate in contesti noti.	8 Buono
	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, talvolta sorretto da istruzioni del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati.	7 Buono
	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco autonoma. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	6 Sufficiente e
	Le conoscenze sono complete, articolate, interconnesse e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome, consapevoli e si adattano a contesti nuovi e situazioni complesse, anche con la capacità di operare riadattamenti alle tecniche e alle strategie di lavoro. L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono significativi, originali, critici e utili al miglioramento del proprio e dell'altrui lavoro.	5 Non Sufficiente 4 Non Sufficiente
I VALORI ETICI E RELIGIOSI	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi.	10 Ottimo
	Le conoscenze sono complete, articolate, ben collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure e le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi sono autonome e si adattano a contesti e situazioni nuovi.	9 Distinto

	L'iniziativa personale, l'impegno l'organizzazione sono evidenti e costanti. I contributi personali al lavoro e all'apprendimento sono di buona qualità e dotati di spirito critico.	
	Le conoscenze sono articolate, collegate e consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è corretta e autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti in modo autonomo.	8 Buono
	L'iniziativa personale, l'impegno, l'organizzazione, le strategie di lavoro sono buoni e stabilizzate in contesti noti.	7 Buono
	Le conoscenze sono essenziali, non sempre collegate, ma significative per l'apprendimento. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure non è del tutto autonoma. Possiede abilità di svolgere compiti e risolvere problemi semplici, talvolta sorretto da istruzioni del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento sono adeguati.	6 Sufficiente
	Le conoscenze sono frammentarie e poco consolidate. L'applicazione delle conoscenze negli usi e nelle procedure è poco autonoma. Le abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipendono da precise istruzioni e supervisione del docente. L'iniziativa personale e l'impegno nell'apprendimento abbisognano di miglioramento nell'autoregolazione e nell'organizzazione dei tempi, delle strategie e dei materiali.	5 Non Sufficiente
		4 Non Sufficiente

II MODALITÀ DI COMUNICAZIONE ALLE FAMIGLIE

SCUOLA PRIMARIA

Le verifiche scritte, che si basano sugli indicatori della scheda di valutazione, sono inviate a casa per essere firmate dai genitori. Vengono poi riportate a scuola per essere archiviate. Anche le valutazioni delle verifiche orali e pratiche, annotate sul libretto scolastico, sono firmate dai genitori. Tutte le altre verifiche potranno essere incollate sul quaderno.

Altre modalità di comunicazione alle famiglie sono:

- Colloqui individuali, anche in modalità a distanza
- Convocazione scritta e/o straordinaria in caso di situazioni particolari, anche in modalità a distanza

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

In ottemperanza alla necessità di trasparenza e tempestività nella comunicazione delle informazioni valutative posta dal D.lgs. 62/2017, art. 1 c. 5, nella scuola secondaria di primo grado sono organizzate: colloqui individuali (quadrimestrali), anche nella modalità a distanza, secondo l'orario di ricevimento settimanale dei Docenti e/o un colloquio pomeridiano, previo appuntamento tramite Registro Elettronico; comunicazione dei voti numerici e consegna del documento di valutazione interquadrimestrale e finale, con procedura on-line, tramite Registro Elettronico; convocazione scritta e/o straordinaria, anche nella modalità del colloquio a distanza, in caso di situazioni di particolare gravità; presa visione delle prove di verifica, a seguito di formale richiesta, da inoltrare alla Segreteria; libretto personale (per le sole comunicazioni scuola-famiglia).

III VALUTAZIONE DIAGNOSTICA

La valutazione diagnostica ha la funzione di evidenziare il livello di competenze, abilità e conoscenze già acquisite dall'alunno/a **prima dell'inizio di un percorso di apprendimento** e permette quindi di impostare gli obiettivi didattici in relazione ai bisogni educativi emersi.

La valutazione diagnostica svolge cioè la funzione di **acquisire informazioni** per verificare i livelli di partenza degli allievi e quindi:

- consente all'insegnante di **personalizzare la progettazione didattica** in base agli obiettivi della classe o di sottogruppi;
- fornisce importanti indicazioni agli alunni e può rappresentare quindi **una forma di autovalutazione** per ottimizzare metodi di studio e di apprendimento.

Nella scuola primaria, nei primi giorni di lezione, i/le docenti fanno una valutazione iniziale degli alunni e della classe. La valutazione iniziale viene rilevata principalmente tramite osservazioni sistematiche iniziali che includono anche delle prove d'ingresso. Le prove d'ingresso sono mirate e funzionali, sia trasversali che per discipline o aree, in modo che i/le docenti possano stabilire la reale situazione della classe e dei/delle singoli/e alunni o alunne nell'area cognitiva e in quella non cognitiva.

Le prove possono anche essere stabilite a livello di classi parallele e devono servire:

- Ad accertare le conoscenze pregresse degli alunni;
- Ad avere alcune prime indicazioni in merito agli/alle alunni/e che presentano difficoltà di apprendimento e per i quali il gruppo docente valuta la necessità di attuare un Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- A dare indicazioni in merito alla predisposizione di una progettazione di classe rispondente al curriculum, ma anche ai bisogni della classe.

Nelle prove d'ingresso, per l'aspetto cognitivo, sono analizzate le competenze possedute nelle singole discipline (possesso dei prerequisiti), ai vari e rispettivi livelli, e quelle più significative di dimensione trasversale alle discipline e precisamente:

1. La comprensione: comprendere i vari messaggi o concetti e analizzarli in modo completo utilizzando gli strumenti logico-operativi.
2. La comunicazione: comunicare i contenuti in modo organico, corretto e appropriato, utilizzando i vari linguaggi.

Per gli aspetti socio/relazionali sono presi in considerazione:

1. il comportamento come capacità dell'alunno/a di rispettare le regole della vita scolastica, controllando il suo comportamento nelle attività individuali e collettive;
2. la collaborazione come capacità di porsi in relazione costruttiva con gli altri e con l'ambiente in modo proficuo e leale;
3. l'attenzione e la partecipazione come capacità di seguire con interesse e attenzione ogni tipo di attività didattica, intervenendo in modo ordinato e pertinente;
4. l'impegno come capacità di impegnarsi in modo costante e responsabile nelle varie attività e discipline, cercando di approfondire le conoscenze;

5. l'autonomia e il metodo di lavoro come capacità di organizzare il lavoro e svolgerlo in modo autonomo, curato ed efficace.

Agli/alle alunni/e di classe prima della Scuola Primaria sono somministrate prove di vario tipo adatte a verificare il possesso dei prerequisiti. Agli/alle alunni/e delle altre classi della scuola Primaria sono somministrate prove adatte a verificare le competenze principali delle discipline acquisite negli anni precedenti. Le prove d'ingresso non vengono consegnate a casa e sono conservate a scuola fino all'inizio dell'anno seguente. L'esito delle prove d'ingresso non viene considerato per esprimere il giudizio sulla scheda di valutazione quadrimestrale.

Nella scuola secondaria, la Commissione per la formazione delle classi prime, raccoglie informazioni tramite colloquio diagnostico con i colleghi dei precedenti cicli, i quali compilano schede di sintesi su un modello condiviso nell'ambito delle azioni di continuità; analizza i profili didattici e comportamentali degli alunni; tenendo conto del contesto familiare e scolastico, individuano i casi problematici perché già certificati o sollecitati alla certificazione e rilevano qualsiasi altra indicazione utile per il Consiglio di Classe. Nel caso di alunni e alunne provenienti da altra scuola o bocciati, invece, i Coordinatori di ogni classe hanno cura di informarsi sui nuovi inserimenti. Prima dell'inizio delle lezioni, i C.d.C. delle prime, presieduto dal Coordinatore, alla presenza di almeno un membro della Commissione, si riunisce con O.D.G.: “composizione delle classi” e condivide le informazioni sugli studenti.

I Dipartimenti Disciplinari di Lettere, Matematica e Lingua straniera 1 (Inglese) della scuola secondaria di primo grado elaborano e condividono una serie di prove, volte ad accertare le competenze di base in ingresso, da somministrare nelle prime settimane di lezione, anche facendo riferimento alle prove di continuità; collaborano, altresì, all'osservazione sistematica del comportamento degli studenti e delle studentesse. Tutti i docenti rilevano, riellaborano e interpretano i risultati delle prove d'ingresso, elaborando un profilo della classe in entrata.

Il C.d.C. di tutte le classi, presieduto dal Coordinatore, si riunisce con O.D.G.: “situazione iniziale della classe e dei singoli alunni; programmazione di inizio anno”; nello stesso C.d.C., in relazione ai singoli casi e alle esigenze degli studenti, prendendo atto di diagnosi e relazioni depositate agli atti, i Docenti prendono accordi per l'elaborazione del P.D.P. e del P.E.I., oppure gli interventi per le situazioni di B.E.S.; i documenti saranno condivisi e sottoscritti anche da entrambi i Genitori.

Le famiglie dialogano con la scuola e con gli insegnanti per condividere informazioni utili alla descrizione del profilo dello studente e della studentessa. In un clima di dialogo e di scambio di informazioni, le famiglie vengono tempestivamente informate del risultato delle prove d'ingresso (anche se non espresso con una valutazione numerica) e, a discrezione dell'insegnante, per i casi più problematici, vengono suggerite attività domestiche di sostegno – recupero – potenziamento. I genitori partecipano, inoltre, attraverso i loro rappresentanti, ad un primo C.d.C per la presentazione della situazione in entrata e della programmazione iniziale.

PROVE AC/MT nella scuola primaria

Le prove AC/MT di lingua italiana e di matematica sono somministrate dai/dalle docenti di tutte le classi della scuola primaria alla fine del primo e del secondo quadrimestre. Le prove AC/MT sono prove oggettive per l'accertamento del livello di apprendimento di lettura e comprensione di frasi o brani in lingua italiana come anche del calcolo. L'obiettivo della somministrazione di tali prove è quello di leggere in profondità il livello di apprendimento dei singoli alunni/e, il miglioramento dei risultati del processo di apprendimento così come il controllo della coerenza didattica dei processi di insegnamento. Le abilità effettivamente possedute dagli/delle alunni/e vengono utilizzate dai/dalle docenti come basi su cui progettare i percorsi didattici

nell'anno in corso seguendo il Curricolo Verticale d'Istituto e la rilevazione delle difficoltà metterà in moto una progettazione didattica che coinvolgerà non solo il singolo alunno ma l'intera classe.

Inoltre i risultati delle prove possono essere utilizzati nel confronto tra le valutazioni in uscita degli alunni e quelle in ingresso, in modo da valutare l'efficacia degli interventi didattici, dal punto di vista sia dell'apprendimento che dell'insegnamento. Le prove finali forniscono ai/alle docenti informazioni utili per poter esprimere un giudizio complessivo sulle abilità acquisite da ciascun/a allievo/a. Gli esiti delle prove finali forniscono anche una sorta di bilancio della progettazione didattica realizzata. Inoltre la raccolta delle informazioni e l'analisi a livello d'Istituto permette al Collegio dei docenti di fotografare un quadro significativo globale relativo agli apprendimenti fondamentali, in vista, anche di eventuali interventi migliorativi e la stesura di progetti compensativi mirati.

I risultati delle prove non vengono visionati dai genitori, essendo materiale diagnostico ad uso interno.

IV VALUTAZIONE PERIODICA E ANNUALE

Nella Scuola Primaria, periodicamente e ogni qualvolta lo ritiene necessario/opportuno, il/la docente somministra agli/alle alunni/e delle prove di verifica che possono essere di vario tipo e servono a valutare i progressi dell'alunno/a in relazione alle conoscenze, alle abilità e alle competenze previste nel curriculum della classe o nel percorso predisposto per l'alunno/a. Le prove possono essere scritte, orali, pratiche. Le prove possono essere stabilite anche a livello di classi parallele d'Istituto. Gli esiti delle prove vengono comunicati ai genitori attraverso il libretto personale e/o attraverso la visione diretta della prova.

Alla fine del primo quadrimestre e dell'anno scolastico i/le docenti effettuano la valutazione globale del processo didattico-educativo sulla base dei progressi dell'alunno nell'apprendimento e nel suo sviluppo personale e sociale. Le modalità con cui si realizza la conoscenza della situazione intermedia e finale sono:

- l'osservazione dell'alunno/a;
- l'accertamento dei livelli di padronanza delle conoscenze, abilità e competenze attraverso la somministrazione di prove di verifica.

I criteri di misurazione e di valutazione delle prove oggettive di verifica, intermedia e finale, sono concordati all'interno del Team Docente. Attraverso incontri programmati (a conclusione del primo e del secondo quadrimestre) la scuola comunica i criteri di valutazione utilizzati alle famiglie. Tale valutazione viene effettuata attraverso l'attribuzione alle discipline di livelli di apprendimento, e attraverso la formulazione di un giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno (art.3 L.169/08).

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica o delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, viene riportata su una nota separata dal documento di valutazione ed espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata (PEI) è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato predisposto dai/dalle docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (PDP) tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni/e che presentano sia bisogni educativi speciali (BES) sia non italofofoni, i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato (PDP).

Nella scuola secondaria di primo grado, i singoli dipartimenti disciplinari adottano gli strumenti, le modalità e i criteri di valutazione formulati nel presente protocollo, mentre ogni Docente effettua una “misurazione” attraverso prove scritte, orali, pratiche, modulate con finalità diverse, la cui calendarizzazione è fissata con adeguato anticipo e con relativa comunicazione nel Registro Elettronico; è comunicato tempestivamente alle famiglie l'esito di tutte le prove scritte, orali, pratiche della propria disciplina, tramite il Registro Elettronico, considerando che la valutazione riportata vale anche come annotazione utile alla formulazione di una proposta di voto in sede di scrutinio finale, a fronte delle diverse verifiche e per considerare il conseguimento dei risultati.

Nel corso dell'a.sc., considerati i bisogni formativi della classe, l'insegnante può organizzare prove di recupero per tutta la classe o per gruppi di studenti; quale strategia di miglioramento, il Docente propone attività, anche pomeridiane, di recupero-potenziamento, segnalando gli studenti che dovrebbero partecipare.

In sede di scrutinio, ogni Docente formula una valutazione periodica (I quadrimestre), intermedia (colloquio o lettera a metà I e/o II quadrimestre) o finale (II quadrimestre) attraverso un'analisi del percorso dell'allievo, misurato nelle singole prove; la considerazione del comportamento sociale, misurato secondo finalità e obiettivi di cittadinanza; una riflessione sui traguardi di apprendimento raggiunti.

Nell'attribuire all'apprendimento dello studente o della studentessa un “livello”, l'Insegnante tiene conto delle singole misurazioni, come dati oggettivi di partenza, ma anche di alcuni aspetti relativi allo sviluppo personale, relazionale e cognitivo raggiunto da ogni singolo allievo, affiancando ai dati oggettivi delle misurazioni, i seguenti criteri:

- livello di partenza,
- atteggiamento nei confronti della disciplina,
- metodo di studio, costanza e produttività,
- collaborazione e partecipazione,
- consapevolezza e autonomia.

La proposta di valutazione viene esplicitata in forma numerica, secondo una scala in decimi e discussa in sede di scrutinio dal C.d.C., che formula, per ogni disciplina, la valutazione complessiva del C.d.C., tenendo conto del giudizio del singolo docente curricolare, ma anche di altri elementi utili a stendere il giudizio complessivo. Lo stesso C.d.C. condivide il giudizio sul comportamento.

Situazioni di particolare gravità vengono comunicate alla famiglia, in forma scritta o in un colloquio, anche a distanza, con la segnalazione delle aree a cui rivolgere maggiore attenzione e alcuni consigli per il recupero.

In ottemperanza alle indicazioni del D.lgs. 62/2017, art. 2 e 3, nello scrutinio conclusivo dell'a.sc., convocato e presieduto dal Dirigente Scolastico, il C.d.C. determina la promozione o la bocciatura, secondo i criteri illustrati nel presente protocollo e pubblicati nel PTOF dell'Istituto, certificando il giudizio finale nel documento di valutazione di ogni singolo allievo; stabilisce, con atto conclusivo della valutazione, il grado di abilità e competenze raggiunte dallo studente alla fine dell'a.s. e/o del ciclo di studi, elaborando per ogni studente e studentessa un breve “giudizio globale”, di natura descrittiva.

Le famiglie sono caldamente invitate a controllare le sezioni del Registro Elettronico dedicate alla valutazione delle discipline e alle comunicazioni scuola-famiglia, con la possibilità di informarsi, nei colloqui periodici con gli insegnanti, soprattutto a fronte della convocazione per i casi più

problematici, del percorso degli studenti nelle diverse discipline, anche in termini di sviluppo delle competenze. Oltre a impegnarsi nel garantire la frequenza e la puntualità degli studenti, i Genitori sono coinvolti nel collaborare all'organizzazione delle attività di recupero-potenziamento (p.es. agevolando la raccolta della documentazione necessaria all'iscrizione).

V. VALUTAZIONE FORMATIVA

La valutazione formativa coadiuva il processo di apprendimento in itinere, fornendo informazioni sui livelli di apprendimento in modo da poter adattare gli interventi alle singole situazioni didattiche e attivare tempestivamente eventuali strategie correttive.

La valutazione formativa è cioè più orientata al miglioramento dei processi di apprendimento e di insegnamento per indirizzarne lo sviluppo successivo che a fornire informazioni di sintesi sul rendimento degli studenti.

Nella scuola Primaria, nella valutazione formativa, si tengono in considerazione tre aspetti:

1.L'alfabetizzazione culturale: acquisizione di abilità operative, padronanza di conoscenze e linguaggi, sviluppo di competenze comunicative ed espressive.

2.L'autonomia: maturazione dell'identità, senso di responsabilità, atteggiamento di fronte ai problemi, senso critico.

3.Partecipazione alla convivenza democratica: disponibilità relazionale e consapevolezza dei rapporti sociali.

Durante il percorso didattico, i/le docenti procedono ad un continuo “monitoraggio” dell'andamento del processo di apprendimento per verificare la validità dei percorsi formativi, in vista della definizione dei passi successivi dell'intervento didattico. Tale “verifica in itinere” comporta una continua e sistematica raccolta di informazioni sugli apprendimenti conseguiti dagli/dalle alunni/e, attraverso osservazioni, colloqui, prove oggettive strutturate e non strutturate, prove semi-strutturate.

Nella scuola secondaria di primo grado, ogni Docente ha la sensibilità di condividere con gli studenti, in una comunicazione semplice e con un linguaggio adeguato, gli obiettivi generali della disciplina e quelli specifici di ogni singola attività, evidenziando gli aspetti pratici e i caratteri di una buona prestazione, invitando gli studenti e le studentesse a condividere un “piano di miglioramento” delle loro competenze, anche come riflessione metacognitiva, adeguata alla loro età. Il coinvolgimento degli allievi e delle allieve nei processi di apprendimento, al fine di responsabilizzare gli studenti e le studentesse, di migliorare la capacità di riflessione critica su di sé, di favorire autonomia e autostima, stimola l'autovalutazione, favorendo il controllo delle procedure e la scelta di azioni coerenti con le informazioni ricevute, sviluppando strategie metacognitive. Gli Insegnanti tengono conto della varietà degli stili cognitivi e degli approcci degli studenti, proponendo esperienze diversificate, elaborando un giudizio che pone grande attenzione ai livelli di partenza e che rimane progressivamente coerente con il livello di sviluppo raggiunto, attraverso *feedback* frequenti.

In particolare per le situazioni e per le esperienze didattiche, anche di carattere pluridisciplinare, nelle quali gli studenti possano mettere in gioco le loro competenze, integrando la valutazione sommativa, numerica, il Docente utilizza forme di documentazione dei risultati dell'apprendimento che aiutano l'allievo a maturare le competenze autovalutative (imparare dall'esperienza) e orientative, p.es., al termine di ogni attività, una mappa di riflessione metacognitiva “cosa abbiamo fatto e perché?”.

Nel favorire questa prospettiva formativa, il Dirigente Scolastico promuove iniziative per la conoscenza dei principali riferimenti normativi e dei concetti di competenza, di U.D.A, di compiti di realtà e, ove possibile, la loro realizzazione concreta (organizzazione degli ambienti di apprendimento; utilizzo delle risorse umane...).

VI. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio Docenti dell'Istituto Comprensivo "ADELE ZARA" nell'esercizio dell'autonomia didattica di cui all'art. 4, c. 4 del D.P.R. 8 marzo 1999, n° 275 da esecuzione a quanto previsto dall'art. 1, c. 5 del DPR 22 giugno 2009, n°122, secondo cui il Collegio dei Docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento, detta i criteri e le modalità di valutazione che fanno parte integrante del PTOF.

*La **valutazione del comportamento** si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (d.lgs. 62/2017)*

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

È nei compiti istituzionali della scuola mettere in atto procedure che aiutino l'alunno/a a diventare un cittadino rispettoso delle regole, che disciplinano i rapporti di convivenza civile di una comunità. La valutazione sul comportamento ha la funzione di registrare e di valutare l'atteggiamento e i modi di fare dell'alunno durante la vita scolastica e di suggerirgli/le riflessioni e ripensamenti per eliminare eventuali condotte negative.

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento, nella scuola primaria, elaborata collegialmente dal team-docente, viene espressa attraverso un giudizio sintetico che tiene conto, soprattutto, di tali indicatori:

1. Inserimento (per i bambini di prima, per i nuovi iscritti e per tutti gli alunni che hanno evidenziato cambiamenti)
2. Grado di relazionalità all'interno del gruppo-classe e del piccolo gruppo
3. Riconoscimento e rispetto dell'adulto
4. Rispetto delle regole della convivenza civile
5. Rispetto sia degli ambienti sia dei propri materiali come di quelli dei compagni e della scuola

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato (PEI) predisposto ai sensi del D.Lgs. 66/2017.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

SCALA DI VALUTAZIONE E SCHEDE QUADRIMESTRALI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	DECRIETTORI DI LIVELLO
1.L'alunno/a conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai avuto richiami disciplinari. 3. Frequenta con regolarità le lezioni. 4. Si rapporta con compagni e adulti correttamente aiutando in modo costruttivo i compagni in difficoltà. 5/6. Ha ordine e cura del materiale proprio ed altrui; rispetta sempre l'ambiente scolastico.	OTTIMO
1.L'alunno/a conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai avuto richiami disciplinari. 3. Frequenta con regolarità le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni ed adulti correttamente, aiutando in modo spontaneo chi è in difficoltà. 5/6. Ha cura del materiale proprio ed altrui e rispetta l'ambiente.	DISTINTO
1.L'alunno/a, in genere, conosce e rispetta le regole della convivenza democratica. 2. Non ha mai avuto richiami disciplinari ma talvolta sono state necessarie annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo corretto. 5/6. Ha cura discontinua del materiale proprio ed altrui; rispetta quasi sempre l'ambiente scolastico.	BUONO
1.L'alunno/a conosce le regole della convivenza democratica ma non sempre le rispetta. 2. Riceve talvolta richiami disciplinari e/o annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo non sempre corretto. 5/6. Ha una modesta cura del materiale proprio ed altrui; spesso non rispetta l'ambiente scolastico.	DISCRETO

1.L'alunno/a conosce le regole della convivenza democratica ma non sempre le rispetta. 2. Riceve spesso richiami disciplinari e/o annotazioni sul diario. 3. Frequenta regolarmente le lezioni. 4. Si rapporta con i compagni e adulti in modo non sempre corretto, scarsa socializzazione e funzione non collaborativa nel gruppo classe.5/6. Ha una modesta cura del materiale proprio ed altrui; spesso non rispetta l'ambiente scolastico.	SUFFICIENTE
Episodi persistenti di inosservanza delle regole scolastiche che indicano la volontà di non modificare l'atteggiamento, atti di bullismo, completo disinteresse e scarsa partecipazione alle attività scolastiche, rapporti problematici e comportamento scorretto verso i compagni e il personale scolastico, bassissima socializzazione e funzione negativa nel gruppo classe.	NON SUFFICIENTE

RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO - SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento dovrà tener conto delle modalità attivate dall'alunno per relazionarsi con sé stesso, con gli altri, con l'ambiente nel quale si sviluppa la sua esperienza di formazione, nonché della disponibilità a porsi in modo costruttivo, sempre più coinvolto e autonomo nel processo educativo. Posto che allo sviluppo di questo aspetto della crescita contribuiscono tutti gli insegnamenti e tutti i docenti, la valutazione del comportamento viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel D.Lgs. n. 62/2017, comma 3, art. 1 e comunque in conformità con lo *Statuto delle Studentesse e degli Studenti* (D.P.R. 249/1998, modificato nel D.P.R. 235/2007).

Ogni eventuale sanzione erogata ai sensi del vigente *Regolamento d'Istituto*, secondo criteri di progressione e gradualità, sia elemento valutabile ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento e debba, perciò, essere adeguatamente verbalizzata dai Consigli di Classe e tempestivamente comunicata alle famiglie.

RUBRICA PER L'ATTRIBUZIONE DEL GIUDIZIO DI COMPORTAMENTO

Il giudizio di condotta è attribuito dal Consiglio di Classe in base agli indicatori sotto descritti per ogni fascia di valutazione, che comunque non concorrono contemporaneamente

GIUDIZIO SINTETICO	DIMENSIONI	CRITERI	INDICATORI
<p>OTTIMO</p> <p>Ha tenuto un comportamento eccellente per rispetto del Regolamento scolastico, responsabilità e correttezza.</p> <p>Ha partecipato in modo critico e costruttivo alle varie attività di classe e/o di istituto valorizzando le proprie capacità.</p> <p>Ha mostrato sensibilità e attenzione per i compagni divenendo un leader positivo, un elemento esemplare e trainante del gruppo classe.</p> <p>Ha conseguito riconoscimenti, lodi ed encomi nelle attività intraprese.</p>	Cittadinanza attiva	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe.</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e situazioni di vita scolastica. <input type="checkbox"/> Individua l'obiettivo comune ed è disposto a perseguirlo con gli altri.
	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p> <p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p> <p>Condivisione e rispetto delle regole.</p> <p>Adeguamento del proprio comportamento al contesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Assume responsabilmente impegni e compiti portandoli a termine in modo esaustivo. <input type="checkbox"/> Ha cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui. <input type="checkbox"/> Assume un ruolo attivo e propositivo nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. <input type="checkbox"/> È sempre disponibile e aperto al confronto con gli adulti e i compagni. <input type="checkbox"/> Gestisce in modo positivo la conflittualità favorendone la risoluzione e svolgendo un ruolo di mediatore.
	Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p> <p>Partecipazione attiva.</p> <p>Rispetto della diversità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Attiva e condivide positive dinamiche relazionali creando condizioni ottimali nel lavoro di gruppo.

		<p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Condivide idee e materiali. Tiene conto dei compagni e del loro punto di vista. <input type="checkbox"/> Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento. <input type="checkbox"/> In situazioni e contesti nuovi è propositivo nella scelta di regole.
<p>DISTINTO</p> <p>Ha tenuto un comportamento corretto e irreprensibile.</p> <p>Ha mostrato rispetto per tutti coloro che operano nella scuola, per gli spazi, le attrezzature e i beni comuni.</p> <p>Ha mostrato puntualità e regolarità nella frequenza.</p> <p>Ha partecipato e si è reso disponibile a collaborare con insegnanti e compagni per il raggiungimento degli obiettivi formativi, mostrando senso di appartenenza alla comunità scolastica.</p> <p>Ha partecipato ad attività extra-scolastiche di Istituto con esiti positivi.</p>	<p>Cittadinanza attiva</p>	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe.</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> È disponibile alla partecipazione e alla condivisione nei momenti di vita scolastica e per la realizzazione di una meta comune.
	<p>Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto</p>	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p> <p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p> <p>Condivisione e rispetto delle regole.</p> <p>Adeguamento del proprio comportamento al contesto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Svolge impegni e compiti portandoli a termine in modo autonomo e coerente alle richieste. <input type="checkbox"/> Cura gli ambienti e i materiali propri ed altrui. <input type="checkbox"/> Assume ruoli partecipativi nei diversi contesti e nelle diverse situazioni. <input type="checkbox"/> Riconosce, ha interiorizzato e rispetta le regole della comunità di riferimento.
	<p>Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti</p>	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Mette in atto positive dinamiche relazionali ricercando la condivisione nel gruppo,

		<p>Partecipazione attiva.</p> <p>Rispetto della diversità.</p> <p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<p>riconosce le abilità dei compagni in funzione dei ruoli.</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Valorizza le possibilità d'apprendimento del lavoro con i pari e con gli adulti. Condivide idee e materiali. <input type="checkbox"/> È disponibile al confronto con gli adulti e i compagni. <input type="checkbox"/> Gestisce in modo positivo la conflittualità ed è sempre disponibile al confronto.
<p>BUONO</p> <p>Ha tenuto un comportamento sostanzialmente corretto.</p> <p>Ha frequentato regolarmente le lezioni.</p> <p>Ha partecipato alle attività del gruppo classe con un certo impegno.</p> <p>Ha partecipato volentieri alle attività extra-scolastiche di Istituto.</p>	Cittadinanza attiva	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe.</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Si sente parte del gruppo classe, ma ha bisogno di essere guidato da uno stimolo costante all'obiettivo comune.
	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p> <p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Svolge impegni e compiti, portandoli il più delle volte a termine in modo coerente alle richieste. <input type="checkbox"/> Ha cura degli ambienti e dei propri materiali. <input type="checkbox"/> Se sollecitato, partecipa alle attività, adattando il proprio contributo ai diversi contesti.

			<input type="checkbox"/> Conosce e generalmente rispetta le regole della comunità di riferimento.
	Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p> <p>Partecipazione attiva.</p> <p>Rispetto della diversità.</p> <p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<input type="checkbox"/> È disponibile alla condivisione nel gruppo dei pari, rispetta i ruoli e accetta il contributo dei compagni. <input type="checkbox"/> Riconosce il valore della relazione ai fini dell'apprendimento. <input type="checkbox"/> Se sollecitato, dialoga con adulti e pari. <input type="checkbox"/> È disponibile al confronto in caso di conflitti.
	DISCRETO Ha tenuto un comportamento non sempre corretto	Cittadinanza attiva	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe.</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>
Ha fatto registrare qualche assenza e/o qualche ritardo non sempre giustificati da reali motivazioni Ha partecipato alle attività del gruppo classe	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p> <p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p>	<input type="checkbox"/> Con l'aiuto di adulti e/o dei pari, porta a termine impegni e compiti rispettando le indicazioni ricevute. <input type="checkbox"/> Ha generalmente cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

Ha riportato alcune ammonizioni verbali con note sul Libretto personale e/o sul Registro di Classe			<input type="checkbox"/> Partecipa alle esperienze proposte secondo i propri interessi e capacità. <input type="checkbox"/> Riconosce le regole della comunità ma non sempre le rispetta.
	Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p> <p>Partecipazione attiva.</p> <p>Rispetto della diversità.</p> <p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<input type="checkbox"/> Si inserisce nel gruppo con modalità relazionali abbastanza positive, accettando e rispettando gli altri o valorizzando la potenzialità della cooperazione. <input type="checkbox"/> È abbastanza disponibile al confronto con gli adulti e i pari e in caso di necessità chiede la mediazione di un adulto, riuscendo a gestire in modo positivo la conflittualità.
SUFFICIENTE Ha più volte violato il Regolamento di Istituto Ha assunto comportamenti non sempre corretti nei confronti dei compagni, dei docenti e del personale ATA	Cittadinanza attiva	<p>Senso di appartenenza al gruppo classe</p> <p>Partecipazione e condivisione delle attività proposte.</p>	<input type="checkbox"/> Non si sente parte del gruppo classe e non mostra interesse né motivazione a partecipare ad esperienze e progetti comuni.
	Senso di responsabilità e comportamento improntato al rispetto	<p>Puntualità nello svolgimento delle consegne scolastiche e degli impegni assegnati.</p>	<input type="checkbox"/> Nonostante l'aiuto di adulti e/o pari, non porta a termine impegni e compiti. <input type="checkbox"/> Dimostra poca cura degli ambienti e dei materiali propri e altrui.

<p>Ha fatto registrare assenze e ritardi ripetuti</p>		<p>Rispetto di ambienti e materiali dell'Istituto.</p>	<p><input type="checkbox"/> Dimostra poco rispetto per le regole della comunità di riferimento anche se sollecitato dall'adulto e/o dai compagni, non riuscendo ad adeguare il suo comportamento al contesto.</p>
<p>Ha tenuto un comportamento non sempre corretto durante le visite e i viaggi di istruzione.</p> <p>È stato sospeso per un periodo inferiore o uguale a 15 giorni</p> <p>Ha riportato frequenti ammonizioni verbali con diverse note sul Libretto personale e/o sul Registro di Classe</p>	<p>Interazione con adulti e pari e gestione dei conflitti</p>	<p>Collaborazione e disponibilità alla condivisione e alla cooperazione.</p> <p>Partecipazione attiva.</p> <p>Rispetto della diversità.</p> <p>Disponibilità al dialogo costruttivo, ad accettare le idee altrui, a condividere le proprie idee.</p> <p>Mediazione dei conflitti.</p>	<p><input type="checkbox"/> Si inserisce a fatica nel gruppo con modalità relazionali inadeguate, non rispettando gli altri.</p> <p><input type="checkbox"/> Fatica a valorizzare le potenzialità della cooperazione e le idee degli altri.</p> <p><input type="checkbox"/> Nonostante l'intervento dell'adulto e/o dei compagni, non sempre riesce a gestire la conflittualità.</p>

VII. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI E DEGLI ALUNNI DSA E BES

Quadro Normativo

D.P.R. n.122 del 2009, “Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”, l’art.10 ha espressamente previsto che *“per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell’attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell’ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei”*.

Successivamente:

La Legge 170 del 2010, che ha dettato nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico, tra le finalità dell’art.2 indica di *“adottare forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; mentre al comma 4 dell’art.5 ha stabilito che “agli studenti con DSA sono garantite, durante il percorso di istruzione e di formazione scolastica e universitaria, adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato e di ammissione all’università nonché gli esami universitari”*.

Successivamente, nell’ art.6 del D.M. del 12 luglio 2011, prot. 5669, cui sono allegate le *Linee Guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento*, è ribadito che *“la valutazione scolastica, periodica e finale, degli alunni e degli studenti con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogici-didattici (...) Le Istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all’alunno o allo studente con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto, mediante l’applicazione di misure che determinino le condizioni ottimali per l’espletamento della prestazione da valutare – relativamente ai tempi di effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove – riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati all’abilità deficitaria”*.

Le norme citate sono state poi seguite dalla Direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla successiva C.M. n.8 del 2013 in cui gli alunni con DSA sono stati identificati all’interno della categoria dei BES (Bisogni educativi speciali).

Tutte le disposizioni sono confermate dal più recente DLGS 62/2017, art. 11, c. 1, 9, 10; per gli studenti BES rimangono valide la Direttiva 27/12/2012 e C.M. 8/2013

FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE D.M. 5669-2011 art.6

2. *“Le istituzioni scolastiche adottano modalità valutative che consentono all’alunno con DSA di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento raggiunto mediante l’applicazione di misure che determinano le condizioni ottimali per l’espletamento della prestazione da valutare relativamente ai tempi i effettuazione e alle modalità di strutturazione delle prove riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari, a prescindere dagli aspetti legati dall’abilità deficitaria”*.

3. *Le Commissioni degli esami di Stato, al termine del primo e del secondo ciclo di istruzione, tengono in debita considerazione le specifiche situazioni soggettive, le modalità didattiche e le forme di valutazione individuate nell'ambito dei percorsi didattici individualizzati e personalizzati. Sulla base del disturbo specifico, anche in sede di esami di Stato, possono riservare ai candidati tempi più lunghi di quelli ordinari. Le medesime Commissioni assicurano, altresì, l'utilizzazione di idonei strumenti compensativi e adottano criteri valutativi attenti soprattutto ai contenuti piuttosto che alla forma, sia nelle prove scritte, anche con riferimento alle prove nazionali INVALSI previste per gli esami di Stato, sia in fase di colloquio.*

Così:

- per gli alunni certificati con disabilità (L. 104, art. 12, c. 5 + art. 1-10) si possono personalizzare liberamente modi e contenuti della valutazione in base alle esigenze del progetto educativo, anche attraverso una progettazione della didattica individualizzata; l'adattamento del curriculum; obiettivi minimi semplificati, alternativi e/o aggiuntivi; l'utilizzo delle TIC; l'adattamento delle strategie di insegnamento;
- per gli studenti con DSA (L. 170/2010) si adottano forme di verifica e di valutazione adeguate alle necessità formative degli studenti; agli studenti con DSA sono garantite adeguate forme di verifica e di valutazione, anche per quanto concerne gli esami di Stato;
- gli alunni BES per i quali è stato redatto il PDP (Direttiva 27/12/2012 e C.M. 8/2013) sono equiparati alle situazioni di DSA

FORME DI VERIFICA E VALUTAZIONE lingua straniera

Si possono dispensare alunni e studenti dalle prestazioni scritte in lingua straniera in corso d'anno scolastico e in sede di esami di Stato, nel caso in cui ricorrano tutte le condizioni di seguito elencate:

-certificazione di DSA attestante la gravità del disturbo e recante esplicita richiesta di dispensa dalle prove scritte;

-richiesta di dispensa dalle prove scritte di lingua straniera presentata dalla famiglia

-approvazione da parte del consiglio di classe che confermi la dispensa in forma temporanea o permanente, tenendo conto delle valutazioni diagnostiche e sulla base delle risultanze degli interventi di natura pedagogico-didattica.

Per gli studenti e le studentesse DSA con dispensa dalle prove scritte ordinarie di lingua straniera, la commissione sottopone i candidati medesimi a prova orale sostitutiva della prova scritta.

Gli studenti che, nei casi più gravi di DSA o di comorbilità, sono esonerati dall'insegnamento delle lingue straniere seguono un percorso personalizzato e sostituiscono la prova coerentemente con i percorsi di apprendimento sviluppati

NORME GENERALI

Alunni con disabilità: Nel primo ciclo di istruzione la programmazione è sempre valida per la promozione alla classe successiva anche quando è completamente differenziata.

Alunni DSA: D.M. 5669-2011 art.6 *“la valutazione scolastica periodica e finale degli alunni con DSA deve essere coerente con gli interventi pedagogico-didattici a cui al precedente articolo”*

Alunni BES individuati dalla scuola: Anche per gli alunni BES individuati dalla scuola sono previste tutele nella valutazione

INDICAZIONI PER LA VALUTAZIONE

VERIFICHE E VALUTAZIONE INTERMEDIE

DSA

Predisposizione del Piano personalizzato e stesura Relazione Finale. Nel Piano Didattico Personalizzato (PDP) si dovranno definire anche i criteri di valutazione degli apprendimenti. La valutazione intermedia ha sempre una forte componente educativa per cui il CdC/team docente è libero di attivare le forme di personalizzazione che crede adattando metodi, contenuti, tempi, supporti, facilitazioni, criteri... Le modalità di valutazione tengono conto dei progressi, ma anche delle conquiste e delle difficoltà in tutte le discipline. Le prove di verifiche sono strutturate tenendo conto dei processi più che dei prodotti e potranno essere utilizzati:

- **Strumenti compensativi:** tabella delle misure, tabelle delle formule, calcolatrice, registratore, cartine geografiche e storiche, tabelle della memoria con programmi di videoscrittura con correttore ortografico e sintesi vocale, commisurati al singolo caso, dizionari di lingua straniera computerizzati, tabelle, traduttori, CD.
- **Misure dispensative:** lettura a voce alta, scrittura veloce sotto dettatura, lettura di consegne, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa dallo studio delle lingue straniere in forma scritta a causa delle difficoltà rappresentate dalla differenza tra scrittura e pronuncia; tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio, mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti; organizzazione di interrogazioni programmate; assegnazione di compiti a casa in misura ridotta; possibilità d'uso di testi ridotti non per contenuto, ma per quantità di pagine.

In particolare, per quanto attiene alle misure dispensative:

- Privilegiare verifiche orali piuttosto che scritte, tenendo conto anche del profilo individuale di abilità;
- Prevedere nelle prove scritte l'eventuale riduzione quantitativa, ma non qualitativa, nel caso non si riesca a concedere tempo supplementare;
- Considerare nella valutazione i contenuti piuttosto che la forma e l'ortografia;
- Assegnazione di compiti a casa in misura ridotta;
- Tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio mediante una adeguata organizzazione degli spazi ed un flessibile raccordo tra gli insegnanti (organizzazione di interrogazioni programmate)

Inoltre si consentirà agli studenti con diagnosi di DSA di poter utilizzare le facilitazioni e gli strumenti in uso durante il percorso scolastico, quali, per esempio:

- Registrazione delle lezioni;
- Utilizzo di testi in formato digitale;
- Programmi di sintesi vocale;
- Altri strumenti tecnologici di facilitazione nella fase di studio e di esame;
- Tempi più lunghi;
- Uso di verifiche scalari o graduate;
- Dividere le richieste per argomento con un titolo scritto più grande e la parola-chiave evidenziata;

I docenti avranno, inoltre, cura di:

- Assegnare un punteggio maggiore alla comprensione piuttosto che alla produzione;
- Leggere la consegna a voce ed eventualmente spiegarla;
- Fare attenzione alla qualità delle fotocopie che devono essere chiare e non contenere una scrittura troppo fitta (aumentare gli spazi e l'interlinea);
- Far verificare gli errori all'alunno facendogli capire che possono essere ridotti;
- Distinguere le diverse competenze (la conoscenza dalla forma);
- Abituare gli alunni all'autovalutazione;
- Valutare il percorso compiuto dall'alunno, evidenziando soprattutto i progressi;
- Considerare le ripercussioni sull'autostima: più i rimandi sono positivi, più migliora l'autostima dell'alunno;
- Considerare l'impegno;
- Fare attenzione alla comunicazione della valutazione.

DIVERSABILITÀ

Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato e Relazione Finale

Si possono personalizzare liberamente modi e contenuti della valutazione in base alle esigenze del progetto educativo:

- Progettazione della didattica individualizzata;
- Adattamento del curriculum;
- Obiettivi minimi semplificati, alternativi, aggiuntivi;
- Utilizzo delle TIC;
- Adattamento delle strategie di insegnamento: aggiunta di aiuti (input), nelle risposte (output) dell'alunno/a;

- Lavori di gruppo;
- Uso di griglie di valutazione commisurate alle prestazioni.

BES

- Uso di strumenti compensativi e misure dispensative come indicato nel PDP

PERSONALIZZAZIONI POSSIBILI IN SEDE D'ESAME DI STATO PRIMO CICLO

Il C.d.C. stabilisce la tipologia delle prove d'esame. La commissione d'esame, predispone, se necessario, prove differenziate, in linea con gli interventi educativo-didattici attuati sulla base del piano educativo individualizzato e con le modalità di valutazione in esso previste, anche avvalendosi del supporto dei Docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente nel corso dell'a.sc.

Fatta salva l'assenza per gravi e documentati motivi, in relazione ai quali è organizzata una sessione suppletiva, solo nel caso di mancata partecipazione agli esami o di dispensa totale da una o più prove viene rilasciato un attestato di credito formativo, titolo per l'iscrizione e la frequenza alla scuola secondaria di secondo grado, o dei corsi di istruzione e formazione regionali ai fini dell'acquisizione di ulteriori crediti formativi (cfr. circ. 1865/2017). Tali alunni non possono essere iscritti nell'a.s. successivo alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.

Si può prevedere una flessibilità nei tempi di svolgimento delle prove.

Le prove, di valore equivalente a quello d'esame, determinano il rilascio del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento di prove differenziate.

Norma generale: Tutte le personalizzazioni proposte all'esame devono essere state prima indicate chiaramente nel documento di programmazione (PEI per la disabilità, PDP per i DSA e gli altri alunni con BES)

DIVERSABILITÀ

- Supporto di un assistente (l'assistente interviene nella prova come definito in sede di PEI come supporto all'autonomia, mediatore, organizzatore, facilitatore...)
- Prove personalizzate in base al PEI (le prove si possono personalizzare liberamente. Non ci sono vincoli o livelli minimi da rispettare se non il fatto che il candidato deve essere in grado di produrre una prestazione intenzionale e valutabile)
- Uso di strumenti tecnologici

- Tempi più lunghi nelle prove scritte

DSA

Le studentesse e gli studenti con disturbo specifico di apprendimento certificato (DSA) sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sulla base del piano didattico personalizzato, in particolare per quanto riguarda le forme di valutazione e le modalità didattiche.

I candidati con DSA avranno le stesse prove degli altri, possono disporre di:

- Tempi più lunghi nelle prove scritte;
 1. uso di strumenti compensativi; (gli strumenti compensativi sollevano lo studente con DSA da una prestazione resa difficoltosa dal disturbo, senza facilitargli il compito dal punto di vista cognitivo (Linee Guida MIUR);
 2. Nessun assistente.

BES

I candidati con BES avranno le stesse prove degli altri, non sono previsti tempi aggiuntivi né altre forme di dispensa.

possono disporre di:

- strumenti compensativi indicati nel PDP. (si può considerare la lettura ad altra voce come un supporto compensativo.)
- Nessun assistente.
- La commissione terrà conto dei bisogni del candidato.

PERSONALIZZAZIONI POSSIBILI IN SEDE DI PROVE INVALSI

ALUNNI CON DIVERSABILITÀ

La scuola decide se e come far sostenere la prova.

Possono avere prove adattate per cui possono essere previste dal C.d.C. adeguate misure compensative o dispensative (braille, ingrandite, digitali, audio..) e, nel caso in cui tali misure non fossero sufficienti, è possibile predisporre specifici adattamenti della prova, coerenti con il PEI e, in casi di particolare eccezionalità, l'esonero dalla prova.

ALUNNI CON DSA

Gli studenti DSA partecipano alla prova INVALSI, con le adeguate misure compensative e dispensative previste dal PDP ,con eccezione della prova di lingua straniera, se dispensati o esonerati dalla prova scritta o dall'insegnamento di L2 nel corso dell'a.sc..

ALTRI ALUNNI BES CON PDP

La prova va somministrata e conteggiata come per tutti gli altri alunni. Nessuna personalizzazione è possibile.

VIII. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON CITTADINANZA NON ITALIANA

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale hanno diritto all'istruzione, indipendentemente dalla regolarità della loro posizione in ordine al loro soggiorno, come previsto dall'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n. 394, e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

QUADRO NORMATIVO

DPR n. 122/2009 – *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia*
DIRETTIVA 27.12.2012 *Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri* e CM n. 8/2013 *Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali*

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani considerando la possibilità della personalizzazione del percorso di apprendimento.

Nella valutazione degli alunni stranieri, per i quali i piani individualizzati prevedono interventi di educazione linguistica e di messa a punto curricolare, si terrà conto, per quanto possibile, della storia scolastica precedente, degli esiti raggiunti, delle abilità e delle competenze essenziali acquisite. In questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella "certificativa" si prenderanno in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione e l'impegno e, soprattutto, le potenzialità di apprendimento dimostrate. In particolare, nel momento in cui si deciderà il passaggio o meno da una classe all'altra occorrerà far riferimento a una pluralità di elementi fra cui non può mancare una previsione di sviluppo dell'allievo. Le modalità di valutazione tengono conto dei tempi e delle modalità di ingresso dell'alunno l'alfabetizzazione della lingua², dei progressi ma anche delle difficoltà derivanti dalle difficoltà linguistiche.

Si seguiranno le indicazioni espresse dalla CM 24/2006 "*Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri*" orientate ad una valutazione più comprensiva e diluita in un arco di tempo più lungo, per rispettare i tempi di apprendimento/acquisizione della lingua italiana : "*la Lingua per comunicare può essere appresa in un arco di tempo che può oscillare da un mese a un anno, in relazione all'età, alla lingua di origine, all'utilizzo in ambiente extrascolastico. Per apprendere la lingua dello studio, invece, possono essere necessari alcuni anni, considerato che si tratta di competenze specifiche.*

C.M. 4233 del 19/02/2014 "**Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri**": La valutazione degli alunni stranieri ha un carattere eminentemente orientativo e formativo finalizzato alla promozione della persona nell'interezza della sua storia e del suo progetto di vita. Essa richiede una particolare attenzione alla complessa esperienza umana di questi alunni, costretti ad apprendere in un contesto culturale e linguistico spesso molto diverso da quello d'origine.

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani (DPR 394/1999, art. 45). Questa norma è richiamata anche nel regolamento sulla valutazione scolastica, emanato con il DPR n.122/2009. Pertanto, agli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane, si applicano tutte le disposizioni previste dal regolamento:

- Diritto ad una valutazione, periodica e finale, trasparente e tempestiva, sulla base di criteri definiti dal Collegio dei docenti;
- assegnazione di voti espressi in decimi per tutte le discipline di studio e per il comportamento (tranne che per la scuola primaria, dove tale voto è sostituito da un giudizio);
- ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato in presenza di voti non inferiori al sei in tutte le discipline e nel comportamento;
- rilascio della certificazione delle competenze acquisite al termine della scuola primaria, secondaria di primo grado e dell'obbligo di istruzione; attribuzione delle tutele specifiche previste dalle norme se lo studente è affetto da disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/2012 o da disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge n. 170/2010 o presenta altre difficoltà ricomprese nella recente Direttiva sui bisogni educativi speciali emanata il 27 dicembre 2012.

Alunni stranieri nati in Italia o ivi residenti da lungo tempo

Se l'alunno straniero è nato in Italia o vi risiede da lungo tempo e quindi ha appreso l'italiano ed è in grado di seguire la programmazione curricolare della classe si utilizzeranno gli stessi criteri di valutazione predisposti per gli alunni italiani (DPR 122/2009).

Alunni stranieri neo-arrivati in Italia

Per gli alunni stranieri neo-arrivati in Italia (alunni NAI) nella prima fase dell'accoglienza gli insegnanti di classe dovranno rilevarne le competenze per mezzo di diverse azioni, riconducibili al protocollo di Accoglienza dell'Istituto: colloqui con i genitori, esame della documentazione scolastica del paese di origine, somministrazione di prove oggettive di ingresso, e qualora lo si ritenga necessario, intervento di mediatori linguistico-culturali, al fine di valutare il livello scolastico e formativo di partenza dell'allievo. Al termine di questo periodo di osservazione, gli insegnanti della classe predispongono un Piano Didattico Personalizzato (PDP) atto a favorire l'inserimento nel nuovo contesto scolastico, l'acquisizione della lingua italiana e il successo formativo dell'allievo. La famiglia va informata adeguatamente sull'adozione del PDP. Il PDP stabilisce gli obiettivi che si intendono far raggiungere all'allievo, cercando di valorizzare costruttivamente le conoscenze pregresse e motivando l'alunno. Il PDP è estremamente personale, varia in base ai livelli di partenza e ai progressi dell'alunno. E' un punto di riferimento e viene redatto anche se il percorso personalizzato riguarda solo alcune discipline. Attraverso questo strumento i docenti di classe indirizzano il percorso di studi verso gli obiettivi comuni anche mediante scelte quali:

- l'attribuzione di priorità all'apprendimento della lingua italiana;
- la sospensione temporanea di alcuni insegnamenti (nel 1° quadrimestre), al momento valutati inaccessibili agli allievi, da riprendere e riproporre successivamente con contenuti essenziali;
- la selezione dei nuclei essenziali delle singole discipline;

- la sostituzione della seconda lingua straniera con l'insegnamento della L1 o di una lingua straniera comunitaria il cui studio era già stato avviato nel paese d'origine, compatibilmente con la disponibilità delle risorse professionali interne alla scuola;
- l'individuazione di strategie didattiche coerenti con l'effettiva situazione di partenza dell'allievo;
- la rimodulazione dei contenuti, che escluda in parte o in toto quelli previsti dal curriculum per l'anno frequentato dall'alunno NAI, per sostituirli con contenuti adatti al livello di competenza linguistica dello studente realmente verificato;
- il ricorso ad interventi individualizzati, in piccolo gruppo, per classi aperte, con percorsi integrati tra ordini di scuola diversi e in collaborazione con il territorio.

Gli obiettivi previsti dal PDP vengono valutati mediante prove di verifica appositamente predisposte coerenti con il percorso proposto all'alunno, privilegiando la valutazione formativa, che considera e misura i progressi formativi tenendo conto della situazione di partenza, della motivazione, dell'impegno e, soprattutto, delle potenzialità di apprendimento dimostrate.

Sul documento di valutazione alla fine del primo quadrimestre, a seconda di quanto previsto nel PDP, se l'alunno non ha seguito alcune discipline, nel riquadro di ciascuna disciplina non seguita, andrà riportato: "nc" e nella casella vicina "Segue alfabetizzazione".

Se in alcune discipline ha seguito degli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato, andrà espresso il voto ed accanto a questo andranno indicati i tre asterischi (****percorso di alfabetizzazione*)

Alla fine del secondo quadrimestre, il team dei docenti di classe, nel caso di:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato;
- allievi che richiedono tempi molto lunghi di apprendimento della lingua italiana;
- allievi con scarsa scolarizzazione nel Paese d'origine;
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine

decide di:

1. non ammetterli alla classe successiva;
2. considera che i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico e dà una valutazione sufficiente in tutte le discipline, promuovendo l'allievo all'anno successivo accompagnando la scheda di valutazione con una relazione (seguendo il modello predisposto) sulle motivazioni che hanno spinto il team dei docenti di classe a prendere tale decisione, finalizzata a concedere il tempo necessario per valutare nel corso dell'anno successivo i progressi dell'allievo, in un'ottica di promozione del successo formativo e di fruizione piena delle opportunità da parte di tutti.

Nel giudizio analitico del documento di valutazione andrà riportato: *"La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana"*. Nel momento in cui l'allievo sarà in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività e sarà in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe di riferimento non sarà più necessario predisporre il PDP.

Alunni stranieri immigrati da più tempo o nati in Italia ma con particolari bisogni linguistici e di apprendimento

Per gli allievi immigrati da più tempo o nati in Italia ma con particolari bisogni linguistici e di apprendimento, gli insegnanti di classe dovranno rilevare le competenze in possesso dell'allunno e, se ritenuto necessario, dovranno predisporre un Piano Didattico Personalizzato. Anche in questo caso la famiglia va informata adeguatamente sull'adozione del PDP. Per la stesura del PDP gli insegnanti effettueranno sia scelte come quelle previste per gli alunni neo arrivati in Italia sia azioni specifiche in relazione al particolare bisogno riscontrato nell'allunno. Per la compilazione del documento di valutazione si seguirà la stessa procedura prevista per gli alunni neo arrivati in Italia. Nel momento in cui l'allievo sarà in grado di seguire autonomamente gran parte delle attività e sarà in grado di raggiungere gli obiettivi minimi disciplinari della classe di riferimento non sarà più necessario predisporre il PDP.

PROVE INVALSI PER ALUNNI STRANIERI CON PDP

Relativamente alle prove INVALSI, gli alunni stranieri NAI, essendo considerati BES non certificati con svantaggio linguistico le svolgeranno in modalità canonica, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, anche se inseriti per la prima volta in una scuola con lingua d'insegnamento italiana nel corso del presente anno scolastico. Occorre sapere però che gli alunni stranieri che abbiano cominciato a frequentare una scuola di lingua italiana da meno di un anno scolastico partecipano alle prove INVALSI, come tutti gli altri allievi, ma i loro esiti non concorrono alla determinazione dei risultati né globali né degli allievi di origine immigrata, indipendentemente dalla generazione. In questo modo, la scuola può comunque disporre di uno strumento conoscitivo sul livello di accesso dell'allievo a prove standardizzate, senza però che i suoi risultati modifichino quelli medi della classe e degli altri allievi di origine immigrata.

ESAMI DI STATO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PER ALUNNI STRANIERI CON PDP

Normativa

L'OM n.90/01 e l'OM n.56/02 prevedono che i consigli di classe considerino le seguenti indicazioni e disposizioni: *“Il giudizio finale tiene conto dei giudizi analitici per disciplina e delle valutazioni espresse nel corso dell'anno sul livello globale di maturazione, con riguardo anche alle capacità e attitudini dimostrate (art.9, 3) ...è data facoltà di formulare tracce diverse per ciascuna classe terza, su proposta motivata dei rispettivi professori ed approvata dalla commissione nella seduta preliminare (art.9,31); inoltre i consigli di classe sono tenuti a considerare l'indispensabile coerenza tra l'itinerario didattico percorso e lo sbocco finale nell'esame di licenza (art.11,1); ...gli esami di idoneità e di licenza di scuola media non sono validi se manchi anche una sola delle prove scritte o il colloquio pluridisciplinare. Negli esami di idoneità o di licenza media le prove scritte non hanno carattere eliminatorio rispetto alle prove orali (art.11,5)”*.

La CM n. 48 del 31/05/2012 *“Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. Istruzioni a carattere permanente”*, a proposito della seconda lingua comunitaria stabilisce che ... *“resta fermo che quanto sopra indicato non riguarda le situazioni di quegli studenti che si avvalgono delle ore della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per il potenziamento della lingua italiana*. In tal caso la seconda lingua comunitaria non è oggetto di prova d'esame.

AMMISSIONE ALL'ESAME

Nel caso di studenti inseriti nell'ultimo anno del ciclo, il Consiglio di classe delibera l'ammissione all'esame tenendo conto delle peculiarità del percorso personale (PDP) e dei progressi compiuti, avvertendo che il processo di apprendimento dell'italiano L2 non può considerarsi concluso.

PROVE D'ESAME

La normativa d'esame non permette di differenziare formalmente le prove per gli alunni stranieri, ma solo per studenti con BES o comunque forniti di un piano didattico personalizzato. Nella relazione di presentazione della classe all'esame di Stato dev'esserci un'adeguata presentazione degli studenti stranieri e delle modalità con cui si sono svolti i rispettivi percorsi d'inserimento scolastico e di apprendimento.

È opportuno contemperare le prove dell'esame di licenza con il possesso delle competenze essenziali. Le prove scritte ed orali per l'allievo straniero si configurano come prove in L2, pertanto è opportuno:

- prevedere nella terna almeno una prova riferita a contenuti conosciuti dall'alunno;
- facilitare l'elaborazione della prova con indicazioni adeguate, sia scritte (immagini, schemi, domande guida) che orali;
- consentire nel corso di tutte le prove la consultazione del dizionario bilingue;
- concordare per il colloquio argomenti a piacere, pianificati in anticipo, con contenuti affrontati nel percorso scolastico personale dell'allievo straniero;
- nel corso delle prove prevedere, se inserito nel PTOF d'Istituto, la presenza di un mediatore linguistico.

Tutto ciò può essere concretizzato con flessibilità orientandosi verso prove d'esame:

- a “ventaglio” (diverse modalità e tipologie di prove);
- a “gradini” (diversi livelli di raggiungimento delle competenze essenziali);
- a “contenuto facilitato” e conosciuto dall'allievo che individuino il livello di sufficienza e i livelli successivi.

Ad esempio nell'ambito linguistico è possibile passare da un tipo di testo ad un altro, per esempio da testi a figure, a testi misti, a testi verbali. La scrittura documentata, grazie al dossier di documenti - verbali, iconici, grafici – risponde a questa esigenza. Inoltre questa modalità è un'opportunità per tutti gli allievi di trovare il modo di esprimere le proprie conoscenze entro un margine di accettabilità e in rapporto agli stessi indicatori, anche se su base semplificata per gli stranieri, in relazione al loro PDP. Oppure nella terna di italiano è possibile prevedere una prova a contenuto ampio e conosciuto dall'allievo. In ogni caso è possibile ricorrere a scelta: lettera/diario, completamento di un dialogo, questionario, testo narrativo... . Nell'ambito matematico e delle lingue straniere è auspicabile formulare prove a gradini formate da quesiti tra loro dipendenti ma che guidino l'allievo nelle soluzioni richieste

dalle più semplici alle più complesse esplicitando chiaramente tutti i passaggi richiesti, o tra loro indipendenti, articolate con richieste graduate che individuano in modo chiaro il livello di sufficienza e i livelli successivi.

SEGNALAZIONE DI CASI DI SCARSO PROFITTO

“Le istituzioni scolastiche assicurano alle famiglie un’informazione tempestiva circa il processo di apprendimento e la valutazione degli alunni effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico” (D.P.R. n° 122 del 22 giugno 2009. art.1 comma 7). Poiché la valutazione è indispensabile per regolare il processo formativo, essa deve essere trasparente ed oggetto di continua comunicazione tra docenti, studenti e famiglie. Una comunicazione corretta e tempestiva permette di individuare: gli aspetti positivi o negativi delle prove, le possibili cause dell’insuccesso, le attività di recupero, il livello di apprendimento raggiunto.

IX

MISURE DA ADOTTARSI PER IL CONSEGUIMENTO DEL PROCESSO FORMATIVO E MODALITÀ DI COMUNICAZIONE SCUOLA-FAMIGLIA

SCUOLA PRIMARIA

Alunni e studenti che presentino difficoltà nei processi di apprendimento hanno diritto ad attività di recupero, al fine di conseguire il successo formativo. Tali attività sono programmate dai singoli docenti o dagli organi collegiali competenti nel quadro delle ordinarie attività di programmazione settimanale. I docenti riportano rispettivamente nelle agende o nei registri personali le attività di recupero effettuate con i singoli, eventualmente anche inseriti in gruppi di alunni costituiti per livello. Le attività di recupero in ogni caso sono predisposte nei limiti delle risorse umane e finanziarie di cui dispone l'Istituto. Delle attività intraprese in favore dei singoli, i/le docenti riferiscono ai rispettivi genitori in occasione dei ricevimenti individuali periodici.

Si evidenzia che l'attivazione di tali modalità "straordinarie" di recupero è soggetta alle disponibilità personali e strumentali.

Nel caso in cui, dopo attività di potenziamento mirate non inferiori ai tre mesi non si avessero risultati tangibili, e si ravvisi il sospetto di disturbi dell'apprendimento, dopo aver interpellato le FS BES del grado scolastico corrispondente, si procederà (come da normativa – Protocollo di Intesa di identificazione precoce dei casi sospetti di DSA tra la Regione Veneto e L'Ufficio Scolastico Regionale Veneto di cui all'art. 7 c.1 Legge 170/2010) all'attivazione delle procedure sulla valutazione presso il Distretto Socio-Sanitario Territoriale.

Ove si riscontri una situazione di profitto insufficiente in più discipline o di comportamento inadeguato, il Team docente segnalerà la situazione alle famiglie attraverso:

1. Libretto personale: consegnato all'inizio dell'anno scolastico ad ogni alunno: esso riporta gli esiti delle prove scritte e orali delle varie discipline, oltre a note di comportamento nella sezione comunicazioni scuola-famiglia.
2. Presa visione, da parte delle famiglie, delle prove di verifica.
3. Colloqui.
4. Consegna documento di valutazione.
5. Comunicazione scritta e/o convocazione straordinaria dei genitori in caso di situazioni particolari.

In caso di situazioni complesse, il team docente elabora un documento informativo al Dirigente Scolastico.

Nelle scuole primarie tale adempimento è realizzato nei mesi di ottobre/novembre e marzo/aprile in modo da garantire l'informazione scritta alle famiglie due volte l'anno oltre le scadenze quadrimestrali. Tali decisioni vengono assunte in sede di Team docente negli incontri di programmazione didattica che recano apposito verbale, ove sarà formalizzata l'iniziativa assunta.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Le famiglie vengono puntualmente aggiornate sul profitto e sul comportamento degli studenti, tramite una fitta rete informativa, così strutturata:

- documento di valutazione dell'alunno (I e II quadrimestre), disponibile on-line tramite apposito link dal sito dell'Istituto e protetto da password personale, eventualmente in cartaceo a fronte di specifica richiesta alla Segreteria nei tempi e nei modi stabiliti;
- una “pagellina” interquadrimestrale (metà II quadrimestre);
- consigli di classe periodici, alla presenza dei genitori, con diritto di parola ai soli rappresentanti di classe e, ove necessario, assemblee dei genitori (tre volte l'anno);
- ricevimento individuale, in orario curricolare, secondo apposito calendario (per tutta la durata dell'anno), anche nella modalità a distanza;
- ricevimento pomeridiano (una volta l'anno);
- comunicazioni docenti/famiglie, collettive o individuali, tramite libretto personale o lettera-convocazione ufficiale in caso di rilevazioni didattico-disciplinari.

Per i casi di scarso profitto, vengono predisposte attività di recupero, in itinere, in orario curricolare ed extracurricolare, che possono riguardare un singolo alunno o un gruppo di alunni. Ove, con riferimento ad un alunno o studente, si riscontri una situazione di profitto con voti inferiori a 6/10 in una o più discipline o anche di solo comportamento inadeguato, nonostante la messa in atto di progetti di potenziamento, recupero in itinere, il Consiglio di classe, in occasione delle riunioni periodiche, può deliberare che il Dirigente Scolastico trasmetta alla famiglia dell'interessato una lettera di segnalazione con la quale si evidenzia nuovamente la situazione di profitto non sufficiente. In tale comunicazione, possono essere registrate sia una situazione di persistente non sufficiente rendimento in più discipline, e/o una situazione personale particolare, desunta da comportamenti soggettivi o dedotta da informazioni fornite al personale docente e ritenute meritevoli di accertamento nel quadro dei compiti di tutela facenti capo all'Istituto e segnatamente al Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante. In seguito le lettere saranno protocollate e inviate alle famiglie tramite la bacheca del registro elettronico. È possibile anche l'organizzazione di un incontro, presieduto dal Dirigente Scolastico (o dal collaboratore appositamente delegato) ed ha luogo alla presenza del Coordinatore del Consiglio di classe e possibilmente anche di altri docenti, in occasione del quale, dopo aver illustrato la situazione della studentessa o dello studente, i genitori vengono informati sulle misure da adottare per ottenere un miglioramento. Dell'incontro si redige sommario verbale che va accluso al fascicolo dell'alunno/a e di cui copia va tenuta agli atti d'Istituto. Il Dirigente Scolastico può sempre liberamente convocare gli esercenti la potestà parentale per questioni attinenti la tutela del minore, anche in forma riservata con verbalizzazione da depositare agli atti riservati d'Istituto.

In particolare, i casi di scarso profitto, fragilità o difficoltà grave, vengono rilevati, in sede di Consiglio di Classe, e raggiunti tramite apposita lettera con l'indicazione delle lacune e la proposta di consigli per migliorare, secondo i modelli in calce (almeno due volte all'anno: I quadrimestre e metà II quadrimestre).

MOTIVAZIONI PER LETTERE DA INVIARE ALLE FAMIGLIE ANDAMENTO DIDATTICO-DISCIPLINARE

A. Il Consiglio di Classe della _____, riunitosi in data _____, ha rilevato difficoltà scolastiche legate alla necessità di una maggiore applicazione e approfondimento nello studio, nonché di un atteggiamento un po' più maturo in classe. Si invita pertanto a seguire con attenzione il percorso dell'allievo/a onde migliorarne il rendimento sia dal punto di vista del profitto che del comportamento.

B. Il Consiglio di Classe della _____, riunitosi in data _____, ha rilevato qualche difficoltà in alcune discipline. Ciò sembra dovuto a comportamenti non sempre maturi e responsabili che l'allievo/a a volte assume. Con lo scopo di migliorare tali aspetti, si invita a seguire il percorso dell'allievo/a mantenendo un contatto periodico e costante con i Docenti.

C. Il Consiglio di Classe della _____, riunitosi in data _____, ha rilevato alcuni problemi, legati soprattutto a difficoltà di concentrazione e di organizzazione. Si invita pertanto a seguire con attenzione periodica e costante il percorso scolastico dell'alunno/a, individuando ogni mezzo che permetta di migliorarne il rendimento.

D. Il Consiglio di Classe della _____, riunitosi in data _____, ha rilevato difficoltà scolastiche in alcune materie, legate alla necessità di una maggiore applicazione e approfondimento nello studio. Si invita pertanto a seguire con attenzione il percorso dell'allievo/a in modo da migliorare il rendimento nelle discipline in cui sono presenti le carenze.

X. COMPILAZIONE DOCUMENTO DI VALUTAZIONE QUADRIMESTRALE

Alla fine del primo e del secondo quadrimestre, tutti gli insegnanti di classe sono tenuti a partecipare alla compilazione del documento di valutazione. Sul documento di valutazione, per la scuola primaria, possono essere utilizzati solo i livelli di apprendimento (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione). Sul documento di valutazione, per la scuola secondaria di primo grado, possono essere utilizzati i voti DIECI – NOVE – OTTO – SETTE – SEI – CINQUE – QUATTRO. Gli esiti formativi riportati nel registro, relativamente al periodo considerato (con esclusione delle prove d'ingresso) determinano il giudizio che il/la docente esprime sulla “Scheda di valutazione”, in relazione alla disciplina.

Il giudizio intermedio e finale della scheda di valutazione deve essere la risultante dell'unanimità dei livelli di apprendimento (scuola primaria) e dei voti (scuola secondaria di primo grado) espressi da tutti i Docenti delle classi di appartenenza nelle singole discipline. Per la scuola primaria, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa attraverso un giudizio descrittivo. Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati.

Per la scuola secondaria di primo grado, il voto decimale indicato nelle diverse discipline non è solo la media aritmetica dei risultati nelle diverse discipline, ma deriva da una **valutazione formativa** effettuata secondo i seguenti criteri:

Criteri per il livello di apprendimento o per il voto globale

- Esiti delle prove di verifica
- Risultati raggiunti rispetto alla situazione di partenza
- Impegno
- Interesse
- Partecipazione alle attività
- Autonomia
- Uniformità rispetto al gruppo classe

Per la scuola primaria, i livelli di apprendimento utilizzati sono AVANZATO, INTERMEDIO, BASE, IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE.

La valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in diversi livelli di apprendimento, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori prefissati.

I livelli di apprendimento utilizzati (avanzato, intermedio, base, in via di prima acquisizione) sono così descritti:

•Avanzato: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

- Intermedio: L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.
- Base: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.
- In via di prima acquisizione: L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

A tal riguardo, i/le docenti di scuola primaria, in virtù da quanto predisposto dalla recente normativa, individuano tali indicatori utili alla compilazione dei giudizi descrittivi relativi ad ogni singola disciplina.

INDICATORI DELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE IN BASE AI LIVELLI MINISTERIALI

LIVELLO	AUTONOMIA	TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	RISORSE MOBILITATE	CONTINUITÀ	SAPER SPIEGARE I PROCEDIMENTI PER ESEGUIRE UNA RICHIESTA	CAPACITÀ CRITICA
AVANZATO	L'alunno porta a termine il compito in completa autonomia e in modo personale.	L'alunno mostra di aver raggiunto con sicurezza l'obiettivo in situazioni note e dunque conosciute e non note (situazioni nuove).	L'alunno porta a termine il compito utilizzando una varietà di risorse fornite dal docente e reperite spontaneamente in contesti formali e informali.	L'alunno porta sempre a termine il compito con continuità anche in situazioni nuove.	L'alunno spiega i procedimenti per eseguire una richiesta anche nuova in modo dettagliato e personale.	L'alunno esprime un giudizio ed analizza le situazioni anche non note in modo critico e personale.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine il compito in autonomia; solo in alcuni casi necessita dell'intervento	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note mentre in situazioni non note, a volte,	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente e solo talvolta reperite altrove.	L'alunno porta generalmente a termine il compito con continuità in situazioni conosciute.	L'alunno spiega i procedimenti per eseguire una richiesta in modo generalmente dettagliato.	L'alunno esprime un giudizio ed analizza le situazioni note in modo generalmente critico.

	diretto dell'insegnante.	necessità del supporto dell'insegnante.				
BASE	L'alunno porta a termine il compito il più delle volte con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo solo in situazioni note.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando le risorse fornite dal docente.	L'alunno porta a termine in situazioni note il compito in modo discontinuo.	L'alunno spiega i procedimenti per eseguire una richiesta (già conosciuta) in modo non sempre preciso.	L'alunno esprime un giudizio ed analizza le situazioni note con domande guida e stimoli da parte dell'insegnante.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine il compito solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno mostra di aver raggiunto l'essenzialità dell'obiettivo, in situazioni note e solo con il supporto dell'insegnante.	L'alunno porta a termine il compito utilizzando solo le risorse fornite appositamente dal docente.	L'alunno porta a termine il compito in modo discontinuo e solo con il supporto costante dell'insegnante.	L'alunno spiega i procedimenti per eseguire una richiesta solo con l'aiuto costante dell'insegnante.	L'alunno esprime un giudizio su situazioni note solo con la guida dell'insegnante.

Nella scheda di valutazione, per ogni alunno/a della scuola primaria, i/le docenti elaborano un giudizio descrittivo per ogni singola disciplina, compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica, ad eccezione della Religione Cattolica e delle Attività Alternative alla Religione.

Ogni Team Docente, in base ai diversi obiettivi di apprendimento, ha elaborato uno specifico giudizio descrittivo riferito al livello di apprendimento conseguito dal/dalla alunno/a.

**GIUDIZI DESCRITTIVI
CLASSE PRIMA**

ITALIANO

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Prestare attenzione e comprendere i contenuti della comunicazione.	AVANZATO	Mantiene un buon livello di attenzione e comprende i contenuti della comunicazione in maniera corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Mantiene un adeguato livello di attenzione e comprende i contenuti della comunicazione in maniera corretta ma non sempre pertinente.
	BASE	Mantiene un sufficiente livello di attenzione e comprende i contenuti della comunicazione in maniera abbastanza corretta e non sempre pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non mantiene un sufficiente livello di attenzione e comprende i contenuti della comunicazione in maniera poco corretta e pertinente.
Comunicare utilizzando frasi semplici.	AVANZATO	Comunica esperienze personali e interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente, utilizzando un linguaggio ricco e appropriato
	INTERMEDIO	Comunica esperienze personali e interviene nelle conversazioni in modo ordinato e pertinente.
	BASE	Comunica esperienze personali e interviene nelle conversazioni in modo comprensibile.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comunica esperienze personali in maniera confusa e, solo se sollecitato, interviene nelle conversazioni.

Acquisire la tecnica della lettura.	AVANZATO	Ha acquisito la tecnica della lettura, dimostrando piena padronanza.
	INTERMEDIO	Ha acquisito la tecnica della lettura, dimostrando una buona sicurezza.
	BASE	Ha acquisito la tecnica della lettura, dimostrando una sufficiente sicurezza.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non ha ancora acquisito la tecnica della lettura
Leggere parole e frasi in stampato maiuscolo	AVANZATO	Legge correttamente e con scioltezza parole e frasi in stampato maiuscolo.
	INTERMEDIO	Legge correttamente parole e frasi in stampato maiuscolo.
	BASE	Legge in maniera stentata e non sempre corretta parole e frasi in stampato maiuscolo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non riesce a leggere parole e frasi in stampato maiuscolo.
Leggere parole e frasi in stampato maiuscolo e minuscolo.	AVANZATO	Legge correttamente e con scioltezza parole e frasi in stampato maiuscolo e minuscolo.
	INTERMEDIO	Legge correttamente parole e frasi in stampato maiuscolo e minuscolo.
	BASE	Legge in maniera stentata e non sempre corretta parole e frasi in stampato maiuscolo e minuscolo
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non riesce a leggere parole e frasi in stampato maiuscolo e minuscolo.
Leggere e comprendere semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo.	AVANZATO	In maniera autonoma, corretta e precisa, legge e comprende semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo.
	INTERMEDIO	In maniera corretta, legge e comprende semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo

	BASE	In maniera non sempre corretta e precisa, legge e comprende semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e comprende semplici testi in stampato maiuscolo e minuscolo, solo se aiutato dall'adulto.
Scrivere parole e semplici frasi sotto dettatura.	AVANZATO	In maniera sempre corretta, scrive parole e semplici frasi sotto dettatura.
	INTERMEDIO	In maniera quasi sempre corretta, scrive parole e semplici frasi sotto dettatura.
	BASE	In maniera non sempre corretta, scrive parole e semplici frasi sotto dettatura.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se aiutato dall'adulto, scrive parole e semplici frasi sotto dettatura.
Scrivere semplici frasi autonomamente.	AVANZATO	Autonomamente, dimostra di essere in grado di scrivere semplici frasi in maniera corretta e completa.
	INTERMEDIO	Dimostra di essere in grado di scrivere semplici frasi in maniera corretta ma non sempre completa.
	BASE	Dimostra di essere in grado di scrivere semplici frasi in maniera non sempre corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è ancora in grado di scrivere semplici frasi autonomamente.
Produrre semplici frasi con il supporto di immagini.	AVANZATO	Produce semplici frasi con il supporto di immagini in maniera corretta e ben strutturata.
	INTERMEDIO	Produce semplici frasi con il supporto di immagini in maniera abbastanza corretta.
	BASE	Produce semplici frasi con il supporto di immagini in maniera poco corretta.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è ancora in grado di produrre semplici frasi con il supporto di immagini.
Riferire il contenuto di una storia ascoltata rispettando la successione temporale.	AVANZATO	Riferisce il contenuto di una storia ascoltata, rispettando la successione temporale, in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Riferisce il contenuto di una storia ascoltata, rispettando la successione temporale, in maniera abbastanza corretta e precisa.
	BASE	Riferisce il contenuto di una storia ascoltata, rispettando la successione temporale, in maniera sufficientemente corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non sempre è in grado di riferire il contenuto di una storia ascoltata, rispettando la successione temporale.
Rispettare le convenzioni ortografiche affrontate.	AVANZATO	In situazioni note e non note, rispetta sempre le convenzioni ortografiche affrontate.
	INTERMEDIO	Solo in situazioni note, rispetta le convenzioni ortografiche affrontate.
	BASE	Qualche volta rispetta le convenzioni ortografiche affrontate.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è ancora in grado di rispettare le convenzioni ortografiche affrontate.

STORIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Collocare in successione temporale e ricostruire fatti e brevi esperienze personali e di classe.	AVANZATO	Autonomamente, colloca in successione temporale e ricostruisce fatti e brevi esperienze personali e di classe, in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Quasi sempre autonomamente, colloca in successione temporale e ricostruisce fatti e

		brevi esperienze personali e di classe, in maniera corretta ma non del tutto precisa.
	BASE	Inizia a collocare in successione temporale e ricostruisce fatti e brevi esperienze personali e di classe, in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo a volte e quasi mai autonomamente, colloca in successione temporale e ricostruisce fatti e brevi esperienze personali e di classe in modo non del tutto corretto.
Rilevare i cambiamenti che il trascorrere del tempo provoca nell'uomo e nell'ambiente.	AVANZATO	Rileva i cambiamenti che il trascorrere del tempo provoca nell'uomo e nell'ambiente, in modo autonomo, con rapidità e correttezza. .
	INTERMEDIO	Rileva i cambiamenti che il trascorrere del tempo provoca nell'uomo e nell'ambiente, in modo corretto ma non sempre autonomo.
	BASE	Rileva i cambiamenti che il trascorrere del tempo provoca nell'uomo e nell'ambiente, in modo abbastanza corretto ma non autonomo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a rilevare, ma solo con l'aiuto dell'adulto, i cambiamenti che il trascorrere del tempo provoca nell'uomo e nell'ambiente.
Riconoscere in fatti ed eventi la loro successione e/o contemporaneità.	AVANZATO	Riconosce in fatti ed eventi la loro successione e/o contemporaneità in maniera sempre corretta e sempre precisa.
	INTERMEDIO	Riconosce in fatti ed eventi la loro successione e/o contemporaneità in maniera corretta e quasi sempre precisa.
	BASE	Riconosce in fatti ed eventi la loro successione e/o contemporaneità in maniera quasi sempre corretta ma non precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a riconoscere in fatti ed eventi la loro successione e/o contemporaneità.

Riconoscere la ciclicità degli eventi.	AVANZATO	Riconosce sempre in modo corretto la ciclicità degli eventi.
	INTERMEDIO	Riconosce in modo corretto la ciclicità degli eventi.
	BASE	Riconosce in modo non sempre corretto la ciclicità degli eventi
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se aiutato, riconosce la ciclicità degli eventi.
Comprendere la funzione del calendario.	AVANZATO	Con facilità e autonomamente, comprende la funzione del calendario.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma, comprende la funzione del calendario.
	BASE	Inizia a comprendere la funzione del calendario.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Se aiutato, comprende la funzione del calendario.
Utilizzare correttamente le parole del tempo.	AVANZATO	Autonomamente, utilizza sempre correttamente le parole del tempo.
	INTERMEDIO	Autonomamente, utilizza quasi sempre correttamente le parole del tempo.
	BASE	Utilizza qualche volta, in maniera corretta, le parole del tempo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Se aiutato, utilizza correttamente le parole del tempo.

GEOGRAFIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio.	AVANZATO	Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio, in maniera corretta ed autonoma.

	INTERMEDIO	Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio, in maniera corretta ed abbastanza autonoma.
	BASE	Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio, in maniera abbastanza corretta e qualche volta autonoma.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce la propria posizione e quella degli oggetti nello spazio, in maniera non sempre corretta e solo se guidato dall'adulto.
	AVANZATO	Compie semplici percorsi, in maniera corretta e precisa.
Compiere semplici percorsi.	INTERMEDIO	Compie semplici percorsi, in maniera quasi sempre corretta e precisa.
	BASE	Compie semplici percorsi, in maniera abbastanza corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Compie semplici percorsi, in maniera non del tutto corretta e precisa.
	AVANZATO	Compie semplici percorsi, in maniera corretta e pertinente.
Comprendere la funzione dei diversi spazi conosciuti.	INTERMEDIO	Comprende la funzione dei diversi spazi conosciuti, in maniera abbastanza corretta e pertinente
	BASE	Comprende la funzione dei diversi spazi conosciuti, in maniera abbastanza corretta e abbastanza pertinente
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende la funzione dei diversi spazi conosciuti, in maniera non del tutto corretta.
	AVANZATO	Comprende la funzione dei diversi spazi conosciuti, in maniera corretta e pertinente.

MATEMATICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere e usare i numeri naturali.	AVANZATO	Con facilità e autonomamente, riconosce e usa i numeri naturali.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma, riconosce e usa i numeri naturali.
	BASE	Inizia a riconoscere e ad usare autonomamente i numeri naturali.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Se aiutato, riconosce ed usa i numeri naturali.
Eeguire addizioni e sottrazioni.	AVANZATO	Con facilità e autonomamente, esegue addizioni e sottrazioni.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma, esegue addizioni e sottrazioni.
	BASE	Inizia ad eseguire addizioni e sottrazioni.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Se aiutato, esegue addizioni e sottrazioni.
Localizzare oggetti nello spazio.	AVANZATO	Localizza oggetti nello spazio in maniera corretta, completa e sicura.
	INTERMEDIO	Localizza oggetti nello spazio in maniera corretta.
	BASE	Localizza oggetti nello spazio in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Localizza con fatica oggetti nello spazio.
Riconoscere le principali linee e figure geometriche.	AVANZATO	Con sicurezza e autonomamente, riconosce le principali linee e figure geometriche.
	INTERMEDIO	Autonomamente, riconosce le principali linee e figure geometriche.
	BASE	Inizia a riconoscere le principali linee e figure geometriche.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Se aiutato, riconosce le principali linee e figure geometriche.

Confrontare e classificare oggetti e figure.	AVANZATO	Confronta e classifica oggetti e figure in maniera corretta e completa.
	INTERMEDIO	Confronta e classifica oggetti e figure in maniera corretta ma non sempre completa.
	BASE	Confronta e classifica oggetti e figure in maniera non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Incontra ancora difficoltà nel confrontare e classificare oggetti e figure.
Risolvere semplici problemi che richiedono l'uso dell'addizione o della sottrazione.	AVANZATO	Risolve semplici problemi che richiedono l'uso dell'addizione o della sottrazione, in modo corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Risolve semplici problemi che richiedono l'uso dell'addizione o della sottrazione, in modo abbastanza corretto e preciso.
	BASE	Risolve semplici problemi che richiedono l'uso dell'addizione o della sottrazione, in modo sufficientemente corretto e preciso.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall'adulto, è in grado di risolvere semplici problemi che richiedono l'uso dell'addizione o della sottrazione.

SCIENZE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Identificare e descrivere gli elementi in base alle loro proprietà.	AVANZATO	Identifica e descrive gli elementi in base alle loro proprietà, in maniera autonoma, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Identifica e descrive gli elementi in base alle loro proprietà, in maniera corretta e pertinente e quasi sempre autonoma.

	BASE	Identifica e descrive gli elementi in base alle loro proprietà, in maniera abbastanza autonoma e corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a identificare e a descrivere gli elementi in base alle loro proprietà.
Osservare e descrivere semplici trasformazioni.	AVANZATO	Autonomamente e con correttezza, osserva e descrive semplici trasformazioni.
	INTERMEDIO	Osserva e descrive semplici trasformazioni correttamente e, quasi sempre, autonomamente.
	BASE	Osserva e descrive semplici trasformazioni in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a osservare e a descrivere semplici trasformazioni, solo se guidato dall'adulto.
Descrivere le caratteristiche degli esseri viventi.	AVANZATO	Descrive le caratteristiche degli esseri viventi in maniera corretta, precisa e pertinente.
	INTERMEDIO	Descrive le caratteristiche degli esseri viventi in maniera corretta e quasi sempre pertinente.
	BASE	Descrive le caratteristiche degli esseri viventi in maniera non sempre corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a descrivere le caratteristiche degli esseri viventi.
Descrivere il mondo circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.	AVANZATO	Descrive il mondo circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi, in maniera corretta, precisa e pertinente.
	INTERMEDIO	Descrive il mondo circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi, in maniera corretta e quasi sempre pertinente.
	BASE	Descrive il mondo circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi, in maniera non sempre corretta e pertinente.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a descrivere il mondo circostante attraverso l'utilizzo dei cinque sensi.
--	------------------------------	--

TECNOLOGIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Utilizzare alcuni strumenti di uso quotidiano.	AVANZATO	Utilizza alcuni strumenti di uso quotidiano in modo autonomo, corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Utilizza alcuni strumenti di uso quotidiano in modo generalmente corretto e preciso.
	BASE	Utilizza alcuni strumenti di uso quotidiano in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Utilizza alcuni strumenti di uso quotidiano solo se guidato e/o supportato dall'insegnante.
Conoscere la struttura e il funzionamento del computer.	AVANZATO	Conosce la struttura e il funzionamento del computer in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Conosce la struttura e il funzionamento del computer in maniera corretta ma non precisa.
	BASE	Conosce la struttura e il funzionamento del computer in maniera essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce la struttura e il funzionamento del computer con approssimazione.

MUSICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Saper distinguere tra suono e rumore.	AVANZATO	In situazioni note e non note, sa distinguere suoni e rumori in maniera precisa e corretta.
	INTERMEDIO	Sa distinguere suoni e rumori in maniera corretta e precisa.
	BASE	Sa distinguere suoni e rumori in maniera non sempre corretta e precisa.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Sa distinguere suoni e rumori, solo se aiutato dall'adulto.
Saper ascoltare semplici brani musicali.	AVANZATO	Ha sviluppato una buona capacità di ascolto musicale.
	INTERMEDIO	Ha sviluppato un'adeguata capacità di ascolto musicale.
	BASE	Ha sviluppato una sufficiente capacità di ascolto musicale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Sta iniziando a sviluppare una maggiore capacità di ascolto musicale.
Eseguire semplici ritmi utilizzando la voce e/o il corpo per riprodurre suoni e rumori.	AVANZATO	Con facilità e in autonomia, esegue semplici ritmi utilizzando la voce e/o il corpo per riprodurre suoni e rumori.
	INTERMEDIO	Esegue semplici ritmi utilizzando la voce e/o il corpo per riprodurre suoni e rumori, in maniera autonoma.
	BASE	Esegue semplici ritmi utilizzando la voce e/o il corpo per riprodurre suoni e rumori, ma non sempre autonomamente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ha iniziato ad eseguire semplici ritmi utilizzando la voce e/o il corpo per riprodurre suoni e rumori.

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Distinguere i colori primari e secondari.	AVANZATO	In situazioni note e non note, sa distinguere i colori primari e secondari.
	INTERMEDIO	In situazioni solo note, sa distinguere i colori primari e secondari.
	BASE	Distingue in maniera non sempre corretta i colori primari e secondari.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Distingue con fatica i colori primari e secondari.
Realizzare elaborati grafici per narrare esperienze, vissuti, sentimenti.	AVANZATO	Realizza elaborati grafici per narrare esperienze, vissuti, sentimenti in maniera completa, accurata e ricca di particolari.
	INTERMEDIO	Realizza elaborati grafici per narrare esperienze, vissuti, sentimenti in maniera completa ma non sempre accurata.
	BASE	Realizza elaborati grafici per narrare esperienze, vissuti, sentimenti in maniera abbastanza completa ma non accurata.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Realizza elaborati grafici per narrare esperienze, vissuti, sentimenti in maniera non completa ed accurata.
Leggere e descrivere immagini.	AVANZATO	In situazioni note e non note, legge e descrive immagini in maniera completa e corretta.
	INTERMEDIO	Solo in situazioni note, legge e descrive immagini in maniera abbastanza completa e corretta.
	BASE	Legge e descrive immagini in maniera non sempre completa e corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se aiutato dall'adulto, legge e descrive immagini.

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere e denominare le varie parti del corpo.	AVANZATO	In maniera corretta e precisa, riconosce e denomina le varie parti del corpo.
	INTERMEDIO	In maniera corretta, riconosce e denomina le varie parti del corpo.

	BASE	In maniera abbastanza corretta, riconosce e denomina le varie parti del corpo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	In maniera non sempre corretta, riconosce e denomina le varie parti del corpo.
Muoversi utilizzando gli schemi motori di base ed eseguendo comandi nello spazio.	AVANZATO	Si muove correttamente utilizzando gli schemi motori di base ed esegue comandi nello spazio, in maniera precisa.
	INTERMEDIO	Si muove correttamente utilizzando gli schemi motori di base ed esegue comandi nello spazio, in maniera abbastanza precisa.
	BASE	Utilizza gli schemi motori di base ed esegue comandi nello spazio, in maniera non sempre corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Utilizza gli schemi motori di base ed esegue comandi nello spazio in modo impreciso.
Partecipare a giochi collettivi rispettando le regole.	AVANZATO	Partecipa attivamente a giochi collettivi, rispettando in maniera corretta le regole.
	INTERMEDIO	Partecipa non sempre attivamente a giochi collettivi, rispettando in maniera corretta le regole.
	BASE	Partecipa a giochi collettivi, rispettando in maniera abbastanza corretta le regole.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Partecipa a giochi collettivi non rispettando correttamente le regole.
Rispettare le principali norme di sicurezza e igiene	AVANZATO	In autonomia e correttamente, rispetta le principali norme di sicurezza e igiene.
	INTERMEDIO	Quasi sempre in autonomia e correttamente, rispetta le principali norme di sicurezza e igiene.
	BASE	Quasi sempre in autonomia e in maniera abbastanza corretta, rispetta le principali norme di sicurezza e igiene.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Rispetta le principali norme di sicurezza e igiene solo se sollecitato dall'adulto.
--	------------------------------	---

LINGUA INGLESE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Identificare e comprendere parole e semplici messaggi.	AVANZATO	Identifica e comprende parole e semplici messaggi in maniera corretta, precisa ed accurata.
	INTERMEDIO	Identifica e comprende parole e semplici messaggi in maniera corretta e abbastanza precisa.
	BASE	Identifica e comprende parole e semplici messaggi in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Identifica e comprende parole e semplici messaggi in maniera non sempre corretta.
Ripetere parole e strutture linguistiche ascoltate.	AVANZATO	Ripete parole e strutture linguistiche ascoltate in maniera pertinente e corretta.
	INTERMEDIO	Ripete parole e strutture linguistiche ascoltate in maniera abbastanza pertinente e corretta.
	BASE	Ripete parole e strutture linguistiche ascoltate in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ripete parole e strutture linguistiche ascoltate in maniera non sempre corretta.
Rispondere a semplici domande.	AVANZATO	Risponde a semplici domande in maniera pertinente e corretta.
	INTERMEDIO	Risponde a semplici domande in maniera abbastanza pertinente e corretta.
	BASE	Risponde a semplici domande in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Risponde a semplici domande in maniera non sempre corretta.

CLASSE SECONDA

ITALIANO

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Ascoltare, comprendere e interagire in diverse situazioni comunicative.	AVANZATO	Ascolta, comprende e interagisce in modo corretto, prolungato, pronto, pertinente, articolato e approfondito.
	INTERMEDIO	Ascolta, comprende e interagisce in modo prolungato, pertinente, attivo, corretto e abbastanza pronto.
	BASE	Ascolta, comprende e interagisce in modo abbastanza corretto, attivo ed adeguato.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta, comprende e interagisce in modo discontinuo, essenziale, parzialmente adeguato
Leggere e comprendere testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.	AVANZATO	In maniera corretta e completa, legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.
	INTERMEDIO	In maniera corretta ma non completa, legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.
	BASE	In maniera poco corretta e completa, legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, legge e comprende testi di vario tipo individuandone il senso globale e le informazioni principali.

Scrivere semplici testi sotto dettatura e autonomamente.	AVANZATO	Scrive semplici testi sotto dettatura e autonomamente in modo chiaro, corretto e pertinente.
	INTERMEDIO	Scrive semplici testi sotto dettatura e autonomamente in modo chiaro ma poco corretto e pertinente.
	BASE	Scrive semplici testi sotto dettatura e autonomamente in modo poco chiaro e non sempre corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di scrivere semplici testi sotto dettatura e autonomamente.
Riconoscere e usare la lingua in maniera appropriata.	AVANZATO	In maniera corretta e precisa, riconosce e usa la lingua in maniera appropriata.
	INTERMEDIO	In maniera corretta ma poco precisa, riconosce e usa la lingua in maniera appropriata.
	BASE	In maniera non sempre corretta e precisa, riconosce e usa la lingua in maniera appropriata.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, riconosce e usa la lingua in maniera appropriata.

STORIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere la relazione di contemporaneità e di causa-effetto tra fatti e situazioni.	AVANZATO	Facilmente e correttamente, riconosce la relazione di contemporaneità e di causa-effetto tra fatti e situazioni.
	INTERMEDIO	Non sempre facilmente e correttamente, riconosce la relazione di contemporaneità e di causa-effetto tra fatti e situazioni.
	BASE	Sporadicamente, riconosce la relazione di contemporaneità e di causa-effetto tra fatti e situazioni in maniera corretta.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, riconosce la relazione di contemporaneità e di causa-effetto tra fatti e situazioni in maniera corretta.
Riconoscere e usare i principali strumenti di misurazione del tempo: orologio e calendario.	AVANZATO	Senza difficoltà e con correttezza, riconosce e usa i principali strumenti di misurazione del tempo: orologio e calendario.
	INTERMEDIO	Con qualche difficoltà ma con correttezza, riconosce e usa i principali strumenti di misurazione del tempo: orologio e calendario.
	BASE	Riconosce e usa i principali strumenti di misurazione del tempo: orologio e calendario, con qualche incertezza e non sempre correttamente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, riconosce e usa i principali strumenti di misurazione del tempo: orologio e calendario in maniera corretta.
Classificare le fonti in orali, visive, scritte e materiali.	AVANZATO	Classifica le fonti in orali, visive, scritte e materiali in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Classifica le fonti in orali, visive, scritte e materiali in maniera corretta ma non sempre precisa.
	BASE	Classifica le fonti in orali, visive, scritte e materiali in maniera non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fa fatica a classificare le fonti in orali, visive, scritte e materiali.
Collocare eventi e periodi in modo logico e cronologico sulla linea del tempo.	AVANZATO	In maniera autonoma, corretta e precisa, colloca eventi e periodi in modo logico e cronologico sulla linea del tempo.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma ma non sempre corretta e precisa, colloca eventi e periodi in modo logico e cronologico sulla linea del tempo.

	BASE	Solo se stimolato ma in maniera corretta, colloca eventi e periodi in modo logico e cronologico sulla linea del tempo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a collocare eventi e periodi in modo logico e cronologico sulla linea del tempo, solo con l'aiuto dell'adulto.
Riconoscere la ciclicità di eventi e trasformazioni.	AVANZATO	Facilmente e correttamente, riconosce la ciclicità di eventi e trasformazioni.
	INTERMEDIO	Non sempre facilmente e correttamente, riconosce la ciclicità di eventi e trasformazioni.
	BASE	Con qualche incertezza, riconosce la ciclicità di eventi e trasformazioni.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, inizia a riconoscere la ciclicità di eventi e trasformazioni.
Ordinare e verbalizzare i diversi momenti di una vicenda personale e non.	AVANZATO	Ordina e verbalizza i diversi momenti di una vicenda personale e non, in maniera corretta, precisa e pertinente.
	INTERMEDIO	Ordina e verbalizza i diversi momenti di una vicenda personale e non, in maniera corretta, precisa ma non pertinente.
	BASE	Ordina e verbalizza i diversi momenti di una vicenda personale e non, in maniera non sempre corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se stimolato, ordina e verbalizza i diversi momenti di una vicenda personale e non, in maniera corretta.

GEOGRAFIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Orientarsi nello spazio vissuto.	AVANZATO	Si orienta nello spazio vissuto in modo preciso e corretto.

	INTERMEDIO	Si orienta nello spazio vissuto in modo corretto.
	BASE	Si orienta nello spazio vissuto in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si orienta nello spazio vissuto in modo sostanzialmente corretto.
Mostrare di possedere e usare il linguaggio della geograficità.	AVANZATO	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo corretto e abbastanza preciso.
	BASE	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo abbastanza corretto
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo sostanzialmente corretto.
Riconoscere i principali paesaggi geografici.	AVANZATO	Riconosce i principali paesaggi geografici in maniera corretta, precisa ed esaustiva.
	INTERMEDIO	Riconosce i principali paesaggi geografici in maniera abbastanza corretta e precisa.
	BASE	Riconosce i principali paesaggi geografici in maniera poco corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, riconosce i principali paesaggi geografici in maniera corretta e precisa.
Comprendere la funzione dei diversi spazi conosciuti.	AVANZATO	In maniera corretta e pertinente, comprende la funzione dei diversi spazi conosciuti.
	INTERMEDIO	In maniera corretta ma non pertinente, comprende la funzione dei diversi spazi conosciuti.
	BASE	In maniera non sempre corretta e pertinente, comprende la funzione dei diversi spazi conosciuti.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, comprende la funzione dei diversi spazi conosciuti.

MATEMATICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Calcolare, applicare proprietà e individuare procedimenti con i numeri naturali entro il 100.	AVANZATO	Calcola, applica proprietà e individua procedimenti con i numeri naturali entro il 100, in modo corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Calcola, applica proprietà e individua procedimenti con i numeri naturali entro il 100, in modo corretto e abbastanza preciso.
	BASE	Calcola, applica proprietà e individua procedimenti con i numeri naturali entro il 100, in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Calcola, applica proprietà e individua procedimenti con i numeri naturali entro il 100, in modo non sempre corretto.
Conoscere, comprendere, rappresentare e utilizzare i contenuti geometrici.	AVANZATO	Conosce, comprende, rappresenta e utilizza i contenuti geometrici in modo corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Conosce, comprende, rappresenta e utilizza i contenuti geometrici in modo corretto e abbastanza preciso.
	BASE	Conosce, comprende, rappresenta e utilizza i contenuti geometrici in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce, comprende, rappresenta e utilizza i contenuti geometrici in modo non sempre corretto.
Rappresentare relazioni e dati con diagrammi.	AVANZATO	Rappresenta relazioni e dati con diagrammi in maniera corretta, precisa e pertinente.
	INTERMEDIO	Rappresenta relazioni e dati con diagrammi in maniera corretta ma poco precisa e pertinente.
	BASE	Rappresenta relazioni e dati con diagrammi in maniera non sempre corretta.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, rappresenta relazioni e dati con diagrammi.
Risolvere situazioni problematiche che richiedono l'uso o dell'addizione o della sottrazione o della moltiplicazione.	AVANZATO	Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso o dell'addizione o della sottrazione o della moltiplicazione, in modo corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso o dell'addizione o della sottrazione o della moltiplicazione, in modo corretto e abbastanza preciso.
	BASE	Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso o dell'addizione o della sottrazione o della moltiplicazione, in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Risolve situazioni problematiche che richiedono l'uso o dell'addizione o della sottrazione o della moltiplicazione, in modo non sempre corretto.
Misurare grandezze di diverso tipo.	AVANZATO	Misura grandezze di diverso tipo in modo corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Misura grandezze di diverso tipo in modo corretto e abbastanza preciso.
	BASE	Misura grandezze di diverso tipo in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Misura grandezze di diverso tipo in modo non sempre corretto.

SCIENZE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Identificare e descrivere gli elementi in base alle loro proprietà percettive.	AVANZATO	Identifica e descrive gli elementi in base alle loro proprietà percettive, in maniera autonoma, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Identifica e descrive gli elementi in base alle loro proprietà percettive, in maniera non sempre autonoma ma corretta e pertinente.
	BASE	Identifica e descrive gli elementi in base alle loro proprietà percettive, in maniera qualche volta autonoma e corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a identificare e a descrivere gli elementi in base alle loro proprietà percettive, solo se stimolato dall'adulto.
Osservare e descrivere semplici trasformazioni.	AVANZATO	Autonomamente e con correttezza, osserva e descrive semplici trasformazioni.
	INTERMEDIO	Con correttezza, osserva e descrive semplici trasformazioni.
	BASE	Osserva e descrive semplici trasformazioni in maniera abbastanza corretta, solo se guidato dall'adulto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a osservare e a descrivere semplici trasformazioni, solo se stimolato dall'adulto.
Osservare e descrivere le caratteristiche di una pianta e/o di un animale.	AVANZATO	Osserva e descrive le caratteristiche di una pianta e/o di un animale in maniera corretta, precisa e pertinente.
	INTERMEDIO	Osserva e descrive le caratteristiche di una pianta e/o di un animale in maniera corretta e quasi sempre pertinente.

	BASE	Osserva e descrive le caratteristiche di una pianta e/o di un animale in maniera abbastanza corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a osservare e a descrivere le caratteristiche di una pianta e/o di un animale in maniera corretta, solo se guidato dall'adulto.

TECNOLOGIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere / osservare elementi e fenomeni.	AVANZATO	Riconosce / osserva elementi e fenomeni in maniera corretta, completa ed esaustiva.
	INTERMEDIO	Riconosce / osserva elementi e fenomeni in maniera corretta.
	BASE	Riconosce / osserva elementi e fenomeni in maniera non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, riconosce / osserva elementi e fenomeni.
Conoscere e utilizzare strumenti tecnologici.	AVANZATO	Conosce e utilizza strumenti tecnologici in maniera corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Conosce e utilizza strumenti tecnologici in maniera corretta ma non pertinente.
	BASE	Conosce e utilizza strumenti tecnologici in maniera poco corretta e non pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce e utilizza strumenti tecnologici, solo con l'aiuto dell'adulto.

MUSICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Ascoltare e riconoscere diversi fenomeni sonori.	AVANZATO	Ascolta e riconosce i diversi fenomeni sonori, in modo corretto e completo.

	INTERMEDIO	Ascolta e riconosce i diversi fenomeni sonori, in modo corretto.
	BASE	Ascolta e riconosce i diversi fenomeni sonori, in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta e riconosce i diversi fenomeni sonori, in forma semplice
Dal punto di vista ritmico, esprimersi con il canto.	AVANZATO	Si esprime con il canto, in modo sempre ritmicamente corretto.
	INTERMEDIO	Si esprime con il canto, in modo ritmicamente corretto
	BASE	Si esprime con il canto, in modo ritmicamente abbastanza corretto
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si esprime con il canto in modo semplice.
Dal punto di vista ritmico, usare semplici strumenti.	AVANZATO	Usa semplici strumenti in modo ritmicamente corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Usa semplici strumenti in modo ritmicamente corretto
	BASE	Usa semplici strumenti in maniera in modo ritmicamente abbastanza corretto
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di usare semplici strumenti in maniera corretta.

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Produrre messaggi con l'uso di tecniche e materiali diversi.	AVANZATO	Produce messaggi con l'uso di tecniche e materiali diversi in maniera corretta, precisa e pertinente.
	INTERMEDIO	Produce messaggi con l'uso di tecniche e materiali diversi in maniera corretta e precisa ma non pertinente.

	BASE	Produce messaggi con l'uso di tecniche e materiali diversi in maniera abbastanza corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Produce messaggi con l'uso di tecniche e materiali diversi in maniera sostanzialmente corretta.
Leggere, comprendere e descrivere immagini di diverso tipo.	AVANZATO	Legge, comprende e descrive immagini di diverso tipo, in maniera autonoma e corretta.
	INTERMEDIO	Legge, comprende e descrive immagini di diverso tipo, in maniera abbastanza autonoma ma corretta.
	BASE	Legge, comprende e descrive immagini di diverso tipo, in maniera abbastanza autonoma e abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con qualche incertezza, legge, comprende e descrive immagini di diverso tipo, solo se aiutato dall'adulto.
Avviare alla comprensione di un'opera d'arte.	AVANZATO	Si sta avviando alla comprensione di un'opera d'arte in maniera corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Si sta avviando alla comprensione di un'opera d'arte in maniera corretta e abbastanza pertinente.
	BASE	Si sta avviando alla comprensione di un'opera d'arte in maniera abbastanza corretta e abbastanza pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si sta avviando alla comprensione di un'opera d'arte in maniera non sempre corretta e non del tutto pertinente.

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio.	AVANZATO	Sa coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio, in maniera corretta, completa e pertinente.
	INTERMEDIO	Sa coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio, in maniera corretta e completa.
	BASE	Sa coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio, in maniera abbastanza corretta e completa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Sa coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio, in maniera poco corretta.
Utilizzare il linguaggio motorio e corporeo.	AVANZATO	Utilizza il linguaggio motorio e corporeo in modo espressivo, completo e sicuro.
	INTERMEDIO	Utilizza il linguaggio motorio e corporeo in modo espressivo e completo.
	BASE	Utilizza il linguaggio motorio e corporeo in modo espressivo e abbastanza completo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Utilizza il linguaggio motorio e corporeo in modo espressivo ma non del tutto completo.
Conoscere, utilizzare e applicare le regole del gioco e dello sport.	AVANZATO	Conosce, utilizza e applica le regole del gioco e dello sport in modo sicuro e corretto.
	INTERMEDIO	Conosce, utilizza e applica le regole del gioco e dello sport in modo corretto.
	BASE	Conosce, utilizza e applica le regole del gioco e dello sport in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce, utilizza e applica le regole del gioco e dello sport in modo non sempre corretto.
Riconoscere e applicare alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere.	AVANZATO	Riconosce e applica alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere, in maniera corretta.

	INTERMEDIO	Riconosce e applica alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere, in maniera abbastanza corretta.
	BASE	Riconosce e applica alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere, in maniera non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di riconoscere e applicare alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere.
Agire rispettando i criteri base della sicurezza.	AVANZATO	Agisce rispettando sempre i criteri base della sicurezza.
	INTERMEDIO	Agisce quasi sempre rispettando i criteri base della sicurezza.
	BASE	In maniera discontinua, agisce rispettando i criteri base della sicurezza.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è ancora in grado di agire, rispettando i criteri base della sicurezza.

LINGUA INGLESE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Identificare e comprendere parole e semplici messaggi.	AVANZATO	Identifica e comprende parole e semplici messaggi in maniera corretta, precisa ed accurata.
	INTERMEDIO	Identifica e comprende parole e semplici messaggi in maniera corretta e abbastanza precisa.
	BASE	Identifica e comprende parole e semplici messaggi in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Identifica e comprende parole e semplici messaggi in maniera non sempre corretta.

Ripetere parole e strutture linguistiche e formulare/rispondere a semplici domande.	AVANZATO	Ripete parole e strutture linguistiche e formula/risponde a semplici domande in maniera corretta, pertinente ed articolata.
	INTERMEDIO	Ripete parole e strutture linguistiche e formula/risponde a semplici domande in maniera corretta e pertinente ma non articolata.
	BASE	Ripete parole e strutture linguistiche e formula/risponde a semplici domande in maniera abbastanza corretta e abbastanza pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ripete parole e strutture linguistiche e formula/risponde a semplici domande in maniera non del tutto corretta.
Seguire e comprendere globalmente semplici testi, istruzioni, filastrocche e canzoni.	AVANZATO	In maniera corretta ed autonoma, segue e comprende globalmente semplici testi, istruzioni, filastrocche e canzoni.
	INTERMEDIO	In maniera abbastanza corretta ma autonoma, segue e comprende globalmente semplici testi, istruzioni, filastrocche e canzoni
	BASE	In maniera abbastanza corretta ma non autonoma, segue e comprende globalmente semplici testi, istruzioni, filastrocche e canzoni
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall'adulto e con qualche incertezza, segue e comprende globalmente semplici testi, istruzioni, filastrocche e canzoni

CLASSE TERZA**ITALIANO**

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Ascoltare e comprendere i vari tipi di messaggio/argomento.	AVANZATO	Ascolta e comprende in modo corretto, articolato e approfondito.
	INTERMEDIO	Ascolta e comprende in modo corretto e abbastanza articolato.
	BASE	Ascolta e comprende in modo abbastanza corretto ma non articolato.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta e comprende in modo discontinuo, essenziale e parzialmente adeguato.
Partecipare alle conversazioni ed intervenire in modo pertinente e con un linguaggio chiaro e corretto.	AVANZATO	Partecipa alle conversazioni in maniera assidua ed interviene in modo pertinente, con un linguaggio chiaro e corretto.
	INTERMEDIO	Partecipa alle conversazioni ed interviene in modo abbastanza pertinente, con un linguaggio abbastanza chiaro e corretto.
	BASE	Qualche volta partecipa alle conversazioni ed interviene in modo poco pertinente, con un linguaggio non sempre chiaro e corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se sollecitato, partecipa alle conversazioni ed interviene in modo non del tutto pertinente, con un linguaggio per nulla chiaro e corretto.
Leggere testi di diverso tipo in modo corretto, scorrevole ed espressivo.	AVANZATO	Legge testi di diverso tipo in modo sempre corretto, scorrevole ed espressivo.
	INTERMEDIO	Legge testi di diverso tipo in modo abbastanza corretto, scorrevole ed espressivo.
	BASE	Legge testi di diverso tipo in modo abbastanza corretto, poco scorrevole ed espressivo.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è ancora in grado di leggere testi di diverso tipo in modo corretto, scorrevole ed espressivo.
Leggere e comprendere testi di vario tipo.	AVANZATO	Legge e comprende testi di vario tipo in modo completo, rapido e approfondito.
	INTERMEDIO	Legge e comprende testi di vario tipo in modo abbastanza completo e approfondito.
	BASE	Legge e comprende testi di vario tipo in modo essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e comprende testi di vario tipo in maniera non sempre adeguata.
Scrivere frasi e brevi testi di vario genere in modo corretto rispettando le regole ortografiche e con l'eventuale utilizzo di schemi e mappe.	AVANZATO	In maniera autonoma, scrive frasi e brevi testi di vario genere in modo sempre corretto, rispettando le regole ortografiche e con l'eventuale utilizzo di schemi e mappe.
	INTERMEDIO	Scrive frasi e brevi testi di vario genere in modo abbastanza corretto, rispettando le regole ortografiche e con l'eventuale utilizzo di schemi e mappe.
	BASE	Scrive frasi e brevi testi di vario genere in modo essenziale, non sempre rispettando le regole ortografiche e con l'eventuale utilizzo di schemi e mappe.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se aiutato dall'adulto, scrive frasi e brevi testi di vario genere in modo corretto, rispettando le regole ortografiche e con l'eventuale utilizzo di schemi e mappe.
Rispettare le principali convenzioni ortografiche.	AVANZATO	Rispetta sempre le principali convenzioni ortografiche.
	INTERMEDIO	Rispetta generalmente le principali convenzioni ortografiche.
	BASE	Rispetta le principali convenzioni ortografiche in maniera discontinua.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora a rispettare le principali convenzioni ortografiche.
Riconoscere le categorie grammaticali affrontate.	AVANZATO	Riconosce le categorie grammaticali affrontate in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Riconosce le categorie grammaticali affrontate in maniera abbastanza corretta e precisa.
	BASE	Riconosce le categorie grammaticali affrontate non sempre in maniera corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora a riconoscere le categorie grammaticali affrontate.
Usare correttamente la punteggiatura.	AVANZATO	Usa sempre correttamente la punteggiatura.
	INTERMEDIO	Generalmente, usa in modo corretto la punteggiatura.
	BASE	Usa la punteggiatura in maniera discontinua e non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora ad usare correttamente la punteggiatura.

STORIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere e utilizzare diversi tipi di fonti.	AVANZATO	In maniera autonoma, riconosce e utilizza correttamente diversi tipi di fonti.
	INTERMEDIO	In maniera generalmente autonoma, riconosce e utilizza correttamente diversi tipi di fonti.
	BASE	In maniera non sempre autonoma, riconosce e utilizza correttamente diversi tipi di fonti
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se aiutato dall'adulto, riconosce e utilizza con qualche incertezza diversi tipi di fonti
Utilizzare la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.	AVANZATO	Utilizza in maniera corretta la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.

	INTERMEDIO	Utilizza in maniera generalmente corretta la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
	BASE	Utilizza in maniera abbastanza corretta la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora ad utilizzare in maniera corretta la linea del tempo per collocare fatti ed eventi.
Collocare nel tempo e nello spazio gli argomenti studiati.	AVANZATO	In maniera autonoma e corretta, colloca nel tempo e nello spazio gli argomenti studiati.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma e generalmente corretta, colloca nel tempo e nello spazio gli argomenti studiati.
	BASE	In maniera abbastanza autonoma e corretta, colloca nel tempo e nello spazio gli argomenti studiati.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall'adulto e con qualche incertezza, colloca nel tempo e nello spazio gli argomenti studiati.
Conoscere fatti ed eventi principali della Storia della Terra e dell'Uomo primitivo.	AVANZATO	Conosce fatti ed eventi principali della Storia della Terra e dell'Uomo primitivo in maniera corretta, precisa ed approfondita.
	INTERMEDIO	Conosce fatti ed eventi principali della Storia della Terra e dell'Uomo primitivo in maniera corretta e precisa.
	BASE	Conosce fatti ed eventi principali della Storia della Terra e dell'Uomo primitivo in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora a conoscere fatti ed eventi principali della Storia della Terra e dell'Uomo primitivo.
	AVANZATO	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico

Esporre in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.		della disciplina, in maniera autonoma, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera generalmente autonoma e corretta .
	BASE	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera talvolta corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora ad esporre in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

GEOGRAFIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Sapersi orientare nello spazio vissuto.	AVANZATO	Si orienta nello spazio vissuto in modo autonomo e corretto.
	INTERMEDIO	Si orienta nello spazio vissuto in modo corretto.
	BASE	Si orienta nello spazio vissuto in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora ad orientarsi nello spazio vissuto in modo corretto.
Dimostrare di possedere e usare il linguaggio della geograficità.	AVANZATO	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo corretto e pertinente.
	INTERMEDIO	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo corretto.
	BASE	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità.

Comprendere e descrivere gli elementi di un ambiente.	AVANZATO	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo corretto e abbastanza preciso.
	BASE	Conosce e descrive gli elementi di un ambiente in modo corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora a conoscere e descrivere gli elementi di un ambiente in modo corretto.
Comprendere il territorio e descrivere il proprio ambiente.	AVANZATO	In maniera corretta e completa, comprende il territorio e descrive il proprio ambiente.
	INTERMEDIO	In maniera generalmente corretta e completa comprende il territorio e descrive il proprio ambiente
	BASE	In maniera sostanzialmente corretta, comprende il territorio e descrive il proprio ambiente
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, comprende il territorio e descrive il proprio ambiente

MATEMATICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Operare con i numeri.	AVANZATO	In maniera autonoma corretta e sicura, opera con i numeri.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma e corretta, opera con i numeri.
	BASE	In maniera abbastanza corretta opera con i numeri.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto opera con i numeri.
Conoscere, comprendere e utilizzare i contenuti geometrici affrontati.	AVANZATO	Conosce, comprende e utilizza i contenuti geometrici affrontati, in modo autonomo e corretto.

	INTERMEDIO	Conosce, comprende e utilizza i contenuti geometrici affrontati, in modo quasi sempre autonomo e corretto.
	BASE	Conosce, comprende e utilizza i contenuti geometrici affrontati, in modo sostanzialmente corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica a conoscere e comprendere e i contenuti geometrici affrontati.
Conoscere e utilizzare le unità di misura.	AVANZATO	In maniera autonoma e corretta, conosce e utilizza le unità di misura.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma e abbastanza corretta, conosce e utilizza le unità di misura.
	BASE	In maniera abbastanza autonoma e abbastanza corretta, conosce e utilizza le unità di misura.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto e con qualche incertezza, conosce e utilizza le unità di misura.
Risolvere situazioni problematiche.	AVANZATO	In maniera corretta, precisa ed articolata, risolve situazioni problematiche.
	INTERMEDIO	In maniera corretta, precisa ma non articolata, risolve situazioni problematiche.
	BASE	In maniera abbastanza corretta e precisa, risolve situazioni problematiche.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica a risolvere situazioni problematiche.

SCIENZE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Osservare ed individuare analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali.	AVANZATO	Osserva e individua analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, in modo autonomo, sicuro e corretto.

	INTERMEDIO	Osserva e individua analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, in modo corretto e autonomo.
	BASE	Osserva e individua analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali, in modo quasi sempre corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'adulto, osserva e individua analogie e differenze, qualità e proprietà degli oggetti e dei materiali.
Effettuare esperimenti, formulare ipotesi e prospettare soluzioni.	AVANZATO	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sicuro e corretto.
	INTERMEDIO	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo corretto.
	BASE	Effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo sostanzialmente corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con l'aiuto dell'adulto effettua esperimenti, formula ipotesi e prospetta soluzioni in modo essenziale.
Osservare e descrivere le caratteristiche dei viventi in relazione all'ambiente.	AVANZATO	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi in relazione all'ambiente in modo corretto e completo.
	INTERMEDIO	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi in relazione all'ambiente in modo corretto.
	BASE	Osserva e descrive le caratteristiche dei viventi in relazione all'ambiente in modo sostanzialmente corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con l'aiuto dell'adulto osserva e descrive le caratteristiche dei viventi in relazione all'ambiente in modo essenziale.

TECNOLOGIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Osservare e riconoscere materiali diversi.	AVANZATO	Osserva e riconosce materiali diversi, in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Osserva e riconosce materiali diversi, in maniera corretta ma poco precisa.
	BASE	Osserva e riconosce materiali diversi, in maniera non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, è in grado di osservare e riconoscere materiali diversi.
Conoscere e utilizzare strumenti tecnologici.	AVANZATO	Conosce e utilizza strumenti tecnologici in maniera pertinente e corretta.
	INTERMEDIO	Conosce e utilizza strumenti tecnologici in maniera corretta ma non sempre pertinente.
	BASE	Conosce e utilizza strumenti tecnologici in maniera non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, conosce e utilizza gli strumenti tecnologici.

MUSICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	AVANZATO	Ascolta e analizza diversi fenomeni sonori e linguaggi musicali, in modo corretto e completo.
	INTERMEDIO	Ascolta e analizza diversi fenomeni sonori e linguaggi musicali, in modo corretto.
	BASE	Ascolta e analizza diversi fenomeni sonori e linguaggi musicali, in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta e analizza diversi fenomeni sonori e linguaggi musicali, in modo essenziale.

Esprimersi con il canto e semplici strumenti.	AVANZATO	Si esprime con il canto e semplici strumenti in modo partecipato e attento.
	INTERMEDIO	Si esprime con il canto e semplici strumenti, in modo generalmente partecipato e attento.
	BASE	Si esprime con il canto e semplici strumenti, in modo abbastanza partecipato e attento.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si esprime con il canto e semplici strumenti, in modo non sempre partecipato e attento.

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.	AVANZATO	Legge e comprende immagini di diverso tipo in maniera corretta.
	INTERMEDIO	Legge e comprende immagini di diverso tipo in maniera generalmente corretta.
	BASE	Legge e comprende immagini di diverso tipo in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e comprende immagini di diverso tipo non sempre in maniera corretta.
Esprimersi utilizzando tecniche e materiali di diverso tipo.	AVANZATO	Con facilità e correttamente, si esprime utilizzando tecniche e materiali di diverso tipo.
	INTERMEDIO	In maniera corretta, si esprime utilizzando tecniche e materiali di diverso tipo.
	BASE	Abbastanza correttamente, si esprime utilizzando tecniche e materiali di diverso tipo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non sempre correttamente, si esprime utilizzando tecniche e materiali di diverso tipo.
Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo.	AVANZATO	Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo, in maniera completa e corretta.

	INTERMEDIO	Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo, in maniera completa e abbastanza corretta.
	BASE	Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo, in maniera non sempre completa e corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo.

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Saper coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio.	AVANZATO	Sa coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio, con sicurezza e padronanza.
	INTERMEDIO	Sa coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio, generalmente con sicurezza e padronanza.
	BASE	Sa coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio, sostanzialmente con sicurezza e padronanza.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Sa coordinare il proprio corpo all'interno di uno spazio, con poca sicurezza e padronanza.
Utilizzare il linguaggio motorio e corporeo in modo espressivo.	AVANZATO	Utilizza il linguaggio motorio e corporeo in modo espressivo e originale.
	INTERMEDIO	Utilizza il linguaggio motorio e corporeo in modo espressivo.
	BASE	Utilizza il linguaggio motorio e corporeo in modo abbastanza espressivo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Utilizza il linguaggio motorio e corporeo in modo non sempre espressivo.
	AVANZATO	Partecipa e rispetta sempre le regole nel gioco.

Partecipare e rispettare le regole nel gioco.	INTERMEDIO	Partecipa e rispetta le regole nel gioco.
	BASE	Partecipa e rispetta generalmente le regole nel gioco.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Partecipa ma fatica a rispettare le regole nel gioco.
Riconoscere e applicare alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere e alla propria sicurezza.	AVANZATO	Riconosce e applica alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere e alla propria sicurezza, in modo corretto e responsabile.
	INTERMEDIO	Riconosce e applica alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere e alla propria sicurezza, in modo corretto e quasi sempre responsabile.
	BASE	Riconosce e applica alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere e alla propria sicurezza, in modo quasi sempre corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce e applica alcuni principi essenziali relativi al proprio benessere e alla propria sicurezza, in modo sostanzialmente corretto.

LINGUA INGLESE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Comprendere parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni.	AVANZATO	Comprende parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni in maniera corretta.
	INTERMEDIO	Comprende parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni in maniera generalmente corretta.
	BASE	Comprende parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni in maniera non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, comprende parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni.
Rispondere con azioni a semplici istruzioni.	AVANZATO	Risponde con azioni a semplici istruzioni in maniera rapida e corretta.

	INTERMEDIO	Risponde con azioni a semplici istruzioni in maniera corretta.
	BASE	Risponde con azioni a semplici istruzioni in maniera non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, risponde con azioni a semplici istruzioni.
Sapersi presentare.	AVANZATO	Si sa presentare in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Si sa presentare in maniera corretta.
	BASE	Si sa presentare in maniera non sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con l'aiuto dell'adulto, si sa presentare in modo essenziale.
Leggere, comprendere e riordinare le parole di una frase.	AVANZATO	Legge, comprende e riordina le parole di una frase in modo autonomo e corretto.
	INTERMEDIO	Legge, comprende e riordina le parole di una frase in modo corretto.
	BASE	Legge, comprende e riordina le parole di una frase solo in modo parzialmente corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora a leggere, comprendere e riordinare le parole di una frase.
Scrivere correttamente parole conosciute/ semplici messaggi seguendo un modello dato.	AVANZATO	Scrive sempre correttamente parole conosciute/semplici messaggi seguendo un modello dato.
	INTERMEDIO	Scrive abbastanza correttamente parole conosciute/semplici messaggi seguendo un modello dato.
	BASE	Scrive solo in modo parzialmente corretto parole conosciute/semplici messaggi seguendo un modello dato.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Fatica ancora a scrivere correttamente parole conosciute/semplici messaggi seguendo un modello dato.

CLASSE QUARTA

ITALIANO

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Partecipare a scambi comunicativi rispettando il proprio turno.	AVANZATO	Partecipa attivamente e correttamente a scambi comunicativi rispettando il proprio turno.
	INTERMEDIO	Partecipa attivamente e abbastanza correttamente a scambi comunicativi rispettando il proprio turno.
	BASE	Partecipa abbastanza attivamente e quasi sempre correttamente a scambi comunicativi rispettando il proprio turno.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Partecipa saltuariamente e non sempre correttamente a scambi comunicativi rispettando il proprio turno.
Intervenire in modo chiaro e pertinente, utilizzando un registro linguistico adeguato.	AVANZATO	Interviene sempre in modo chiaro e pertinente, utilizzando un registro linguistico adeguato.
	INTERMEDIO	Interviene quasi sempre in modo chiaro e pertinente, utilizzando un registro linguistico adeguato.
	BASE	Interviene in modo abbastanza chiaro e pertinente, utilizzando un registro linguistico abbastanza adeguato.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Interviene in modo poco chiaro e poco pertinente, utilizzando un registro linguistico abbastanza adeguato.
Ascoltare e comprendere testio-rali, cogliendone il senso e le informazioni principali.	AVANZATO	In maniera autonoma e corretta, ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso e le informazioni principali.

	INTERMEDIO	In maniera autonoma e abbastanza corretta, ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso e le informazioni principali.
	BASE	In maniera quasi sempre autonoma e abbastanza corretta, ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso e le informazioni principali.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	In maniera non sempre autonoma e non del tutto corretta, ascolta e comprende testi orali, cogliendone il senso e le informazioni principali.
Leggere in maniera corretta ed espressiva testi di vario genere.	AVANZATO	Legge sempre in maniera corretta ed espressiva testi di vario genere.
	INTERMEDIO	Legge quasi sempre in maniera corretta ed espressiva testi di vario genere.
	BASE	Legge saltuariamente in maniera corretta ed espressiva testi di vario genere.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di leggere in maniera corretta ed espressiva testi di vario genere.
Leggere e comprendere testi di vario tipo.	AVANZATO	Legge e comprende testi di vario tipo in modo completo, rapido e approfondito.
	INTERMEDIO	Legge e comprende testi di vario tipo in modo completo, approfondito ma non rapido.
	BASE	Legge e comprende testi di vario tipo in modo essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e comprende testi di vario tipo in maniera non sempre adeguata.
Raccontare per iscritto, in modo logico e cronologico, fatti ed esperienze personali.	AVANZATO	In maniera autonoma, racconta per iscritto, in modo logico e cronologico, fatti ed esperienze personali.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma, racconta per iscritto, in modo abbastanza logico e cronologico, fatti ed esperienze personali.

	BASE	In maniera quasi sempre autonoma, racconta per iscritto, in modo abbastanza logico e cronologico, fatti ed esperienze personali.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se aiutato dall'adulto e con qualche incertezza, racconta per iscritto, in modo logico e cronologico, fatti ed esperienze personali.
Produrre un testo di vario genere, anche seguendo uno schema o scaletta.	AVANZATO	Produce, in maniera corretta, un testo di vario genere, anche seguendo uno schema o scaletta.
	INTERMEDIO	Produce, in maniera abbastanza corretta, un testo di vario genere, anche seguendo uno schema o scaletta.
	BASE	Produce, in maniera non sempre corretta, un testo di vario genere, anche seguendo uno schema o scaletta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, produce un testo di vario genere, anche seguendo uno schema o scaletta.
Rispettare le principali convenzioni ortografiche.	AVANZATO	Rispetta sempre le principali convenzioni ortografiche.
	INTERMEDIO	Rispetta quasi sempre le principali convenzioni ortografiche.
	BASE	Rispetta le principali convenzioni ortografiche in maniera discontinua e poco corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di rispettare le principali convenzioni ortografiche.
Riconoscere le categorie grammaticali affrontate e saperle concordare in maniera adeguata.	AVANZATO	Riconosce le categorie grammaticali affrontate in maniera corretta e precisa, dimostrando di saperle concordare in maniera adeguata.
	INTERMEDIO	Riconosce le categorie grammaticali affrontate in maniera abbastanza corretta e precisa, dimostrando di saperle concordare in maniera abbastanza adeguata.

	BASE	Riconosce le categorie grammaticali affrontate in maniera poco corretta e precisa, dimostrando di non saperle concordare in maniera adeguata.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di riconoscere le categorie grammaticali affrontate e di saperle concordare in maniera adeguata.
Riconoscere, in una frase, il soggetto e il predicato verbale e nominale.	AVANZATO	In maniera autonoma e corretta, riconosce, in una frase, il soggetto e il predicato verbale e nominale.
	INTERMEDIO	In maniera non sempre autonoma ma corretta, riconosce, in una frase, il soggetto e il predicato verbale e nominale.
	BASE	In maniera non sempre autonoma ma abbastanza corretta, riconosce, in una frase, il soggetto e il predicato verbale e nominale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto e con qualche incertezza, riconosce, in una frase, il soggetto e il predicato verbale e nominale.
Usare correttamente la punteggiatura.	AVANZATO	Usa sempre correttamente la punteggiatura.
	INTERMEDIO	Usa quasi sempre correttamente la punteggiatura.
	BASE	Usa saltuariamente e in maniera corretta la punteggiatura.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è ancora in grado di usare correttamente la punteggiatura.
Usare correttamente le voci del modo indicativo dei verbi regolari.	AVANZATO	Usa sempre correttamente le voci del modo indicativo dei verbi regolari.
	INTERMEDIO	Usa quasi sempre correttamente le voci del modo indicativo dei verbi regolari.
	BASE	Usa saltuariamente e in maniera corretta le voci del modo indicativo dei verbi regolari.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è ancora in grado di usare correttamente le

		voci del modo indicativo dei verbi regolari.
Utilizzare correttamente i termini specifici appresi.	AVANZATO	Utilizza sempre correttamente i termini specifici appresi.
	INTERMEDIO	Utilizza quasi sempre correttamente i termini specifici appresi.
	BASE	Utilizza in maniera saltuaria e abbastanza corretta, i termini specifici appresi.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto e con qualche incertezza, utilizza i termini specifici appresi.

STORIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Utilizzare fonti di diverso tipo per ricavare informazioni storiche in riferimento all'argomento preso in esame.	AVANZATO	Utilizza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni storiche in riferimento all'argomento preso in esame, in maniera articolata, approfondita e pertinente.
	INTERMEDIO	Utilizza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni storiche in riferimento all'argomento preso in esame, in maniera corretta e pertinente.
	BASE	Utilizza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni storiche in riferimento all'argomento preso in esame, in maniera corretta ma non sempre articolata.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Utilizza fonti di diverso tipo per ricavare informazioni storiche in riferimento all'argomento preso in esame, in maniera non sempre corretta.
Riordinare e collocare fatti, eventi e documenti (in successione e in contemporaneità su una linea del tempo) e individuare i periodi storici.	AVANZATO	Autonomamente e con facilità, riordina e colloca fatti, eventi e documenti e ne individua i periodi storici.

	INTERMEDIO	Autonomamente ma non sempre con facilità, riordina e colloca fatti, eventi e documenti e ne individua i periodi storici.
	BASE	Non sempre autonomamente, riordina e colloca fatti, eventi e documenti e ne individua i periodi storici in maniera corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall'adulto e con qualche incertezza, riordina e colloca fatti, eventi e documenti e ne individua i periodi storici.
Collocare nel tempo e nello spazio le civiltà studiate.	AVANZATO	Colloca nel tempo e nello spazio le civiltà studiate in maniera autonoma, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Colloca nel tempo e nello spazio le civiltà studiate in maniera non sempre autonoma ma corretta e pertinente.
	BASE	Colloca nel tempo e nello spazio le civiltà studiate con qualche incertezza e non sempre in maniera autonoma.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia a collocare nel tempo e nello spazio le civiltà studiate, solo se guidato dall'adulto.
Usare carte geo-storiche per organizzare le informazioni su luoghi e tempi dei popoli studiati.	AVANZATO	Autonomamente e con correttezza, sa usare carte geo-storiche per organizzare le informazioni su luoghi e tempi dei popoli studiati.
	INTERMEDIO	Non sempre autonomamente ma con correttezza, sa usare carte geo-storiche per organizzare le informazioni su luoghi e tempi dei popoli studiati.
	BASE	Non sempre autonomamente e con qualche incertezza, sa usare carte geo-storiche per organizzare le informazioni su luoghi e tempi dei popoli studiati.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall'adulto, sa usare carte geostoriche per organizzare le informazioni su luoghi e tempi dei popoli studiati.
Conoscere il quadro di civiltà del popolo preso in esame.	AVANZATO	Conosce il quadro di civiltà del popolo preso in esame, in maniera corretta, articolata e approfondita.
	INTERMEDIO	Conosce il quadro di civiltà del popolo preso in esame, in maniera corretta ma non articolata.
	BASE	Conosce il quadro di civiltà del popolo preso in esame, in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce il quadro di civiltà del popolo preso in esame, in maniera sostanzialmente corretta.
Esporre in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	AVANZATO	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera autonoma, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera non sempre autonoma ma corretta e pertinente.
	BASE	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera corretta e pertinente, solo se guidato dall'adulto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia ad esporre in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera quasi sempre corretta.

GEOGRAFIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
-----------	---------	----------------------

Orientarsi nella realtà e nelle carte geografiche.	AVANZATO	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo preciso, corretto ed autonomo.
	INTERMEDIO	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo preciso e corretto.
	BASE	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si orienta nello spazio e sulle carte geografiche in modo sostanzialmente corretto.
Utilizzare il linguaggio della geograficità.	AVANZATO	Mostra di utilizzare il linguaggio della geograficità in modo corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Mostra di utilizzare il linguaggio della geograficità in modo corretto e abbastanza preciso.
	BASE	Mostra di utilizzare il linguaggio della geograficità in modo corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Mostra di utilizzare il linguaggio della geograficità in modo sostanzialmente corretto.
Riconoscere le principali caratteristiche del territorio.	AVANZATO	Riconosce le principali caratteristiche del territorio in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Riconosce le principali caratteristiche del territorio in maniera corretta ma non sempre precisa.
	BASE	Riconosce le principali caratteristiche del territorio in maniera non sempre corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, riconosce le principali caratteristiche del territorio.
Individuare gli interventi dell'uomo nell'ambiente.	AVANZATO	In maniera corretta, completa ed esaustiva, individua gli interventi dell'uomo nell'ambiente.
	INTERMEDIO	In maniera corretta e completa ma non esaustiva, individua gli interventi dell'uomo nell'ambiente.
	BASE	In maniera non sempre corretta e completa, individua gli interventi dell'uomo nell'ambiente.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è ancora in grado di individuare gli interventi dell'uomo nell'ambiente.
--	------------------------------	--

MATEMATICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Ordinare, confrontare e scomporre i numeri naturali.	AVANZATO	Autonomamente, ordina, confronta e scompone i numeri naturali, in maniera corretta.
	INTERMEDIO	Autonomamente, ordina, confronta e scompone i numeri naturali, in maniera abbastanza corretta.
	BASE	Non sempre autonomamente, ordina, confronta e scompone i numeri naturali, in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con l'aiuto dell'adulto, ordina, confronta e scompone i numeri naturali, con qualche incertezza.
Eeguire calcoli con i numeri naturali.	AVANZATO	Esegue calcoli con i numeri naturali, in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Esegue calcoli con i numeri naturali, in maniera corretta e abbastanza precisa.
	BASE	Esegue calcoli con i numeri naturali, in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Esegue calcoli con i numeri naturali, in maniera sostanzialmente corretta.
Ordinare, confrontare e scomporre i numeri decimali.	AVANZATO	Autonomamente, ordina, confronta e scompone i numeri decimali, in maniera corretta.
	INTERMEDIO	Autonomamente, ordina, confronta e scompone i numeri decimali, in maniera abbastanza corretta.

	BASE	Non sempre autonomamente, ordina, confronta e scompone i numeri decimali, in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con l'aiuto dell'adulto, ordina, confronta e scompone i numeri decimali, con qualche incertezza.
Riconoscere ed operare con i numeri decimali.	AVANZATO	Riconosce ed opera con i numeri decimali, in maniera corretta ed autonoma.
	INTERMEDIO	Riconosce ed opera con i numeri decimali, in maniera corretta e abbastanza autonoma.
	BASE	Riconosce ed opera con i numeri decimali, in maniera abbastanza corretta e abbastanza autonoma.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, riconosce ed opera con i numeri decimali, con qualche incertezza.
Riconoscere ed operare con le frazioni.	AVANZATO	Correttamente e sempre, riconosce ed opera con le frazioni.
	INTERMEDIO	Quasi sempre correttamente, riconosce ed opera con le frazioni.
	BASE	Riconosce ed opera con le frazioni, in maniera essenzialmente corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce ed opera con le frazioni, solo con l'aiuto dell'adulto.
Riconoscere i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità.	AVANZATO	Riconosce i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Riconosce i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, in maniera corretta ma poco precisa.
	BASE	Riconosce i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, in maniera abbastanza corretta.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce i concetti di incidenza, perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, in maniera non sempre corretta.
Riconoscere, denominare e misurare gli angoli.	AVANZATO	In maniera autonoma, corretta e precisa, riconosce, denomina e misura gli angoli.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma, abbastanza corretta e precisa, riconosce, denomina e misura gli angoli.
	BASE	In maniera non sempre autonoma e abbastanza corretta, riconosce, denomina e misura gli angoli.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto e con qualche incertezza, riconosce, denomina e misura gli angoli.
Descrivere, rappresentare e misurare figure geometriche.	AVANZATO	Descrive, rappresenta e misura figure geometriche in maniera corretta, precisa e articolata.
	INTERMEDIO	Descrive, rappresenta e misura figure geometriche in maniera corretta e precisa.
	BASE	Descrive, rappresenta e misura figure geometriche in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Descrive, rappresenta e misura figure geometriche in maniera non sempre corretta.
Saper calcolare il perimetro di triangoli e quadrilateri.	AVANZATO	Autonomamente e correttamente, sa calcolare il perimetro di triangoli e quadrilateri.
	INTERMEDIO	Non sempre autonomamente ma correttamente, sa calcolare il perimetro di triangoli e quadrilateri.
	BASE	Non sempre autonomamente ma abbastanza correttamente, sa calcolare il perimetro di triangoli e quadrilateri.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto e con qualche incertezza, sa calcolare il perimetro di triangoli e quadrilateri.

Conoscere e operare con alcune unità di misura.	AVANZATO	Conosce e opera con alcune unità di misura, in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Conosce e opera con alcune unità di misura, in maniera corretta e abbastanza precisa.
	BASE	Conosce e opera con alcune unità di misura, in maniera abbastanza corretta e abbastanza precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce e opera con alcune unità di misura, in maniera non sempre corretta.
Risolvere situazioni problematiche di diverso tipo.	AVANZATO	In maniera corretta, precisa ed articolata, risolve situazioni problematiche di diverso tipo.
	INTERMEDIO	In maniera corretta, precisa ma non articolata, risolve situazioni problematiche di diverso tipo.
	BASE	In maniera abbastanza corretta e precisa, risolve situazioni problematiche di diverso tipo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	In maniera saltuariamente corretta e precisa e con l'aiuto dell'adulto, risolve situazioni problematiche di diverso tipo.
Leggere e interpretare tabelle e grafici.	AVANZATO	In maniera autonoma e corretta, legge e interpreta tabelle e grafici.
	INTERMEDIO	In maniera abbastanza autonoma e corretta, legge e interpreta tabelle e grafici.
	BASE	In maniera abbastanza autonoma e abbastanza corretta, legge e interpreta tabelle e grafici.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto e con qualche incertezza, legge e interpreta tabelle e grafici.

SCIENZE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
-----------	---------	----------------------

Individuare e descrivere qualità, proprietà trasformazioni di oggetti e materiali.	AVANZATO	In modo sempre corretto e preciso, individua e descrive qualità, proprietà trasformazioni di oggetti e materiali.
	INTERMEDIO	In modo quasi sempre corretto e preciso, individua e descrive qualità, proprietà trasformazioni di oggetti e materiali.
	BASE	In modo poco corretto e poco preciso, individua e descrive qualità, proprietà trasformazioni di oggetti e materiali.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, individua e descrive qualità, proprietà trasformazioni di oggetti e materiali.
Saper fare ipotesi ed individuare e riordinare le fasi di semplici esperimenti.	AVANZATO	Sa fare ipotesi ed individua e riordina le fasi di semplici esperimenti, in maniera corretta, completa e pertinente.
	INTERMEDIO	Sa fare ipotesi ed individua e riordina le fasi di semplici esperimenti, in maniera corretta ma non completa.
	BASE	Sa fare ipotesi ed individua e riordina le fasi di semplici esperimenti, in maniera quasi sempre corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non sa fare ipotesi ed è in grado di individuare e riordinare le fasi di semplici esperimenti, solo con l'aiuto dell'adulto.
Conoscere i viventi e la loro relazione con l'ambiente.	AVANZATO	Conosce le caratteristiche dei viventi e la loro relazione con l'ambiente in modo corretto e completo.
	INTERMEDIO	Conosce le caratteristiche dei viventi e la loro relazione con l'ambiente in modo corretto.
	BASE	Conosce le caratteristiche dei viventi e la loro relazione con l'ambiente in modo sostanzialmente corretto.

	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce le caratteristiche dei viventi e la loro relazione con l'ambiente in modo essenziale.
--	------------------------------	---

TECNOLOGIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere il funzionamento corretto di oggetti e di alcune "macchine".	AVANZATO	Riconosce sempre il funzionamento corretto di oggetti e di alcune "macchine".
	INTERMEDIO	Riconosce quasi sempre il funzionamento corretto di oggetti e di alcune "macchine".
	BASE	Riconosce, in maniera discontinua, il funzionamento corretto di oggetti e di alcune "macchine".
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non riconosce il funzionamento corretto di oggetti e di alcune "macchine".
Applicare la procedura corretta per costruire semplici oggetti.	AVANZATO	In situazioni note e non note, applica la procedura corretta per costruire semplici oggetti.
	INTERMEDIO	In situazioni solo note, applica la procedura corretta per costruire semplici oggetti.
	BASE	Qualche volta, applica la procedura corretta per costruire semplici oggetti.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è ancora in grado di applicare la procedura corretta per costruire semplici oggetti.
Utilizzare correttamente alcuni programmi e relative procedure informatiche.	AVANZATO	Utilizza sempre correttamente alcuni programmi e relative procedure informatiche.
	INTERMEDIO	Utilizza quasi sempre correttamente alcuni programmi e relative procedure informatiche.
	BASE	Qualche volta, utilizza correttamente alcuni programmi e relative procedure informatiche.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, utilizza correttamente alcuni programmi e relative procedure informatiche.

MUSICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Ascoltare e analizzare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	AVANZATO	Ascolta e analizza diversi fenomeni sonori e linguaggi musicali, in modo corretto e completo.
	INTERMEDIO	Ascolta e analizza diversi fenomeni sonori e linguaggi musicali, in modo corretto.
	BASE	Ascolta e analizza diversi fenomeni sonori e linguaggi musicali, in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta e analizza diversi fenomeni sonori e linguaggi musicali, in modo essenziale.
Conoscere e utilizzare correttamente i parametri del suono.	AVANZATO	Conosce e utilizza sempre correttamente i parametri del suono.
	INTERMEDIO	Conosce e utilizza non sempre correttamente i parametri del suono.
	BASE	Qualche volta, conosce e utilizza correttamente i parametri del suono.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non conosce e non utilizza correttamente i parametri del suono.
Esprimersi con il canto e semplici strumenti.	AVANZATO	Si esprime con il canto e semplici strumenti in maniera completa ed esaustiva.
	INTERMEDIO	Si esprime con il canto e semplici strumenti, in maniera completa ma non esaustiva.
	BASE	Si esprime con il canto e semplici strumenti, in maniera abbastanza adeguata.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Si esprime con il canto e semplici strumenti, in maniera essenziale e talvolta non adeguata.
	AVANZATO	Rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali in maniera corretta, precisa e pertinente.

Rappresentare fenomeni sonori e linguaggi musicali.	INTERMEDIO	Rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali in maniera corretta e precisa ma poco pertinente.
	BASE	Rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali in maniera poco corretta e precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, rappresenta fenomeni sonori e linguaggi musicali.

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Leggere e comprendere immagini di diverso tipo.	AVANZATO	Legge e comprende immagini di diverso tipo in maniera corretta e completa.
	INTERMEDIO	Legge e comprende immagini di diverso tipo in maniera corretta ma non completa.
	BASE	Legge e comprende immagini di diverso tipo in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge e comprende immagini di diverso tipo non in maniera corretta.
Produrre messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo.	AVANZATO	Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo, in maniera completa, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo, in maniera completa e corretta ma non pertinente.
	BASE	Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo, in maniera non sempre completa ma corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Produce messaggi con l'uso di linguaggi, tecniche e materiali di diverso tipo in maniera non sempre corretta.

Comprendere gli elementi essenziali di un'opera d'arte.	AVANZATO	Comprende gli elementi essenziali di un'opera d'arte, in modo corretto e completo.
	INTERMEDIO	Comprende gli elementi essenziali di un'opera d'arte, in modo corretto.
	BASE	Comprende gli elementi essenziali di un'opera d'arte, in modo abbastanza corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende gli elementi essenziali di un'opera d'arte, in modo essenziale.

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Muoversi in modo coordinato individualmente e in gruppo.	AVANZATO	In maniera corretta e precisa, si muove in modo coordinato individualmente e in gruppo.
	INTERMEDIO	In maniera corretta e abbastanza precisa, si muove in modo coordinato individualmente e in gruppo.
	BASE	In maniera abbastanza corretta, si muove in modo coordinato individualmente e in gruppo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non sempre in maniera corretta, si muove in modo coordinato individualmente e in gruppo.
Utilizzare corpo e movimenti per eseguire semplici sequenze.	AVANZATO	In maniera autonoma e corretta, utilizza corpo e movimenti per eseguire semplici sequenze.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma e abbastanza corretta, utilizza corpo e movimenti per eseguire semplici sequenze.
	BASE	In maniera non sempre autonoma e non sempre corretta, utilizza corpo e movimenti per eseguire semplici sequenze.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con incertezza, utilizza corpo e movimenti per eseguire semplici sequenze.

Partecipare attivamente a varie forme di gioco-sport, nel rispetto delle regole e dei ruoli.	AVANZATO	Partecipa attivamente a varie forme di gioco-sport, nel rispetto sempre corretto delle regole e dei ruoli.
	INTERMEDIO	Partecipa quasi sempre attivamente a varie forme di gioco-sport, nel rispetto corretto delle regole e dei ruoli.
	BASE	Partecipa saltuariamente a varie forme di gioco-sport, nel rispetto quasi sempre corretto delle regole e dei ruoli.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Partecipa sporadicamente a varie forme di gioco-sport, non dimostrando ancora rispetto delle regole e dei ruoli.
Assumere comportamenti adeguati alla sicurezza propria e altrui.	AVANZATO	Assume comportamenti adeguati alla sicurezza propria e altrui, in modo completo e corretto.
	INTERMEDIO	Assume comportamenti adeguati alla sicurezza propria e altrui, in modo corretto e sostanzialmente completo.
	BASE	Assume comportamenti adeguati alla sicurezza propria e altrui, in modo corretto ma non completo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Assume comportamenti adeguati alla sicurezza propria e altrui, in modo non sempre corretto.

LINGUA INGLESE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Comprendere parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni.	AVANZATO	Comprende parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni in maniera corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Comprende parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni in maniera corretta ma non pertinente.

	BASE	Comprende parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni in maniera non sempre corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, comprende parole, semplici messaggi, dialoghi e istruzioni.
Rispondere a semplici domande e ad istruzioni precise.	AVANZATO	Risponde a semplici domande e ad istruzioni precise in maniera rapida, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Risponde a semplici domande e ad istruzioni precise in maniera corretta e pertinente ma non rapida.
	BASE	Risponde a semplici domande e ad istruzioni precise in maniera non sempre corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, risponde a semplici domande e ad istruzioni precise.
Sapersi presentare.	AVANZATO	Si sa presentare in maniera corretta, precisa e ricca di particolari.
	INTERMEDIO	Si sa presentare in maniera corretta e precisa.
	BASE	Si sa presentare in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con l'aiuto dell'adulto, si sa presentare.
Leggere, comprendere e riordinare frasi e brevi testi.	AVANZATO	Legge, comprende e riordina frasi e brevi testi, in modo autonomo e corretto.
	INTERMEDIO	Legge, comprende e riordina frasi e brevi testi, in modo corretto.
	BASE	Legge, comprende e riordina frasi e brevi testi, in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge, comprende e riordina frasi e brevi testi in maniera non del tutto corretta.
	AVANZATO	Scrive sempre correttamente parole e frasi, utilizzando strutture conosciute.

Scrivere correttamente parole e frasi utilizzando strutture conosciute.	INTERMEDIO	Scrive quasi sempre correttamente parole e frasi, utilizzando strutture conosciute.
	BASE	In maniera discontinua, scrive correttamente parole e frasi, utilizzando strutture conosciute.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con l'aiuto dell'adulto, scrive correttamente parole e frasi, utilizzando strutture conosciute.

CLASSE QUINTA

ITALIANO

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Partecipare e intervenire in conversazioni comprendendo e ricordando i contenuti delle diverse forme comunicative.	AVANZATO	Partecipa attivamente e interviene in maniera pertinente in conversazioni, comprendendo e ricordando i contenuti delle diverse forme comunicative.
	INTERMEDIO	Partecipa non sempre attivamente e interviene in maniera pertinente in conversazioni, comprendendo e ricordando i contenuti delle diverse forme comunicative.
	BASE	Partecipa e interviene in maniera abbastanza pertinente in conversazioni, comprendendo e ricordando i contenuti delle diverse forme comunicative.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se stimolato dall'adulto, partecipa e interviene in maniera non sempre pertinente in conversazioni, comprendendo e ricordando i contenuti delle diverse forme comunicative.
Riferire oralmente con proprietà linguistica adeguata.	AVANZATO	In maniera assidua e costante, riferisce oralmente con proprietà linguistica adeguata.
	INTERMEDIO	In maniera assidua ma non costante, riferisce oralmente con proprietà linguistica adeguata.

	BASE	In maniera sporadica, riferisce oralmente con proprietà linguistica adeguata.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di riferire oralmente con proprietà linguistica adeguata.
Leggere in maniera espressiva testi di vario genere.	AVANZATO	Legge in modo corretto, scorrevole ed espressivo.
	INTERMEDIO	Legge in modo corretto, scorrevole e abbastanza espressivo.
	BASE	Legge in modo corretto e abbastanza fluido ed espressivo.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Legge in modo meccanico.
Comprendere e analizzare testi di vario tipo.	AVANZATO	Comprende e analizza testi di vario tipo in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Comprende e analizza testi di vario tipo in maniera corretta e abbastanza precisa.
	BASE	Comprende e analizza testi di vario tipo in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende e analizza testi di vario tipo in maniera non del tutto corretta.
Produrre testi di vario genere corretti ortograficamente, coerenti e coesi.	AVANZATO	Produce testi di vario genere sempre corretti ortograficamente, coerenti e coesi.
	INTERMEDIO	Produce testi di vario genere quasi sempre corretti ortograficamente, coerenti e coesi.
	BASE	Produce testi di vario genere qualche volta corretti ortograficamente, coerenti e coesi.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di produrre testi di vario genere, corretti ortograficamente, coerenti e coesi.
Produrre riassunti.	AVANZATO	Produce riassunti in maniera corretta e autonoma.
	INTERMEDIO	Produce riassunti in maniera corretta e abbastanza autonoma.
	BASE	Produce riassunti in maniera abbastanza

		corretta e abbastanza autonoma.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di produrre riassunti.
Riconoscere le categorie grammaticali.	AVANZATO	Riconosce le categorie grammaticali in maniera autonoma, corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Riconosce le categorie grammaticali in maniera autonoma abbastanza corretta e precisa.
	BASE	Riconosce le categorie grammaticali in maniera non del tutto autonoma ma abbastanza corretta e precisa
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le categorie grammaticali in maniera poco corretta.
Riconoscere i modi e i tempi dei verbi.	AVANZATO	Autonomamente, riconosce i modi e i tempi dei verbi, in maniera corretta.
	INTERMEDIO	Autonomamente, riconosce i modi e i tempi dei verbi, in maniera abbastanza corretta.
	BASE	Non sempre autonomamente, riconosce i modi e i tempi dei verbi, in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto e con qualche incertezza, riconosce i modi e i tempi dei verbi.
Riconoscere la frase/i periodi e le sue parti.	AVANZATO	Riconosce la frase/i periodi e le sue parti, in maniera autonoma e corretta.
	INTERMEDIO	Riconosce la frase/i periodi e le sue parti, in maniera autonoma e abbastanza corretta.
	BASE	Riconosce la frase/i periodi e le sue parti, in maniera non sempre autonoma e abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce la frase/i periodi e le sue parti, solo con l'aiuto dell'adulto e con qualche incertezza.

STORIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Usare fonti di diverso tipo per produrre informazioni e costruire conoscenze sulle civiltà studiate,	AVANZATO	Usa fonti di diverso tipo per produrre informazioni e costruisce conoscenze sulle civiltà studiate in maniera corretta, pertinente e approfondita.
	INTERMEDIO	Usa fonti di diverso tipo per produrre informazioni e costruisce conoscenze sulle civiltà studiate in maniera corretta e pertinente ma poco approfondita.
	BASE	Usa fonti di diverso tipo per produrre informazioni e costruisce conoscenze sulle civiltà studiate in maniera abbastanza corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Usa fonti di diverso tipo per produrre informazioni e costruisce conoscenze sulle civiltà studiate in maniera non sempre corretta.
Usare la “linea del tempo” per collocare nel tempo fatti ed eventi delle civiltà studiate (in successione o in contemporaneità), e riconoscere periodi e durate.	AVANZATO	Autonomamente e con facilità, riordina e colloca fatti ed eventi sulla linea del tempo, e ne individua i periodi storici.
	INTERMEDIO	Autonomamente ma non sempre con facilità, riordina e colloca fatti ed eventi sulla linea del tempo, e ne individua i periodi storici.
	BASE	Non sempre autonomamente, riordina e colloca fatti ed eventi sulla linea del tempo, e ne individua i periodi storici in maniera corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall’adulto, riordina e colloca fatti ed eventi sulla linea del tempo, e ne individua i periodi storici in maniera non sempre corretta.
	AVANZATO	Autonomamente e con correttezza, legge carte

Leggere una carta geo-storica riferita alla civiltà in esame (definendo confini e configurazione del territorio).		geo-storiche per organizzare le informazioni su luoghi e tempi dei popoli studiati.
	INTERMEDIO	Non sempre autonomamente ma con correttezza, legge carte geo-storiche per organizzare le informazioni su luoghi e tempi dei popoli studiati.
	BASE	Non sempre autonomamente e con qualche incertezza, legge carte geo-storiche per organizzare le informazioni su luoghi e tempi dei popoli studiati.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall'adulto, legge carte geo-storiche per organizzare le informazioni su luoghi e tempi dei popoli studiati.
Completare schemi di sintesi e mappe concettuali relative ad un argomento studiato.	AVANZATO	Completa schemi di sintesi e mappe concettuali relative ad un argomento studiato, in maniera corretta, articolata e pertinente.
	INTERMEDIO	Completa schemi di sintesi e mappe concettuali relative ad un argomento studiato, in maniera corretta, pertinente ma poco articolata.
	BASE	Completa schemi di sintesi e mappe concettuali relative ad un argomento studiato, in maniera abbastanza corretta ed articolata.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Completa schemi di sintesi e mappe concettuali relative ad un argomento studiato, in maniera non sempre corretta.
Costruire schemi di sintesi e mappe concettuali relative ad un argomento studiato.	AVANZATO	Costruisce schemi di sintesi e mappe concettuali relative ad un argomento studiato, in maniera corretta, articolata e pertinente.
	INTERMEDIO	Costruisce schemi di sintesi e mappe concettuali relative ad un argomento studiato, in maniera corretta, pertinente ma poco articolata.
	BASE	Costruisce schemi di sintesi e mappe

		concettuali relative ad un argomento studiato, in maniera abbastanza corretta ed articolata.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Costruisce schemi di sintesi e mappe concettuali relative ad un argomento studiato, in maniera non sempre corretta.
Costruire quadri di civiltà.	AVANZATO	Costruisce il quadro di civiltà del popolo preso in esame, in maniera corretta, articolata e approfondita.
	INTERMEDIO	Costruisce il quadro di civiltà del popolo preso in esame, in maniera corretta, articolata ma non approfondita.
	BASE	Costruisce il quadro di civiltà del popolo preso in esame, in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Costruisce il quadro di civiltà del popolo preso in esame, in maniera sostanzialmente corretta.
Esporre in forma orale o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	AVANZATO	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera autonoma, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera non sempre autonoma ma corretta e pertinente.
	BASE	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera abbastanza corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia ad esporre in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, in maniera non sempre corretta.

GEOGRAFIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Utilizzare il linguaggio della geograficità per orientarsi.	AVANZATO	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo corretto e preciso.
	INTERMEDIO	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo corretto e abbastanza preciso.
	BASE	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Mostra di possedere e usare il linguaggio della geograficità in modo poco corretto.
Riconoscere l'organizzazione politica dell'Unione Europea e dello Stato Italiano	AVANZATO	Conosce e descrive l'organizzazione politica dell'Unione Europea e dello Stato Italiano in modo corretto e completo.
	INTERMEDIO	Conosce e descrive l'organizzazione politica dell'Unione Europea e dello Stato Italiano in modo sostanzialmente corretto.
	BASE	Conosce e descrive l'organizzazione politica dell'Unione Europea e dello Stato Italiano in modo essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce e descrive l'organizzazione politica dell'Unione Europea e dello Stato Italiano in modo inadeguato.
Riconoscere le principali caratteristiche delle regioni geografiche italiane (aspetto fisico e politico).	AVANZATO	Riconosce le principali caratteristiche delle regioni geografiche italiane (aspetto fisico e politico) in maniera corretta, precisa ed articolata.
	INTERMEDIO	Riconosce le principali caratteristiche delle regioni geografiche italiane (aspetto fisico e politico) in maniera corretta ma poco precisa.
	BASE	Riconosce le principali caratteristiche delle regioni geografiche italiane (aspetto fisico e

		politico) in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce le principali caratteristiche delle regioni geografiche italiane (aspetto fisico e politico) in maniera poco corretta.
Comprendere il collegamento fra l'ambiente, le risorse e lo sviluppo economico di una regione.	AVANZATO	Comprende il collegamento tra l'ambiente, le risorse e lo sviluppo economico di una regione in maniera corretta ed articolata.
	INTERMEDIO	Comprende il collegamento tra l'ambiente, le risorse e lo sviluppo economico di una regione in modo sostanzialmente completo.
	BASE	Comprende il collegamento tra l'ambiente, le risorse e lo sviluppo economico di una regione in modo essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende il collegamento tra l'ambiente, le risorse e lo sviluppo economico di una regione in modo inadeguato.
Esporre in forma orale o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	AVANZATO	Espone in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera autonoma, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Espone in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera non sempre autonoma ma corretta e pertinente.
	BASE	Espone in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera abbastanza corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia ad esporre in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, in maniera non sempre corretta.

MATEMATICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Ordinare, confrontare e scomporre numeri interi e decimali.	AVANZATO	Autonomamente, ordina, confronta e scompone numeri interi e decimali in maniera corretta.
	INTERMEDIO	Autonomamente, ordina, confronta e scompone numeri interi e decimali in maniera abbastanza corretta.
	BASE	Non sempre autonomamente, ordina, confronta e scompone numeri interi e decimali in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Con l'aiuto dell'adulto, ordina, confronta e scompone numeri interi e decimali con qualche incertezza.
Operare nel calcolo mentale e scritto con i numeri interi e decimali.	AVANZATO	Opera nel calcolo mentale e scritto con i numeri interi e decimali in maniera autonoma e corretta.
	INTERMEDIO	Opera con i numeri interi e decimali in maniera autonoma e sostanzialmente corretta.
	BASE	Opera con i numeri interi e decimali in maniera abbastanza autonoma ed essenziale
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Opera con i numeri interi e decimali in maniera poco autonoma e poco corretta.
Conoscere e classificare le principali forme geometriche.	AVANZATO	Conosce e classifica le principali forme geometriche in maniera corretta e articolata.
	INTERMEDIO	Conosce e classifica le principali forme geometriche in maniera sostanzialmente corretta.
	BASE	Conosce e classifica le principali forme geometriche in maniera essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce e classifica le principali forme geometriche in maniera inadeguata
Calcolare il perimetro e l'area di una figura	AVANZATO	Calcola il perimetro e l'area di figure piane in

geometrica piana.		maniera corretta ed autonoma.
	INTERMEDIO	Calcola il perimetro e l'area di figure piane in maniera sostanzialmente corretta.
	BASE	Calcola autonomamente il perimetro e l'area di figure piane in maniera essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto, calcola il perimetro e l'area di figure piane.
Confrontare e operare con unità di misura convenzionali.	AVANZATO	In maniera autonoma e corretta, opera con le unità di misura convenzionali.
	INTERMEDIO	In maniera autonoma e abbastanza corretta, opera con le unità di misura convenzionali.
	BASE	In maniera abbastanza autonoma e abbastanza corretta, opera con le unità di misura convenzionali.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo con l'aiuto dell'adulto opera con le unità di misura convenzionali.
Capire e risolvere situazioni problematiche comprendendone gli aspetti logici- matematici.	AVANZATO	In maniera corretta, precisa ed articolata, risolve situazioni problematiche.
	INTERMEDIO	In maniera sostanzialmente corretta risolve situazioni problematiche.
	BASE	Risolve situazioni problematiche in modo essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Risolve situazioni problematiche in maniera non autonoma.
Esporre in forma orale o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	AVANZATO	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera autonoma, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera non sempre autonoma ma corretta e pertinente.

	BASE	Esponde in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera abbastanza corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia ad esporre in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, in maniera non sempre corretta.

SCIENZE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere forme di energia e forze.	AVANZATO	In maniera autonoma e corretta, riconosce forme di energia e forze.
	INTERMEDIO	In maniera sostanzialmente corretta, riconosce alcune forme di energia e di forza.
	BASE	In maniera essenziale, riconosce alcune forme di energia e di forza.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall'adulto e con qualche incertezza, riconosce alcune forme di energia e di forza.
Conoscere il Sistema Solare.	AVANZATO	Conosce il Sistema Solare in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Conosce il Sistema Solare in maniera sostanzialmente corretta.
	BASE	Conosce il Sistema Solare in maniera essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce il Sistema Solare in maniera non del tutto corretta.
Dimostrare atteggiamenti di curiosità ed interesse verso la realtà scientifica.	AVANZATO	Dimostra evidente curiosità ed interesse verso la realtà scientifica che lo circonda.
	INTERMEDIO	Dimostra adeguata curiosità ed interesse verso la realtà scientifica che lo circonda.

	BASE	Dimostra essenziale curiosità ed interesse verso la realtà scientifica che lo circonda.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Dimostra inadeguata curiosità ed interesse verso la realtà scientifica che lo circonda.
Conoscere i principali organi e gli apparati del corpo umano.	AVANZATO	Conosce i principali organi e apparati del corpo umano, in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Conosce i principali organi e apparati del corpo umano, in maniera sostanzialmente corretta e precisa.
	BASE	Conosce i principali organi e apparati del corpo umano, in maniera essenziale.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce i principali organi e apparati del corpo umano, in maniera non del tutto corretta.
Esporre in forma orale o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.	AVANZATO	Espone in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera autonoma, corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Espone in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera non sempre autonoma ma corretta e pertinente.
	BASE	Espone in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina, in maniera abbastanza corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Inizia ad esporre in forma orale e/o scritta gli argomenti studiati, in maniera non sempre corretta.

TECNOLOGIA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Riconoscere il funzionamento di alcune macchine di nuova tecnologia.	AVANZATO	Riconosce il funzionamento di alcune macchine di nuova tecnologia in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Riconosce il funzionamento di alcune macchine di nuova tecnologia in maniera corretta ma poco precisa.
	BASE	Riconosce il funzionamento di alcune macchine di nuova tecnologia in abbastanza maniera corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riconosce il funzionamento di alcune macchine di nuova tecnologia in maniera non sempre corretta.
Conoscere alcuni strumenti di comunicazione e usarli con responsabilità.	AVANZATO	Conosce alcuni strumenti di comunicazione e sa usarli con responsabilità, in maniera corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Conosce alcuni strumenti di comunicazione e sa usarli con responsabilità, in maniera corretta ma poco pertinente.
	BASE	Conosce alcuni strumenti di comunicazione e sa usarli con responsabilità, in maniera abbastanza corretta e pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Conosce alcuni strumenti di comunicazione e sa usarli non sempre in maniera corretta e pertinente.
Utilizzare alcuni programmi informatici e le procedure della videoscrittura, della presentazione e dell'inserimento delle immagini.	AVANZATO	In modo autonomo e corretto, utilizza alcuni programmi informatici e le procedure della videoscrittura, della presentazione e dell'inserimento delle immagini.
	INTERMEDIO	In modo abbastanza autonomo e corretto,

		utilizza alcuni programmi informatici e le procedure della videoscrittura, della presentazione e dell'inserimento delle immagini.
	BASE	In modo abbastanza autonomo e quasi sempre corretto, utilizza alcuni programmi informatici e le procedure della videoscrittura, della presentazione e dell'inserimento delle immagini.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	In modo poco autonomo e poco corretto, utilizza alcuni programmi informatici e le procedure della videoscrittura, della presentazione e dell'inserimento delle immagini.

MUSICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Conoscere correttamente i parametri del suono.	AVANZATO	Con facilità e autonomamente, conosce correttamente i parametri del suono.
	INTERMEDIO	Autonomamente ma non sempre facilmente, conosce correttamente i parametri del suono.
	BASE	Qualche volta in maniera autonoma, conosce correttamente i parametri del suono.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall'adulto, conosce correttamente i parametri del suono.
Ascoltare e riconoscere alcuni canti e generi.	AVANZATO	Ascolta e riconosce alcuni canti e generi in maniera corretta, precisa e pertinente.
	INTERMEDIO	Ascolta e riconosce alcuni canti e generi in maniera corretta e precisa ma poco pertinente.
	BASE	Ascolta e riconosce alcuni canti e generi in maniera abbastanza corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ascolta e riconosce alcuni canti e generi in maniera non sempre corretta.
	AVANZATO	Utilizza alcuni strumenti musicali per eseguire

Utilizzare alcuni strumenti musicali per eseguire sequenze sonore.		sequenze sonore, in modo puntuale, preciso e corretto.
	INTERMEDIO	Utilizza alcuni strumenti musicali per eseguire sequenze sonore, in modo abbastanza preciso ma sempre corretto.
	BASE	Utilizza alcuni strumenti musicali per eseguire sequenze sonore, in modo qualche volta preciso ma corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Utilizza alcuni strumenti musicali per eseguire sequenze sonore, in modo poco preciso e poco corretto.

ARTE E IMMAGINE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Conoscere i principali elementi della grammatica visiva.	AVANZATO	Conosce i principali elementi della grammatica visiva in maniera corretta, completa ed esauritiva.
	INTERMEDIO	Conosce i principali elementi della grammatica visiva in maniera corretta ma non sempre completa.
	BASE	Conosce i principali elementi della grammatica visiva in maniera quasi sempre corretta e completa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non conosce i principali elementi della grammatica visiva.
Riconoscere e descrivere alcune opere d'arte e beni architettonici (forma, tecnica, stile, uso, messaggio).	AVANZATO	Riconosce e descrive alcune opere d'arte e beni architettonici in maniera corretta, completa ed accurata.
	INTERMEDIO	Riconosce e descrive alcune opere d'arte e beni architettonici in maniera corretta ma non accurata.

	BASE	Riconosce e descrive alcune opere d'arte e beni architettonici in maniera poco corretta.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è in grado di riconoscere e descrivere alcune opere d'arte e beni architettonici in maniera completa ed accurata.

EDUCAZIONE FISICA

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Eeguire sequenze di movimenti.	AVANZATO	Esegue semplici sequenze di movimenti, in maniera corretta e precisa.
	INTERMEDIO	Esegue semplici sequenze di movimenti, in maniera corretta ma non sempre precisa.
	BASE	Esegue semplici sequenze di movimenti, in maniera abbastanza corretta e abbastanza precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Esegue semplici sequenze di movimenti, in maniera poco corretta e poco precisa.
Partecipare attivamente a varie forme di gioco nel rispetto delle regole stabilite.	AVANZATO	Partecipa sempre attivamente a varie forme di gioco nel rispetto delle regole stabilite.
	INTERMEDIO	Partecipa quasi sempre attivamente a varie forme di gioco nel rispetto delle regole stabilite.
	BASE	Partecipa qualche volta attivamente a varie forme di gioco nel rispetto delle regole stabilite.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Partecipa poco attivamente a varie forme di gioco nel rispetto delle regole stabilite.
Essere consapevoli del rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e stili di vita sani.	AVANZATO	È sempre consapevole del rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e stili di vita sani.
	INTERMEDIO	È sostanzialmente consapevole del rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e stili di vita sani.
	BASE	È essenzialmente consapevole del rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e stili di vita sani.

		sani.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Non è consapevole del rapporto tra alimentazione, esercizio fisico e stili di vita sani.

LINGUA INGLESE

OBIETTIVO	LIVELLO	GIUDIZIO DESCRITTIVO
Comprendere un dialogo, semplici storie, canzoni e filastrocche.	AVANZATO	Comprende un dialogo, semplici storie, canzoni e filastrocche, in maniera corretta, precisa e pertinente.
	INTERMEDIO	Comprende un dialogo, semplici storie, canzoni e filastrocche, in maniera corretta e abbastanza precisa.
	BASE	Comprende un dialogo, semplici storie, canzoni e filastrocche, in maniera abbastanza corretta e abbastanza precisa.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Comprende un dialogo, semplici storie, canzoni e filastrocche, in maniera non del tutto corretta.
Riutilizzare le strutture ed il lessico presentati in classe.	AVANZATO	Riutilizza le strutture ed il lessico presentati in classe, in maniera corretta e pertinente.
	INTERMEDIO	Riutilizza le strutture ed il lessico presentati in classe, in maniera corretta e abbastanza pertinente.
	BASE	Riutilizza le strutture ed il lessico presentati in classe, in maniera abbastanza corretta e abbastanza pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Riutilizza le strutture ed il lessico presentati in classe, in maniera non del tutto corretta e pertinente.
	AVANZATO	In maniera sempre autonoma e corretta, legge e

Leggere e comprendere parole e brevi testi.		comprende parole e brevi testi.
	INTERMEDIO	In maniera quasi sempre autonoma e corretta, legge e comprende parole e brevi testi.
	BASE	In maniera corretta ma non autonoma, legge e comprende parole e brevi testi.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Solo se guidato dall'adulto ma ancora con qualche incertezza, legge e comprende parole e brevi testi.
Riconoscere in forma scritta le strutture, il lessico e i dialoghi già appresi oralmente.	AVANZATO	In maniera sempre corretta, riconosce in forma scritta le strutture, il lessico e i dialoghi già appresi oralmente.
	INTERMEDIO	In maniera quasi sempre corretta, riconosce in forma scritta le strutture, il lessico e i dialoghi già appresi oralmente.
	BASE	In maniera abbastanza corretta, riconosce in forma scritta le strutture, il lessico e i dialoghi già appresi oralmente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	In maniera non del tutto corretta, riconosce in forma scritta le strutture, il lessico e i dialoghi già appresi oralmente.
Ricavare informazioni da un messaggio.	AVANZATO	Ricava informazioni da un messaggio, in modo autonomo, preciso e corretto.
	INTERMEDIO	Ricava informazioni da un messaggio, in modo non sempre autonomo ma preciso e corretto.
	BASE	Ricava informazioni da un messaggio, in modo non sempre autonomo ma abbastanza preciso e corretto.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Ricava informazioni da un messaggio, solo se sollecitato dall'adulto e con qualche incertezza.
Scrivere messaggi personali e brevi descrizioni seguendo un modello dato.	AVANZATO	Scrive messaggi personali e brevi descrizioni seguendo un modello dato, in maniera corretta e pertinente.

	INTERMEDIO	Scrive messaggi personali e brevi descrizioni seguendo un modello dato, in maniera corretta e abbastanza pertinente.
	BASE	Scrive messaggi personali e brevi descrizioni seguendo un modello dato, in maniera abbastanza corretta e abbastanza pertinente.
	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	Scrive messaggi personali e brevi descrizioni seguendo un modello dato, in maniera non sempre corretta.

La valutazione di Educazione Civica si rifà al Curricolo Verticale di Educazione Civica dell'Istituto.

EDUCAZIONE CIVICA

Io persona

Avanzato	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente in modo sicuro e corretto. Comprende i principi fondamentali della convivenza civile in maniera sicura e corretta.
Intermedio	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente in modo corretto. Comprende i principi fondamentali della convivenza civile in maniera corretta.
Base	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente in modo abbastanza corretto. Comprende i principi fondamentali della convivenza civile in maniera abbastanza corretta.
In via di prima acquisizione	Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità e dell'ambiente in modo essenziale. Comprende i principi fondamentali della convivenza civile in maniera essenziale.

Io cittadino del mondo

Avanzato	Conosce alcuni articoli della Costituzione Italiana e i principi generali di alcune carte internazionali in maniera molto corretta e precisa. Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali e politici studiati in modo sicuro e corretto. Conosce gli elementi essenziali delle diverse forme di Stato e di Governo in maniera articolata, pertinente e approfondita.
Intermedio	Conosce alcuni articoli della Costituzione Italiana e i principi generali di alcune carte internazionali in maniera corretta e abbastanza precisa. Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali e

	politici studiati in modo corretto. Conosce gli elementi essenziali delle diverse forme di Stato e di Governo in maniera abbastanza articolata e pertinente.
Base	Conosce alcuni articoli della Costituzione Italiana e i principi generali di alcune carte internazionali in maniera abbastanza corretta. Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali e politici studiati in modo abbastanza corretto. Conosce gli elementi essenziali delle diverse forme di Stato e di Governo in maniera pertinente.
In via di prima acquisizione	Conosce alcuni articoli della Costituzione Italiana e i principi generali di alcune carte internazionali in maniera essenziale. Conosce le organizzazioni e i sistemi sociali e politici studiati in modo essenziale. Conosce gli elementi essenziali delle diverse forme di Stato e di Governo in maniera essenziale.

Io e l'ambiente

Avanzato	Comprende l'importanza del rispetto dell'ecosistema di un ambiente in modo autonomo, corretto e sicuro. Riconosce gli effetti del degrado ambientale in maniera corretta, precisa ed articolata. Riconosce le fonti energetiche e il loro utilizzo consapevole in maniera articolata, pertinente e approfondita. Classifica i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio in modo molto corretto e preciso.
Intermedio	Comprende l'importanza del rispetto dell'ecosistema di un ambiente in modo corretto ma poco sicuro. Riconosce gli effetti del degrado ambientale in maniera corretta. Riconosce le fonti energetiche e il loro utilizzo consapevole in maniera pertinente. Classifica i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio in modo abbastanza corretto e preciso.
Base	Comprende l'importanza del rispetto dell'ecosistema di un ambiente in modo abbastanza corretto ma non sicuro. Riconosce gli effetti del degrado ambientale in maniera abbastanza corretta e precisa. Riconosce le fonti energetiche e il loro utilizzo consapevole in maniera abbastanza pertinente. Classifica i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio in modo abbastanza corretto ma poco preciso.
In via di prima acquisizione	Comprende l'importanza del rispetto dell'ecosistema di un ambiente in modo essenzialmente corretto. Riconosce gli effetti del degrado ambientale in maniera essenzialmente corretta. Riconosce le fonti energetiche e il loro utilizzo consapevole in maniera essenzialmente corretta. Classifica i rifiuti, sviluppando attività di riciclaggio in modo essenzialmente corretto.

Io digitale

Avanzato	Nella ricerca in rete, individua le informazioni valide da quelle errate in maniera molto corretta e precisa. Applica la netiquette in modo sicuro e corretto. Conosce e individua i rischi nella rete in modo molto corretto ed autonomo.
Intermedio	Nella ricerca in rete, individua le informazioni valide da quelle errate in maniera corretta ma poco precisa. Applica la netiquette in modo poco sicuro ma corretto. Conosce e individua i rischi nella rete in modo corretto ma poco autonomo.
Base	Nella ricerca in rete, individua le informazioni valide da quelle errate in maniera corretta ma non precisa. Applica la netiquette in modo abbastanza corretto ma non sicuro. Conosce e individua i rischi nella rete in modo abbastanza corretto ma non autonomo.
In via di prima acquisizione	Nella ricerca in rete, individua le informazioni valide da quelle errate in maniera essenzialmente corretta. Applica la netiquette in modo essenzialmente corretto. Conosce e individua i rischi nella rete in modo essenzialmente corretto.

Per la scuola secondaria di primo grado, in entrambi i quadrimestri, i voti vanno **dal 4 al 10**.

Per la scuola secondaria di primo grado, la valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline è espressa in decimi, in relazione agli obiettivi, ai descrittori e agli indicatori fissati secondo i seguenti criteri generali:

Voto	Criterio generale
10	Raggiungimento sicuro di tutti gli obiettivi con rielaborazione personale.
9	Raggiungimento sicuro di tutti gli obiettivi.
8	Raggiungimento abbastanza sicuro di tutti gli obiettivi.
7	Raggiungimento abbastanza sicuro di quasi tutti gli obiettivi.
6	Acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali.
5	Acquisizione incompleta delle abilità e conoscenze fondamentali.
4	Mancata acquisizione delle abilità e conoscenze fondamentali

Per la scuola primaria, per la compilazione del documento di valutazione, vengono utilizzati i seguenti indicatori utili per la formulazione del giudizio analitico:

Primo e secondo quadrimestre:

1. Inserimento (per i bambini di prima, per i nuovi iscritti e per tutti gli alunni che hanno evidenziato cambiamenti)
2. Grado di relazionalità all'interno del gruppo-classe e del piccolo gruppo
3. Riconoscimento e rispetto dell'adulto
4. Rispetto delle regole della convivenza civile
5. Rispetto sia degli ambienti sia dei propri materiali come di quelli dei compagni e della scuola
6. Impegno
7. Interesse
8. Partecipazione alle attività
9. Rendimento
10. Autonomia
11. Attenzione e concentrazione (Primo quadrimestre dalla classe terza alla classe quinta; secondo quadrimestre tutte le classi)
12. Processo di maturazione (Secondo quadrimestre solo per le classi prime, seconde e terze)
13. Studio personale e svolgimento compiti individuali (Primo quadrimestre solo per le classi quinte; secondo quadrimestre solo per le classi quarte e quinte)
14. Processo di maturazione (Secondo quadrimestre solo per le classi prime, seconde e terze)
15. Rielaborazione personale (Secondo quadrimestre solo per le classi quarte e quinte)

16. Giudizio finale (solo per il primo quadrimestre)

17. Livello di competenza generale (solo per il secondo quadrimestre)

INSERIMENTO I e II QUADRIMESTRE (per i bambini di prima, per i nuovi iscritti e per tutti gli alunni che hanno evidenziato cambiamenti)	Si è inserito in maniera ottimale all'interno del gruppo classe.
	Si è inserito positivamente all'interno del gruppo classe.
	Si è inserito all'interno del gruppo classe.
	Si è inserito con qualche difficoltà all'interno del gruppo classe.
	Trova difficoltà ad inserirsi all'interno del gruppo classe.
Grado di relazionalità all'interno del gruppo-classe e del piccolo gruppo	L'alunno, in modo autonomo e consapevole, si relaziona nel gruppo-classe e nel piccolo gruppo.
	L'alunno si relaziona positivamente nel gruppo-classe e nel piccolo gruppo.
	L'alunno si relaziona sufficientemente nel gruppo-classe e nel piccolo gruppo.
	L'alunno ha difficoltà a relazionarsi nel gruppo-classe e nel piccolo gruppo.
Riconoscimento e rispetto del ruolo dell'adulto	L'alunno, in modo autonomo e consapevole, riconosce e rispetta il ruolo degli adulti.
	L'alunno riconosce e rispetta il ruolo degli adulti.
	L'alunno riconosce e rispetta sufficientemente il ruolo degli adulti.
	L'alunno ha difficoltà a riconoscere e rispettare il ruolo degli adulti.
Rispetto delle regole della convivenza civile	L'alunno, in modo autonomo e consapevole, rispetta le regole della convivenza civile.
	L'alunno rispetta le regole della convivenza civile.
	L'alunno non sempre rispetta le regole della convivenza civile.

	L'alunno ha bisogno della mediazione dell'adulto per rispettare le regole della convivenza civile.
Rispetto sia degli ambienti sia dei propri materiali come di quelli dei compagni e della scuola	L'alunno, in modo autonomo e consapevole, rispetta sia gli ambienti sia i materiali propri, dei compagni e della scuola.
	L'alunno rispetta ambienti e materiali propri, dei compagni e della scuola.
	L'alunno, in modo sufficiente, rispetta ambienti e materiali propri, dei compagni e della scuola.
	L'alunno ha difficoltà a rispettare ambienti e materiali propri, dei compagni e della scuola.
Impegno	L'impegno è stato ottimo e costante.
	L'impegno è stato molto buono.
	L'impegno è stato buono.
	L'impegno è stato più che sufficiente.
	L'impegno è stato sufficiente.
	L'impegno non è stato sufficiente.
Interesse	L'interesse è stato vivace.
	L'interesse è stato molto buono.
	L'interesse è stato buono.
	L'interesse è stato più che sufficiente.
	L'interesse è stato sufficiente.
	L'interesse è stato poco/scarso/inadeguato.
Partecipazione alle attività	La partecipazione alle attività è stata attiva e costruttiva.
	La partecipazione alle attività è stata attiva.
	La partecipazione alle attività è stata buona.

	La partecipazione alle attività è stata più che sufficiente.
	La partecipazione alle attività è stata sufficiente.
	La partecipazione alle attività è stata poca/scarsa.
	La partecipazione alle attività è stata inadeguata.
Rendimento	Il rendimento è stato costante nel tempo.
	Il rendimento è stato abbastanza costante nel tempo.
	Il rendimento è stato sufficientemente costante nel tempo.
	Il rendimento è stato alterno nel tempo.
	Il rendimento è stato incostante nel tempo.
Autonomia	Ha acquisito un ottimo grado di autonomia sia personale sia nella gestione del lavoro scolastico.
	Ha acquisito un grado molto buono di autonomia sia personale sia nella gestione del lavoro scolastico.
	Ha acquisito un buon grado di autonomia sia personale sia nella gestione del lavoro scolastico.
	Ha acquisito un grado più che sufficiente di autonomia sia personale sia nella gestione del lavoro scolastico.
	Ha acquisito un sufficiente grado di autonomia sia personale sia nella gestione del lavoro scolastico.
	Non ha ancora acquisito un sufficiente grado di autonomia sia personale sia nella gestione del lavoro scolastico.
Attenzione e concentrazione (Primo quadrimestre dalla classe terza alla classe quinta; secondo quadrimestre tutte le classi)	L'attenzione e la concentrazione sono state ottime durante le attività.
	L'attenzione e la concentrazione sono state molto buone durante le attività.
	L'attenzione e la concentrazione sono state buone durante le attività.

	L'attenzione e la concentrazione sono state più che sufficienti durante le attività.
	L'attenzione e la concentrazione sono state sufficienti durante le attività.
	L'attenzione e la concentrazione sono state discontinue/insufficienti durante le attività.
Processo di maturazione (Secondo quadrimestre solo per le classi prime, seconde e terze)	L'anno scolastico è stato molto positivo per la sua maturazione personale.
	L'anno scolastico è stato positivo per la sua maturazione personale.
	Si sono rilevati buoni progressi personali rispetto alla situazione iniziale.
	Si sono rilevati progressi personali rispetto alla situazione iniziale.
	Sta maturando una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
	Si deve sostenere e incoraggiare affinché acquisisca una maggiore fiducia nelle proprie capacità.
Studio personale e svolgimento compiti individuali (Primo quadrimestre solo per le classi quinte; secondo quadrimestre solo per le classi quarte e quinte)	Nello studio personale e nello svolgimento dei compiti individuali, è sempre responsabile, puntuale e ordinato.
	Nello studio personale e nello svolgimento dei compiti individuali, è spesso responsabile, puntuale e ordinato.
	Nello studio personale e nello svolgimento dei compiti individuali, è qualche volta responsabile, puntuale e ordinato.
	Nello studio personale e nello svolgimento dei compiti individuali, è poco responsabile, puntuale e ordinato.
	Nello studio personale e nello svolgimento dei compiti individuali, non è mai responsabile, puntuale e ordinato.

Rielaborazione personale (Secondo quadrimestre solo per le classi quarte e quinte)	Sa utilizzare le conoscenze acquisite e i linguaggi specifici delle discipline.
	Sa rielaborare le informazioni e strutturarle nell'esposizione orale.
	Incontra qualche difficoltà nel rielaborare autonomamente le conoscenze.
	Mostra ottime capacità nel rilevare e rielaborare i dati e le informazioni.
	Mostra buone capacità nel rilevare e rielaborare i dati e le informazioni.
Giudizio finale (solo per il primo quadrimestre)	Gli obiettivi programmati per il I quadrimestre sono stati pienamente raggiunti.
	Gli obiettivi programmati per il I quadrimestre sono stati raggiunti.
	Gli obiettivi programmati per il I quadrimestre sono stati sufficientemente raggiunti.
	Gli obiettivi programmati per il I quadrimestre sono stati parzialmente raggiunti.
Livello di competenza generale (solo per il secondo quadrimestre)	Ha raggiunto un ottimo livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
	Ha raggiunto un livello molto buono di competenza in tutte le aree di apprendimento
	Ha raggiunto un buon livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.
	Ha raggiunto un livello di competenza più che sufficiente in tutte le aree di apprendimento.
	Ha raggiunto un sufficiente livello di competenza in tutte le aree di apprendimento.

	Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti linguistici).
	Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in alcune aree di apprendimento (particolarmente per gli aspetti logico-matematici).
	Deve consolidare le proprie conoscenze ed abilità in tutte le aree di apprendimento.

XI. PROCEDURA DA SEGUIRE PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

SCUOLA PRIMARIA

L'**art. 3** del D.Lgs 62/2017 ribadisce che la non ammissione alla classe successiva **nella scuola primaria**, è possibile solo **in casi eccezionali con decisione unanime e con ampia motivazione**.

Il caso eccezionale previsto dal Collegio Docenti di tale Istituto è **“la non frequenza dell’attività didattica senza alcuna giustificazione tale da non permettere una valutazione formativa”**.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Criteri generali

La valutazione, periodica e annuale, degli apprendimenti e del comportamento degli allievi e la certificazione delle competenze da essi acquisite sono affidate ai docenti responsabili degli insegnamenti e delle attività educative e didattiche previsti dai piani di studio personalizzati (cfr. D.Lgs. 62/2017, art. 1, nota 11).

Il passaggio alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione obbligatoria avviene in seguito alla valutazione espressa dai docenti in sede di scrutinio, presieduto dal Dirigente o da suo delegato, con relativo verbale, redatto dal Segretario (cfr. D.P.R. 122/2009, art. 4; co. 1).

La non ammissione è decretata a fronte di puntuale comunicazione alle famiglie, nel corso dell'anno, e, in particolare, tramite: colloqui con il Coordinatore di classe e con i singoli docenti, segnalazione dei casi di scarso profitto e indicazioni per il recupero-potenziamento, messi a verbale.

La non ammissione alla classe successiva è prevista nei seguenti casi:

- irrogazione della sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato (cfr. D.P.R. 249/1998, art. 4, c. 6 e 9 bis; confermata dal D.Lgs. 62/2017, art. 2, c. 5)
- assenza superiore a $\frac{1}{4}$ dell'orario annuale personalizzato: ai fini della validità dell'anno scolastico e per la valutazione degli alunni, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del Decreto legislativo n. 59 del 2004, e successive modificazioni. Le motivate deroghe in casi eccezionali, previsti dal medesimo comma 1, sono deliberate dal collegio dei docenti, a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. L'impossibilità di accedere alla valutazione comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del ciclo. Tali circostanze sono oggetto di preliminare accertamento da parte del consiglio di classe debitamente verbalizzate. (cfr. Decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n. 122, art. 2, comma 10)

- decisione del Consiglio di Classe, a maggioranza, per la non ammissione alla classe II o III o all'Esame di Stato per parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, ovvero per comprovato non conseguimento delle competenze essenziali negli assi che risultano oggetto di certificazione (cfr. D.Lgs. 62/2017, art. 6 c. 2). Tutti i docenti e il Presidente votano, senza possibilità di astenersi (cfr. D.Lgs. 297/1994, art. 37, c. 3); è incluso anche il Docente di IRC e/o Docente di attività alternative, il quale, se determinante, esprime un giudizio scritto, riportato a verbale (cfr. D.Lgs. 62/2017 art. 6, c. 4). Viceversa, il Consiglio di Classe può decidere, a maggioranza, l'ammissione alla classe successiva degli alunni che presentano carenze, soprattutto in relazione alle possibili capacità di recupero, registrando a verbale e segnalando le lacune con apposita nota nel documento di valutazione, nel quale compariranno le insufficienze.

La non ammissione, opportunamente formalizzata dal Consiglio di Classe nel verbale delle operazioni di scrutinio finale, viene resa nota dal Coordinatore di Classe alle famiglie, tramite comunicazione telefonica, prima della pubblicazione dei risultati dello scrutinio stesso.

In merito alla casistica citata, il Collegio Docenti assume le seguenti decisioni:

	NON AMMISSIONE	DEROGHE
<i>Sanzione disciplinare dell'esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Stato</i>	<p>Le sanzioni sono contenute nel Regolamento di Disciplina dell'Istituto e vengono irrogate se lo studente o la studentessa:</p> <ul style="list-style-type: none"> • ha commesso reati violando la dignità ed il rispetto della persona umana • ha commesso reati che hanno determinato una reale situazione di pericolo per l'incolumità delle persone • ha commesso atti perseguibili penalmente e sanzionabili • ha intenzionalmente arrecato danni fisici a persone e/o danni materiali gravi alle attrezzature scolastiche 	

	<ul style="list-style-type: none"> è stato sospeso con allontanamento dalla Scuola per un periodo superiore a 15 giorni <p><i>Questo elenco non può essere esaustivo nella descrizione dei comportamenti sanzionabili, ma qualunque comportamento contrario alla convivenza civile e ai doveri dello studente sarà sanzionato, commisurando la gravità dell'infrazione a quelle sopra indicate.</i></p>	
Mancato raggiungimento del limite minimo di frequenza per accertare la validità dell'anno scolastico	<p style="text-align: center;"><i>Monte ore totale</i></p> <p style="text-align: center;">990</p>	<p style="text-align: center;"><i>Ore di assenza max.</i></p> <p style="text-align: center;">$\frac{1}{4}$ 248*</p>
	<p>per gli studenti dell'indirizzo musicale</p> <p style="text-align: center;">1056</p>	<p style="text-align: center;">264*</p> <p>* Nel perdurare della situazione di emergenza sanitaria a causa della pandemia da COVID 19, il Collegio dei Docenti delibera annualmente una deroga dal tetto massimo di assenze, nei casi di infezione, quarantena o isolamento fiduciario decretato dalle Autorità sanitarie competenti, opportunamente comunicati all'Istituto.</p>

Mancata o parziale acquisizione dei livelli di apprendimento nelle discipline

Dal C.d.C. viene discussa la bocciatura in caso di voto inferiore a 6/10 in più discipline:

- 4 materie insufficienti (5/10)

oppure

- 3 materie insufficienti, delle quali almeno una con insufficienza grave (4/10)

oppure

- 2 materie con insufficienza grave (4/10)

Decisione del C.d.C., assunta a maggioranza, in considerazione delle particolari situazioni e soprattutto delle possibili capacità di recupero dello studente.

XI. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Ai sensi della Legge 169/2008 art. 3 e D.P.R. 122/2009, al termine della classe quinta della scuola primaria e alla fine della classe terza della secondaria di primo grado i docenti compilano l'apposito modello per la certificazione delle competenze. La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e per le qualificazioni (EQF, 2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano. La funzione della scheda di certificazione è quella di **descrivere in termini qualitativi i risultati del processo formativo quinquennale o triennale**. La certificazione, infatti, lungi dal connotarsi come "semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, va intesa come **valutazione complessiva** in ordine alla capacità degli/delle allievi/e di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati" (*Linee guida MIUR per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione*). Con l'atto della certificazione si vuole richiamare l'attenzione sul nuovo costrutto della competenza che pone in evidenza che gli apprendimenti acquisiti nell'ambito delle singole discipline vanno visti all'interno di un più globale processo di crescita individuale. La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.

La certificazione rappresenta, quindi, un'occasione per ripensare, da una parte, all'intera prassi didattica e, dall'altra, alle pratiche valutative esistenti. Ciò è in sintonia con quanto raccomandato dall'Unione Europea e con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo del 2012.

In particolare, il testo delle *Indicazioni* fissa alcuni traguardi per lo sviluppo delle competenze alla fine della scuola primaria e della secondaria di primo grado. Tali traguardi rappresentano criteri per la valutazione delle competenze, sono prescrittivi e costituiscono riferimenti obbligati nella progettazione didattica.

Non a caso, l'idea di *competenza*, oggi diffusa nella scuola italiana, fa riferimento non soltanto all'acquisizione di conoscenze e abilità ma focalizza anche il modo con cui ciascun/a ragazzo/a "mobilita e orchestra le proprie risorse – conoscenze, abilità, atteggiamenti, emozioni – per affrontare efficacemente le situazioni" (*Indicazioni Nazionali per il curricolo*). I verbi *mobilitare* e *orchestrare* implicano la costruzione di contesti di apprendimento dotati di senso per l'allievo/a, affinché egli possa imparare e usare in modo consapevole quanto ha appreso, con un livello di autonomia e responsabilità a mano a mano più elevato.

In conclusione, la scuola certifica le competenze al fine di:

- sostenere i processi di apprendimento;
- favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi;

-consentire i passaggi tra i diversi ordini di scuola come *continuum*

LINEE GUIDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE – D.742/2017

Con decreto 742/2017 sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione delle competenze delle alunne e degli alunni del primo ciclo di istruzione, ispirati ad una preminente funzione formativa e di orientamento. Il decreto descrive le finalità e le modalità della certificazione e presenta i due distinti modelli di certificazione da utilizzare al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. I modelli per la certificazione delle competenze sono emanati sulla base dei seguenti principi:

- riferimento al Profilo dello studente nelle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
- incoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
- definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
- valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
- coerenza con il PEI per gli alunni con disabilità;
- indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale, distintamente per ciascuna
- disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese

Modalità di compilazione del documento

Per la scuola primaria il documento di certificazione delle competenze, a firma del dirigente scolastico, è redatto dagli insegnanti a conclusione dello scrutinio finale della classe quinta.

Relativamente alla secondaria di primo grado, viene redatto dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale solo per gli studenti ammessi all'Esame Conclusivo del Primo Ciclo e consegnato alle famiglie degli alunni che abbiano sostenuto l'esame stesso con esito positivo. Si precisa che la terminologia utilizzata nel modello nazionale riporta le competenze-chiave secondo la formulazione della Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 2006/962/CE (cfr. L'allegato B al già citato DM 742/2017).

Il modello nazionale per gli alunni con disabilità certificata viene compilato, con gli opportuni adeguamenti, per renderlo coerente con gli obiettivi previsti dal piano educativo individualizzato (PEI). Il D.M. 742/17, sia per la certificazione al termine della scuola primaria, che per quella al termine del primo ciclo, recita: "Per le alunne e gli alunni con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale può essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato." Ciò significa, ad esempio, che possono essere allegati al modello dei descrittori (es. rubriche, griglie) che declinano la padronanza

delle competenze chiave, descritte dalle dimensioni del Profilo, in coerenza con il PEI, nei quattro livelli previsti dalla certificazione. Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), dispensati dalle prove scritte in lingua straniera, si fa riferimento alla sola dimensione orale di tali discipline.

Per gli alunni con DSA, esonerati dall'insegnamento della lingua straniera, ai sensi del decreto ministeriale 12 luglio 2011, non viene compilata la relativa sezione.

Per i modelli di certificazione delle competenze si faccia riferimento al DM 742/17 pubblicato nel sito della scuola.

XII

ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

Per quanto concerne l'Esame conclusivo del primo ciclo, l'Istituto si atterrà alle indicazioni delle relative Ordinanze Ministeriali, in merito alla natura delle prove e alla valutazione, impegnandosi a dare tempestiva comunicazione agli studenti, alle studentesse e alle famiglie di quanto condiviso e deliberato dal Collegio Docenti. Si rimanda, quindi, all'aggiornamento costante dei canali di comunicazione ufficiale della Scuola.

CONCLUSIONE

Le Funzioni Strumentali si impegnano a monitorare periodicamente l'applicazione del presente Protocollo.